

Regione Lazio

DIREZIONE AGRIC., PROM. FIL. E CULT. CIBO, CACCIA E PESCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 ottobre 2018, n. G13211

DISPOSIZIONI REGIONALI DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 17 DICEMBRE 2013 N. 1308/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO RECANTE "ORGANIZZAZIONE COMUNE DEI MERCATI DEI PRODOTTI AGRICOLI E CHE ABROGA I REGOLAMENTI (CEE) N. 922/72, (CEE) N. 234/79, (CE) N. 1037/2001 E (CE) N. 1234/2007 DEL CONSIGLIO" E DEI RELATIVI REGOLAMENTI (UE) APPLICATIVI N 2017/891 E 2017/892.

DISPOSIZIONI REGIONALI DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 17 DICEMBRE 2013 N. 1308/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO RECANTE “ORGANIZZAZIONE COMUNE DEI MERCATI DEI PRODOTTI AGRICOLI E CHE ABROGA I REGOLAMENTI (CEE) N. 922/72, (CEE) N. 234/79, (CE) N. 1037/2001 E (CE) N. 1234/2007 DEL CONSIGLIO” E DEI RELATIVI REGOLAMENTI (UE) APPLICATIVI N 2017/891 E 2017/892.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA DEL DIRIGENTE DELL'AREA PROCESSI DI QUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E MULTIFUNZIONALITA'

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 recante " Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 85 del 30 aprile 2013, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G02159 del 10 marzo 2016 della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca con il quale si è provveduto a ridefinire l'assetto organizzativo della Direzione stessa;

VISTA la Determinazione G10801 del 26 settembre 2016, con la quale si dà attuazione alla Direttiva del Segretario Generale n. 477565 del 23/09/2016 per l'istituzione nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca di una nuova struttura organizzativa di base denominata Area Processi di Qualificazione, Valorizzazione e Multifunzionalità;

VISTA la Determinazione G13780 del 21/11/2016 con la quale con la quale sono state apportate modifiche alla sopracitata determinazione n. G108001 del 26/09/2016;

VISTO il Decreto Legislativo. n. 33 del 14 marzo 2013, ed in particolare l'articolo 26;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 “recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001, (CE) n. 1234/2007 del Consiglio” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 del 07 giugno 2011 “Recante modalità di applicazione del Reg. CE n. 1234/2011 nel settore degli ortofrutticoli freschi e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni modificato da ultimo dal regolamento delegato (UE) n. 499/2014;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento (UE) n.

1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione” successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e successive modifiche, concernente orientamento e modernizzazione del settore agricolo;

VISTO il Decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 102, che detta norme in materia di regolazione dei mercati, ed in particolare l’art. 3, comma 1 relativo alle forme giuridiche societarie che le organizzazioni di produttori devono assumere, ai fini del riconoscimento;

VISTO il Decreto MIPAAF n. 4969 del 28 agosto 2017 “Strategia Nazionale in materia di organizzazioni di produttori ortofrutticoli, di fondi di esercizio e di programmi operativi per il periodo 2018-2022” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto MIPAAF 5927 del 18 ottobre 2017 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la circolare Agea n. protocollo ORPUM 753 del 05 gennaio 2018 “Istruzioni operative n. 1 Disposizioni dei Programmi Operativi realizzati dalle Organizzazioni di produttori, e loro Associazioni per l’erogazione dell’aiuto finanziario ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione”;

VISTA la circolare Agea protocollo 35069 del 23 aprile 2018 “Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, Regolamento delegato (UE) 2017/891 e Regolamento di esecuzione (UE) 2017/892. Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate”. Testo unico;

VISTO il “Regolamento Regionale 11 luglio 2018, numero 18 “Regolamento per l’organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo, in attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i reg.(CEE) 922/72, (CEE) 234/79, (CE) 1037/2001 e (CE) 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l’organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli – regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)”;

CONSIDERATA la necessità di fornire delucidazioni in ordine alle modalità di applicazione delle norme comunitarie sopra citate, anche alla luce dell’esperienza fatta nel corso degli scorsi anni di applicazione della OCM UNICA settore ortofrutta e delle modifiche apportate dal regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento europeo e del Consiglio, dal regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione, dal regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione e dal regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione e per consentire a tutti gli

operatori del settore di agire sia dal punto di vista tecnico che amministrativo in conformità e coerenza con la normativa;

CONSIDERATO che la complessità della materia da trattare prevede una ripartizione delle funzioni da svolgere all'interno della Direzione Regionale Agricoltura e promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca per quanto concerne l'applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013, del Reg. di esecuzione (UE) n. 543/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892;

CONSIDERATO che occorre approvare i verbali da utilizzare per il riconoscimento delle organizzazioni di Produttori e le Associazioni di Organizzazioni di Produttori, per l'approvazione dei loro programmi operativi, delle modifiche per l'annualità successiva e in corso d'anno e la ripartizione dei compiti di cui all'allegato 8;

DETERMINA

1. Di approvare i verbali relativi al riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori e delle Associazioni di Organizzazioni di Produttori, (allegati da 1 a 1 quinquies);
2. Di approvare i verbali relativi all'approvazione dei programmi operativi delle medesime organizzazioni di produttori (allegati da 2 a 2 ter);
3. Di approvare i verbali relativi all'approvazione delle modifiche per l'annualità successiva dei programmi operativi (allegati da 3 a 3 ter);
4. Di approvare i verbali relativi all'approvazione delle modifiche in corso d'anno dei programmi operativi (allegati da 4 a 4 ter);
5. Di approvare i verbali relativi alle revoche e sospensioni dei riconoscimenti (allegato 5);
6. Di approvare i verbali relativi al controllo del mantenimento del riconoscimento Allegati 5 bis e 5 ter);
7. Di approvare i verbali relativi al controllo delle superfici (allegati da 6 a 6 quater);
8. Di approvare le disposizioni regionali integrative a quelle previste dal Decreto MIPAAF n. 4969 del 29 agosto 2017 e dal decreto MIPAAF 5927 del 18 ottobre 2017;

Di approvare la ripartizione delle funzioni e dei compiti tra l'Area Processi di qualificazione, valorizzazione e multifunzionalità e le Aree Decentrate Agricoltura di cui all'allegato 8;

La Presente Determinazione sostituisce ed abroga la Determinazione n. 4569 del 18 maggio 2012.

Non ricorrono le condizioni di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale competente o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Mauro LASAGNA

Allegato 1

OGGETTO: REG. (UE) N. 1308/2013, REG. DELEGATO (UE) N. 2017/891 E REG. DI ESECUZIONE (UE) N. 2017/892 - OCM UNICA - SETTORE ORTOFRUTTA - CONCESSIONE DEL RICONOSCIMENTO DI ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI / ASSOCIAZIONE DI ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 152/156, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1308/2013 ALLA
" " DI ()

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA DEL DIRIGENTE DELL'AREA PROCESSI DI QUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E MULTIFUNZIONALITA'

Vista la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 recante " Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 211 del 07/05/2018 di "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e sviluppo rurale, Caccia e Pesca, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 162 e dell'allegato H del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002 n. 1 al Dott. Mauro Lasagna dirigente regionale;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G02159 del 10 marzo 2016 della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca con il quale si è provveduto a ridefinire l'assetto organizzativo della Direzione stessa;

VISTA la Determinazione G10801 del 26 settembre 2016, con la quale si dà attuazione alla Direttiva del Segretario Generale n. 477565 del 23/09/2016 per l'istituzione nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca di una nuova struttura organizzativa di base denominata Area Processi di Qualificazione, Valorizzazione e Multifunzionalità;

VISTA la Determinazione G13780 del 21/11/2016 con la quale con la quale sono state apportate modifiche alla sopracitata determinazione n. G108001 del 26/09/2016;

VISTO il Decreto Legislativo. n. 33 del 14 marzo 2013, ed in particolare l'articolo 26;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001, (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofruttili trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento

Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 recante modifica di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto MIPAAF n. 4969 del 29 agosto 2017 “Strategia Nazionale in materia di riconoscimento e controllo di organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni di fondi di esercizio e di programmi operativi per il periodo 2018 – 2022” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto MIPAAF 5927 del 18 ottobre 2017 con il relativo allegato “Disposizioni Nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli e loro Associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi” con il relativo allegato e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la circolare MIPAAF n. 5928 del 18 ottobre 2017 “Valori massimi e importi forfettari per alcune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli”, con relativo allegato e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la circolare MIPAAF n. 7163 del 18 dicembre 2017 “integrazioni e modifiche alla circolare 5928 del 18 ottobre 2017. Valori massimi e importi forfettari per alcune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.

VISTO il “Regolamento Regionale 11 luglio 2018, numero 18 “Regolamento per l’organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo, in attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i reg.(CEE) 922/72, (CEE) 234/79, (CE) 1037/2001 e (CE) 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l’organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli – regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)”;

Vista la Determinazione di Organizzazione dell’attività tecnico amministrativa relativa al settore ortofrutta, all’interno delle strutture della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca;

PRESO ATTO dell’istanza pervenuta alla Regione Lazio il giorno
acquisita agli atti dell’Area Processi di qualificazione, valorizzazione e
multifunzionalità il giorno
con n. prot _____, con la quale il Sig. _____ Legale
rappresentante della “_____”, con sede in _____ (_____),
Via _____, ha chiesto il riconoscimento ai sensi dell’articolo 152/156, del
regolamento (UE) n. 1308/2013 per i seguenti prodotti o gruppi di prodotti con codice:

ESAMINATA la documentazione prodotta ed effettuate le necessarie verifiche e gli opportuni riscontri;

CONSIDERATO che la OP _____ essendo una cooperativa rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 6, del Decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2017, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891.

OPPURE

CONSIDERATO che la OP _____ NON essendo una cooperativa NON rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 6, del Decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2017, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891 ed è stato verificato il rispetto del criterio della democraticità.

CONSIDERATO che la OP _____ ha dichiarato che intende / non intende esternalizzare le attività principali della OP.

(Eventuale) CONSIDERATO che la OP avendo esternalizzato attività principali ha prodotto un contratto di esternalizzazione ai sensi di quanto previsto dall'articolo 13 del reg. delegato (UE) n. 2017/891

VISTA l'allegata relazione, quale parte integrante del presente provvedimento, che sintetizza le risultanze dell'istruttoria svolta dal funzionario responsabile del procedimento amministrativo dalla quale si evince che la richiesta di riconoscimento, presentata dalla _____ di _____ (_____) è / non è conforme alle disposizioni vigenti ed agli obiettivi indicati dal regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio,

In conformità con le premesse

DETERMINA

Di concedere / non concedere, ai sensi dell'articolo 152/156 del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, il riconoscimento di organizzazione di produttori ortofrutticoli alla _____ di _____ (_____), per i seguenti prodotti _____ con codice _____

Non ricorrono le condizioni di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale competente o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

IL DIRETTORE REGIONALE



ALLEGATO 1 BIS

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area Processi di qualificazione, valorizzazione e multifunzionalità

REGOLAMENTO (UE n. 1308/2013 art. 152 / 156 e Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892

e regolamento delegato (UE) n. 2017/891

RELAZIONE SULL'ISTRUTTORIA CONCERNENTE LA RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO GIURIDICO AI SENSI DEL REG. (UE) 1308/2013. ART. 152 / 156 AVANZATA DALLA () " DI ()

Il sottoscritto, funzionario dell'Area Processi di qualificazione, valorizzazione e multifunzionalità della Regione Lazio, incaricato di verificare il possesso, da parte della () " dei requisiti richiesti dal Reg. (UE) n. 1308/2013 ai fini della concessione del riconoscimento giuridico ai sensi dell'articolo 152/156 del medesimo regolamento comunitario;

- Vista la domanda pervenuta alla Regione Lazio () ed acquisita agli atti dall'Area Processi di qualificazione, valorizzazione e multifunzionalità della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca in data () , con protocollo numero () del () , presentata dalla () " , con sede in () , Via () , con cui viene richiesto il riconoscimento ai sensi dell'articolo 152/156 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e successive modificazioni ed integrazioni per i seguenti prodotti di cui ai codici

come indicato nella tabella dell'allegato al DM n. 5927 del 18 ottobre 2017 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Visto il Reg. (UE) n. 1308/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il reg. delegato (UE) n. 2017/891 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2017 ed il relativo allegato e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Strategia nazionale per l'OCM Ortofrutta approvata con decreto MIPAAF n. 4969 del 29 agosto 2017 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Disciplina ambientale allegata al Decreto MIPAAF n. 4969 del 29/08/2017 applicabile ai programmi operativi approvata dalla Commissione Europea;
- VISTA la D.G.R. n. 211 del 07/05/2018 di "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e sviluppo rurale, Caccia e Pesca, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 162 e dell'allegato H del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002 n. 1 al Dott. Mauro Lasagna dirigente regionale;

- VISTO l'Atto di Organizzazione n. G02159 del 10 marzo 2016 della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca con il quale si è provveduto a ridefinire l'assetto organizzativo della Direzione stessa;
- VISTA la Determinazione G10801 del 26 settembre 2016, con la quale si dà attuazione alla Direttiva del Segretario Generale n. 477565 del 23/09/2016 per l'istituzione nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca di una nuova struttura organizzativa di base denominata Area Processi di Qualificazione, Valorizzazione e Multifunzionalità;
- VISTA la Determinazione G13780 del 21/11/2016 con la quale con la quale sono state apportate modifiche alla sopracitata determinazione n. G108001 del 26/09/2016;
- Visto il "Regolamento Regionale 11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo, in attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i reg.(CEE) 922/72, (CEE) 234/79, (CE) 1037/2001 e (CE) 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli – regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. del con cui vengono individuati i compiti delle varie strutture della Direzione Regionale Agricoltura nel settore dell'ortofrutta.
- richieste le opportune integrazioni alla documentazione allegata alla domanda di riconoscimento con nota n. e della risposta pervenuta con nota acquisita con n. prot. del
- vista la nota n. prot. del con cui si avvisava la dell'effettuazione di un sopralluogo il giorno presso la sede di via
- Visto il verbale del sopralluogo effettuato in data presso la sede di (LT) via della .
- (eventuale) Vista la comunicazione n. prot del con cui è stato comunicato l'avvio del procedimento di non concessione del riconoscimento di Organizzazione di Produttori / Associazione di Organizzazione di Produttori ai sensi dell'articolo 152 / 156r del Reg. (UE) n. 1308/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, in quanto
- (eventuale) Considerato che alla comunicazione di avvio del procedimento di non concessione del riconoscimento non è stata data risposta nei tempi previsti dalla
- verificato che è / **non** è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali

- tecniche ufficiali, [si] [No]
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativo alla presenza e all'aggiornamento del Fascicolo aziendale dei soci [si] [No]
 - prospetto riepilogativo della produzione commercializzabile dell'ultimo anno e relativo valore, distinti per anno e per specie [Si] [No]
 - dichiarazione del Presidente che l'OP conserva agli atti, per ciascun socio,
 - la dichiarazione di non aderire, per quanto riguarda il prodotto di una data azienda, di cui al punto iii), lettera a), dell'art. 125 ter del Reg. (CE) n. 1234/2007 per il quale si richiede il riconoscimento, ad altra Organizzazione, [Si] [No]
 - eventuale ultimo bilancio approvato Sì [No]
 - autodichiarazione relativa all'iscrizione al registro delle imprese [Si] [No]
 - composizione degli Organi sociali in carica [Si] [No]
 - relazione sulla propria organizzazione tecnico - amministrativa – commerciale e sulle strutture tecniche della O.P., compresi i locali della sede, loro ubicazione, stato e potenzialità in relazione alla produzione trattata [Si] [No]
 - documenti comprovanti il possesso o altro titolo di disponibilità delle strutture. [Si][NO]

2.2 Documentazione comprovante la regolarità della forma associativa

- Data registrazione Statuto
- Data iscrizione alla C.C.I.A.A.
- Data iscrizione al registro delle imprese
- Altro

2.3 Documentazione relativa ai soci aventi personalità giuridica

- copia atto costitutivo [Si] [No]
- copia autentica Statuto dal quale risulti, tra le finalità, la produzione e/o la trasformazione del prodotto o dei prodotti per i quali ha aderito e la disponibilità degli stessi [Si] [No]
- elenco dei soci produttori di ortofrutticoli [Si] [No]
- dichiarazione del presidente, che la cooperativa conserva agli atti, per ciascun produttore, la medesima documentazione prevista per i produttori che aderiscono singolarmente all'OP [Si] [No]
- istanza di adesione alla O.P. da parte del legale rappresentante [Si] [No]
- delibera del Consiglio di Amministrazione di aderire alla O.P. [Si] [No]

3. CONFORMITA' DELLO STATUTO AL REG. (UE) N. 1308/2013.

A - Obiettivi dell'O.P. [art. 152, lettera c, punti i) ii) e iii)]

- assicurare che la produzione sia pianificata ed adeguata alla domanda in particolare in termini di qualità e quantità; SI NO

- ottimizzare i costi di produzione e la redditività dell'investimento in risposta alle norme applicabili in campo ambientale e stabilizzare i prezzi alla produzione; SI NO

- concentrare l'offerta e commercializzare la produzione dei soci anche attraverso la commercializzazione diretta SI NO

B - Obblighi dei soci [Art. 153, paragrafo 1 lettere a) b) c)

- applicazione delle regole stabilite dalla O.P. in materia di conoscenza della produzione, di produzione, commercializzazione e tutela dell'ambiente SI NO

- adesione per quanto riguarda la produzione di un determinato prodotto di una sola azienda SI NO

- vendita di tutta la produzione per il tramite della O.P., fatte salve le deroghe previste dal Reg. (UE) n. 1308/2013 SI NO

- fornitura delle informazioni richieste dalla O.P. a fini statistici SI NO

C - Disposizioni sul funzionamento [Art. 153, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1308/2013]

Procedure per la determinazione, l'adozione e la modifica delle regole di cui al paragrafo 1, lettera a del Regolamento (UE) n. 1308/2013 SI NO

- l'imposizione agli aderenti dei contributi finanziari per il funzionamento della O.P. SI NO

- regole atte a consentire ai produttori aderenti il controllo democratico della O.P. e delle decisioni da essa prese SI NO

- Rispetto della % massima di diritto di voto dei soci SI NO

- Previsioni relative ai membri non produttori SI NO

- applicazione di sanzioni ai soci per l'inosservanza delle disposizioni statutarie in particolare per il mancato pagamento dei contributi finanziari o delle regole fissate dall'organizzazione di produttori SI NO

- regole relative all'adesione ed al recesso dei soci, nonché al periodo minimo di adesione SI NO

- regole contabili e di bilancio necessarie per il funzionamento della OP SI NO

4.3 *Ripartizione regionale.*

REGIONE / P.A.	V.P.C. in EURO
TOTALE	

4.4. *Sistema di rilevazione della produzione commercializzabile:*

dai documenti contabili

5. ESTERNALIZZAZIONE E CONTROLLO DEMOCRATICO DELLA OP

5.1 Calcolo della percentuale di diritti di voto in particolare calcolo del rispetto delle percentuali massime di diritti di voto ammissibili per ogni socio

5.2. Calcolo della percentuale di quote sociali o di capitali di ogni socio persona fisica o giuridica, in particolare del rispetto della % massima di quote o capitale che ogni persona fisica o giuridica può detenere.

5.3. Verifica delle persone fisiche che detengono quote o capitale delle persone giuridiche socie della OP

5.4. Presenza di dichiarazione sostitutiva di atto notorio con cui si dichiara o meno l'intenzione di esternalizzare le attività principali della OP

5.5. In caso di esternalizzazione, presenza del contratto di esternalizzazione conforme a quanto previsto dall'articolo 13 del regolamento delegato (UE) n. 2017/891

6. VERIFICA DEL PERSONALE

6.1	<i>Servizio di assistenza tecnica generale</i>	<i>n. tecnici</i>
6.2.	<i>Servizio di assistenza tecnica per le pratiche colturali rispettose dell'ambiente (lotta integrata /</i>	<i>n. tecnici</i>
6.3.	<i>Servizi di assistenza tecnica per le pratiche colturali biologiche</i>	<i>n. tecnici</i>
6.4.	<i>Organizzazione amministrativa</i>	<i>n. addetti</i>
6.5.	<i>Organizzazione commerciale</i>	<i>n. addetti</i>

6.6. *Disponibilità di attrezzature e di strutture*
Descrizione della struttura e delle attrezzature

7. CONTROLLO DEI LIBRI E REGISTRI

Presenza dei libri e registri

LIBRO SOCI	Si	No
LIBRO ASSEMBLEA DEI SOCI	Si	No
LIBRO ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Si	No
LIBRO INVENTARIO	Si	No
LIBRO CESPITI O BENI AMMORTIZZABILI	Si	No
REGISTRI IVA ACQUISTI E VENDITE	Si	No

8. OSSERVAZIONI**CONCLUSIONI**

Premesso tutto quanto sopra, a conclusione dell'attività di verifica e controllo, il sottoscritto
 , accertato che la denominata
 rispetta / non rispetta tutti i requisiti previsti per ottenere il riconoscimento

—

—

esprime parere favorevole / contrario sulla richiesta in esame e propone di concedere / non concedere il riconoscimento giuridico ai sensi dell'articolo 152 / 156 del Reg. (UE) n. 1308/2013 e successive modificazioni ed integrazioni per i seguenti prodotti :

.....

alla " con sede legale in via

Roma,

Il funzionario responsabile del procedimento

Visto

Il Dirigente dell'Area

Allegato 2

Elenco per ogni persona giuridica socia della OP, diversa dalle Cooperative, delle persone fisiche che hanno una partecipazione di quote o capitali con l'indicazione di tale partecipazione



Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della
cultura del cibo, Caccia e Pesca
Area Processi di qualificazione, valorizzazione e multifunzionalità

Allegato 1 ter

LISTA DI CONTROLLO n. 1 DELLA CONFORMITA' DELLA PROCEDURA PER IL
RICONOSCIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI, /
ASSOCIAZIONE DI ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI “
“ COME PREVISTO DALL'ART. 152 / 156 DEL REG. (UE) 1308/2013.

A . DATI IDENTIFICATIVI DELL'OP/AOP

O.P. Codice IT
 A.O.P. Codice IT
 Data di Costituzione
 Data in cui è stata presentata la domanda di riconoscimento
 Ragione sociale per esteso
 Forma societaria (rif art.2 comma 5 DM 5297/2017 lettera a lettera b lettera c
 Sigla
 CUA
 Partita IVA
 Codice Fiscale
 Sede legale Via città ()
 Sede operativa effettiva
 Telefono
 Fax
 E mail
 PEC
 Unione di appartenenza
 Codice IT
 Prodotti per i quali è stato concesso il riconoscimento:

B. VERIFICA DEI REQUISITI FONDAMENTALI

1	E' stato correttamente indicato, dalla OP/AOP, il prodotto per cui è chiesto il riconoscimento? (Articolo 4, paragrafi 1 e 2, del Reg. delegato (UE) n. 2017/891)	Sì	No	NP
---	---	----	----	----

2	E' stato accertato che l'OP è costituita e controllata da produttori ortofrutticoli? (Articolo 154, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1308/2013)	Sì	No	NP
3	E' stato accertato che la OP è costituita su iniziativa dei produttori? (Articolo 154, paragrafo 1, lettera b), del Reg (UE) n. 1308/2013)	Sì	No	NP
4	La OP, persegue una finalità specifica che includa almeno uno degli obiettivi di cui all'articolo 152, paragrafo 1, lettera c) punti i), ii), iii), del regolamento (UE) n. 1308/2013? (Articolo 160 del reg. (UE) n. 1308/2013)	Sì	No	NP
5	La OP ha come obiettivo di assicurare che la produzione sia pianificata e adeguata alla domanda, in particolare in termini di qualità e quantità (articolo 152, lettera c), punto i), del Reg. (UE) n. 1308/2013)	Sì	No	NP
6	La OP ha come obiettivo la concentrazione dell'offerta e l'immissione sul mercato della produzione dei propri aderenti anche attraverso la commercializzazione diretta? (articolo 152, lettera c), punto ii), del Reg. (UE) n. 1308/2013)	Sì	No	NP
7	La OP/AOP ha come obiettivo di ottimizzare costi di produzione e la redditività dell'investimento in risposta alle norme applicabili in campo ambientale e stabilizzare i prezzi alla produzione? (articolo 152, lettera c), punto iii), del Reg. (UE) n. 1308/2013)	Sì	No	NP
8	E' stato accertato che la OP/AOP rispetta il numero minimo di soci produttori previsto dal Decreto MIPAAF n 5927 del 18 ottobre 2017? (Articolo 154, paragrafo 1, lettera b) del Reg. (UE n. 1308/2013 e articolo 5 del regolamento delegato (UE) n. 2017/891)	Sì	No	NP
9	Nella compagine sociale sono presenti soci con aziende in altri Stati membri?	Sì	No	NP
10	Se sono presenti soci con aziende in altri Stati membri esistono le condizioni previste dal decreto MIPAAF 5927/2017 per la concessione dello Status di Op transnazionale? (Articolo 4 del DM 5927/2017)	Sì	No	NP
11	La OP ha preventivamente inserito nel portale SIAN le informazioni relative all'anagrafica soci di tutti i produttori facenti parte delle rispettive compagini sociali? (Decreto MIPAAF n. 5927/2017 articolo 25)	Sì	No	NP
12	E' stato verificato se la OP/AOP ha soci che operano in altri Stati membri dell'Unione? (Articoli 14/19 del regolamento delegato (UE) n. 2017/891)	Sì	No	NP
13	La OP ha assunto una forma giuridica societaria tra quelle previste dall'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo n. 102/2005? (Articolo 3 del regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e articolo 2 e 5 del DM 5927/2017)	Sì	No	NP
14	E' stato accertato che la OP rispetta il valore minimo della produzione commercializzabile nel periodo di riferimento? Articolo 154, paragrafo 1, lettera b) del Reg. (UE) 1308/2013 e articolo 8 del regolamento delegato (UE) 2017/891)	Sì	No	NP
15	E' stato accertato che il periodo di riferimento corrisponde a quello previsto all'articolo 15, comma 1, del DM 5927/2017?	Sì	No	NP

16	Il valore della produzione commercializzata della OP/AOP è stato calcolato esclusivamente in base alla produzione della OP e dei soci dell'OP/AOP ed esclusivamente per i prodotti per i quali l'organizzazione di produttori è riconosciuta ? (Articolo 22, paragrafo 1, del Reg. delegato (UE) n. 2017/891)	Sì	No	NP
17	Se la OP chiede il riconoscimento per i prodotti destinati esclusivamente alla trasformazione, si è impegnata a garantire che i prodotti verranno conferiti alla trasformazione nell'ambito di un sistema di contratti di fornitura o in altro modo? (Articolo 4, paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891)	Sì	No	NP
18	Nel caso in cui parte del valore della produzione commercializzabile sia stato calcolato nella fase di uscita dalla filiale, questa era controllata, nel periodo di riferimento, per almeno il 90% conformemente all'articolo 22, paragrafo 8, lettera a), del regolamento delegato (UE) n. 2017/891?	Sì	No	NP
19	Dal calcolo del valore della produzione commercializzata è stata esclusa l'IVA ? (Articolo 22, paragrafo 6, lettera a) del Reg. delegato (UE) n. 2017/891)	Sì	No	NP
20	Nel caso di prodotti trasformati, sono state applicate le percentuali di riduzione previste dall'articolo 22, paragrafo 2, del Regolamento delegato (UE) n. 2017/891	Sì	No	NP
21	Se il valore di un prodotto è diminuito di almeno il 35 % per motivi non imputabili alla responsabilità dei soggetti costitutori dell'OP ed è stato pertanto utilizzato il valore della produzione commercializzabile di tale prodotto nel precedente periodo di riferimento è stato possibile accertare questo dato? (Articolo 23, paragrafo 4, del regolamento delegato (UE) 2017/891)	Sì	No	NP
22	La OP dispone del personale, delle infrastrutture e dei mezzi tecnici necessari all'adempimento degli obiettivi per i quali è costituita e ha chiesto il riconoscimento? (Articolo 7, del regolamento delegato (UE) 2017/891) In particolare a) La conoscenza della produzione dei soci b) I mezzi tecnici per la raccolta, la cernita, il magazzinaggio e il condizionamento della produzione dei loro soci c) La commercializzazione dei prodotti dei loro soci d) La gestione commerciale e finanziaria e e) Una contabilità centralizzata basata sui costi e un sistema di fatturazione conforme al diritto nazionale	Sì	No	NP
23	La OP adempie all'obbligo di fornire ai propri soci mezzi tecnici di livello adeguato direttamente o tramite i propri soci o attraverso filiali o tramite un'associazione di organizzazioni di produttori di cui è socia o mediante il ricorso all'esternalizzazione? (articolo 10 del regolamento delegato (UE) n. 2017/891)	Sì	No	NP
24	La OP ha concluso o intende concludere un accordo commerciale scritto, in forma di contratto, accordo o protocollo con un altro soggetto che può essere uno o più dei suoi soci o una sua filiale per svolgere in parte l'attività di commercializzazione?	Sì	No	NP

25	Il contratto di esternalizzazione stipulato per la commercializzazione o ad altri fini, contiene disposizioni che permettono all'organizzazione di produttori di:			
	a) Impartire istruzioni vincolanti e di risolvere il contratto, l'accordo o il protocollo se il prestatore di servizi non ne rispetta le condizioni? (articolo 13, paragrafo 3, lettera a), del regolamento delegato (UE) n. 2017/891	Sì	No	NP
	b) Stabilire condizioni dettagliate, compresi gli obblighi di comunicazione periodica e i relativi termini che consentano all'organizzazione di produttori di esercitare un effettivo controllo sulle attività esternalizzate. (articolo 13, paragrafo 2, lettera b), del regolamento delegato (UE) n. 2017/891	Sì	No	NP
26	Dall'insieme delle condizioni verificate, si può concludere che l'OP è in grado di assolvere all'attività principale come definita dall'articolo 11 del regolamento delegato (UE) n. 2017/891?	Sì	No	NP
27	La OP ha preventivamente inserito sul portale SIAN le informazioni relative a quanto previsto dal Decreto MIPAAF n. 5927/2017?	Sì	No	NP
28	E' stato effettuato il controllo informativo e amministrativo nell'ambito del sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) e tramite verifica sul fascicolo aziendale presente sul portale Agea(SIAN della rispondenza delle superfici e delle produzioni dichiarate dalla OP?	Sì	No	NP
29	Nel calcolo del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento, è stato escluso l'importo del valore della produzione commercializzata dai soci che hanno abbandonato l'Organizzazione di Produttori? (articolo 22, paragrafo 1, del Reg. di delegato (UE) n. 2017/891)	Sì	No	NP
30	Nel calcolo del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento è stato considerato il valore dei prodotti ritirati dal mercato e smaltiti nei modi indicati dall'articolo 34, paragrafo 4, del Reg. (UE) n. 1308/2013, stimato al prezzo medio dei prodotti commercializzati nel periodo precedente dalla stessa OP/AOP ? (Articolo 22, paragrafo 4, del Reg. delegato (UE) n. 2017/891)	Sì	No	NP

Conformità dello STATUTO al Reg. (UE) n. 1308/2013

1	Lo statuto della OP/AOP, impone ai propri aderenti l'obbligo di applicare in materia di conoscenza della produzione, di produzione, di commercializzazione e di tutela ambientale, le regole applicate dalla Organizzazione di Produttori ? (Articolo 153 paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE n. 1308/2013)	Sì	No	NP
2	Lo statuto della OP/AOP impone ai propri aderenti di aderire, per quanto riguarda la produzione di un determinato prodotto, di una data azienda ad una sola organizzazione di produttori? (Articolo 153, paragrafo 1, lettera b), del Reg. (UE) n. 1308/2013)	Sì	No	NP
3	Lo Statuto della OP, autorizza e disciplina le deroghe alla commercializzazione diretta ? (Articolo 5 del DM n. 5927/2017)	Sì	No	NP

4	Lo statuto della OP/AOP, impone ai propri aderenti l'obbligo di fornire le informazioni richieste dalla Organizzazione di Produttori a fini statistici e riguardanti, in particolare, le superfici, i raccolti, le rese e le vendite dirette? (Articolo 153 paragrafo 1, lettera c), del Reg. (UE) n. 1308/2013)	Sì	No	NP
5	Lo statuto della OP/AOP contiene le procedure per la determinazione, adozione e modifica delle regole di cui all'articolo 153, paragrafo 1 lettera a) del regolamento (UE) 1308/2013? (Articolo 153, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) n. 1308/2013)	Sì	No	NP
6	Lo statuto della OP/AOP contiene l'imposizione agli aderenti di contributi finanziari necessari al finanziamento della organizzazione di produttori? (Articolo 153, paragrafo 2, lettera b), del Reg. (UE) n. 1308/2013)	Sì	No	NP
7	Lo statuto della OP/AOP contiene le regole atte a consentire ai produttori aderenti il controllo democratico della loro organizzazione e delle decisioni da essa prese? (Articolo 153, paragrafo 1, lettera c), del Reg. (UE) n. 1308/2013)	Sì	No	NP
8	Lo statuto della OP/AOP contiene le sanzioni in caso di inosservanza degli obblighi statutari, in particolare il mancato pagamento dei contributi finanziari o delle regole fissate dalla organizzazione di produttori? (Articolo 153, paragrafo 1, lettera d), del Reg. (UE) n. 1308/2013)	Sì	No	NP
9	Lo statuto della OP/AOP contiene le regole relative all'ammissione dei nuovi aderenti, in particolare il periodo minimo di adesione che non può essere inferiore ad un anno? (Articolo 153, paragrafo 1, lettera e), del Reg. (UE) n. 1308/2013)	Sì	No	NP
10	Lo statuto della OP/AOP contiene le regole contabili e di bilancio necessarie per il funzionamento della Organizzazione di Produttori? (Articolo 153, paragrafo 1, lettera f), del Reg. (UE) n. 1308/2013)	Sì	No	NP
11	Sono rispettate nello statuto le regole per i soci non produttori stabilite nell'articolo 9 del decreto MIPAAF n. 5927 18 ottobre 2017?	Sì*	No	NP
12	Sono rispettate nello statuto le regole sulla percentuale massima del diritto di voto e delle quote o dei capitali previste dal decreto MIPAAF 5927/2017 che una persona fisica o giuridica direttamente o indirettamente può detenere in un'organizzazione di produttori?	Sì	No	NP

Controlli in loco

1	E' stato effettuato il controllo in loco sulla rispondenza delle superfici e delle produzioni dichiarate dalla OP/AOP?	Sì	No	NP
2	Sono state controllate le superfici e le produzioni nel rispetto delle percentuali previste dall'allegato al decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2017?	Sì	No	NP

3	I risultati dei controlli a campione di cui all'allegato al Decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2017 sono stati estesi per proiezione alla totalità dei produttori aderenti alla OP/AOP richiedente il riconoscimento ed alle relative superfici e produzioni dichiarate?	Sì	No	NP
4	E' stata accertata la presenza delle strutture, delle attrezzature, dei mezzi tecnici, del personale dipendente e la loro corrispondenza a quanto dichiarato nella domanda di riconoscimento?	Sì	No	NP

Roma / /

Il Responsabile del procedimento

Visto

Il Dirigente dell'Area



Allegato I quater

Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca

Check-List relativa al controllo in loco del VPC per i nuovi riconoscimenti check list n. 1 bis

Reg (UE) n. 1308/2013 e Reg. delegato (UE) n. 2017/891 e Reg di esecuzione (UE) n. 2017/892 Check-List di APPROVAZIONE	
A .DATI IDENTIFICATIVI OP CUAA Partita IVA Sede legale Sede operativa Telefono Fax E-Mail PEC Prodotti per cui viene richiesto il riconoscimento Unione di appartenenza	

N°	DETTAGLIO ELEMENTI PER LA VERIFICA	ESITO	
----	------------------------------------	-------	--

Valore della produzione commercializzata

1	E' stata controllato sul bilancio contabile e sul bilancio sintetico l'importo delle vendite?	Sì	No/NP
2	E' stato controllato sul bilancio contabile l'importo degli acquisti da terzi?	Sì	No/NP
3	E' stata acquisita la lista delle fatture di acquisto da terzi con gli importi per ciascuna fattura?	Sì	No/NP
4	Sono state siglate riportando data del controllo gli originali di tutte le fatture di acquisto da terzi della OP?	Sì	No/NP
5	E' stato verificato che la somma degli importi delle fatture di acquisto di prodotti da terzi corrisponda a quanto dichiarato dalla OP?	Sì	No/NP
6	E' stato verificato che gli importi di ciascuna fattura corrisponda agli importi riportati nel registro IVA acquisti della OP?	Sì	No/NP
7	Sono state verificate a campione le fatture di vendita della OP verificando che gli importi delle fatture corrispondano a quanto riportato nei registri IVA vendite ?	Sì	No/NP
8	Sono stati verificati i nominativi dei nuovi soci entrati nella OP riscontrando tali nominativi sul libro soci e acquisendo il verbale dell'assemblea del consiglio di Amministrazione o dell'assemblea dei soci da cui si registra l'accoglimento della richiesta di adesione dei nuovi soci?	Sì	No/NP

9	Sono stati siglati gli originali delle fatture di vendita dei nuovi soci o, nel caso si trattasse di produttori già aderenti ad altra OP, i mastrini di conferimento dei prodotti alla OP a cui erano aderenti?	Sì	No/NP
10	E' stata acquisita, nel caso di produttore aderente in passato ad altra OP, la dichiarazione relativa al valore della produzione commercializzata del socio in questione della OP a cui aderiva precedentemente?	Sì	No/NP
11	Sono stati verificati gli importi dei conferimenti o delle fatture di vendita del nuovo socio dichiarate dalla OP?	Sì	No/NP
12	Sono state siglati i mastrini di conferimento alla vecchia OP indicando anche la data del controllo, verificando che gli importi di ciascun mastrino corrispondano a quanto dichiarato dalla OP?	Sì	No/NP
13	Nel caso di un nuovo socio non aderente precedentemente ad alcuna OP sono stati siglati gli originali delle fatture di vendita indicando la data, controllando che gli importi di ciascuna fattura corrispondano agli importi dichiarati dalla OP?	Sì	No/NP
14	Sono stati verificati sul libro soci i nominativi dei produttori che hanno lasciato la OP dal periodo di riferimento al momento della presentazione della richiesta di riconoscimento?	Sì	No/NP
15	E' stata acquisita la dichiarazione della OP relativa agli importi del VPC dei soci dimessi?	Sì	No/NP
16	E' stato verificato che gli importi dichiarati relativi ai soci usciti siano corretti?	Sì	No/NP
17	Sono stati siglati i mastrini di conferimento dei soci usciti riportando anche la data del controllo, verificando, che ogni importo rilevato dai mastrini corrisponda agli importi dichiarati dalla OP per ogni socio uscito?	Sì	No/NP
18	E' stato verificato sul bilancio contabile che il dato relativo alle spese di trasporto corrispondano alle spese di trasporto da detrarre dal VPC della OP, dichiarate dalla medesima OP?	Sì	No/NP
19	Sono stati acquisiti i dati documentali relativi agli importi di storni, sconti prodotti non OCM ortofrutta come patate, e prodotti per cui la OP non ha chiesto il riconoscimento da detrarre dal VPC della OP?	Sì	No/NP
20	Sono state acquisite le fatture di vendita dei prodotti non OCM ortofrutta e dei prodotti per cui la OP non ha chiesto il riconoscimento?	Sì	No/NP
21	E' stata effettuata la verifica degli importi dei prodotti non OCM Ortofrutta e dei prodotti per cui la OP non ha chiesto il riconoscimento, dichiarati dalla OP?	Sì	No/NP
22	Sono stati siglati gli originali delle fatture di vendita dei prodotti non OCM ortofrutta e dei prodotti per cui la OP non ha chiesto il riconoscimento, indicando data e regolamento di riferimento confrontando, gli importi, dichiarati dalla OP, con gli importi riportati sulle fatture?	Sì	No/NP

I firmatari del presente verbale, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 dichiarano che non sussistono situazioni di conflitto di interessi così come disposto dall'art. n.6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e dall' art. 6 de D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013.

Luogo e data del controllo

Il nucleo di controllo



Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca
Area Processi di qualificazione, valorizzazione e multifunzionalità

Allegato 1 quinquies

LISTA DI CONTROLLO n. 1 bis DELLA CONFORMITA' DELLA PROCEDURA PER IL LA CONCESSIONE DELL'ESTENSIONE DEL RICONOSCIMENTO DI ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI, / ASSOCIAZIONE DI ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI PER ULTERIORI NUOVI PRODOTTI AI SENSI DELL'ART. 152 / 156 DEL REG. (UE) 1308/2013.

A . DATI IDENTIFICATIVI DELL'OP/AOP

- Organizzazione di produttori / Associazione di Organizzazioni di produttori
- Forma societaria
- Sede:
- Data di costituzione:
- Prodotto/prodotti/categoria per la quale è richiesto l'adeguamento del riconoscimento:

Partita IVA Codice fiscale

N. telefono N. fax
email

Domanda di riconoscimento

1	E' stato correttamente indicato, dalla OP/AOP, il prodotto per cui è chiesto l'adeguamento del riconoscimento? (Articolo 4, paragrafi 1 e 2, del Reg. delegato (UE) n. 2017/891)	Sì	No	NP
2	E' stato accertato che l'OP è costituita e controllata da produttori ortofrutticoli? (Articolo 154, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1308/2013)	Sì	No.	NP
3	E' stato accertato che la OP è costituita su iniziativa dei produttori? (Articolo 154, paragrafo 1, lettera b), del Reg (UE) n. 1308/2013)	Sì	No.	NP
4	La OP/AOP, persegue una finalità specifica che includa almeno uno degli obiettivi di cui all'articolo 152, paragrafo 1, lettera c) punti i), ii),	Sì	No	NP



REGIONE
LAZIO

	iii), del regolamento (UE) n. 1308/2013? (Articolo 160 del reg. (UE) n. 1308/2013)			
5	La OP/AOP ha come obiettivo di assicurare che la produzione sia pianificata e adeguata alla domanda, in particolare in termini di qualità e quantità (articolo 152, lettera c), punto i), del Reg. (UE) n. 1308/2013)	Sì	No	NP
6	La OP/AOP ha come obiettivo la concentrazione dell'offerta e l'immissione sul mercato della produzione dei propri aderenti anche attraverso la commercializzazione diretta? (articolo 152, lettera c), punto ii), del Reg. (UE) n. 1308/2013)	Sì	No	NP
7	La OP/AOP ha come obiettivo di ottimizzare costi di produzione e la redditività dell'investimento in risposta alle norme applicabili in campo ambientale e stabilizzare i prezzi alla produzione? (articolo 152, lettera c), punto iii), del Reg. (UE) n. 1308/2013)	Sì	No	NP
8	E' stato accertato che la OP/AOP rispetta il numero minimo di soci produttori previsto dal Decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2017? (Articolo 154, paragrafo 1, lettera b) del Reg. (UE) n. 1308/2013 e articolo 5 del regolamento delegato (UE) n. 2017/891)	Sì	No	NP
9	Nella compagine sociale sono presenti soci con aziende in altri Stati membri?	Sì	No	NP
10	Se sono presenti soci con aziende in altri Stati membri esistono le condizioni previste dal decreto MIPAAF 5927/2017 per la concessione dello Status di Op transnazionale?	Sì	No	NP
11	La OP ha preventivamente inserito nel portale SIAN le informazioni relative all'anagrafica soci di tutti i produttori facenti parte delle rispettive compagini sociali? (Decreto MIPAAF n.5927/2017 articolo 24)	Sì	No	NP
12	E' stato verificato se la OP/AOP ha soci che operano in altri Stati membri dell'Unione? (Articoli 14/19 del regolamento delegato (UE) n. 2017/891)	Sì	No	NP
13	La OP ha assunto una forma giuridica societaria tra quelle previste dall'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo n. 102/2005? (Articolo 3 del regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e articolo 2 e 5 del DM 5927 2017)	Sì	No	NP
14	E' stato accertato che la OP rispetta il valore minimo della produzione commercializzabile nel periodo di riferimento? Articolo 154, paragrafo 1, lettera b) del rego. (UE) 1308/2013 e articolo 8 del regolamento delegato (UE) 2017/891)	Sì	No	NP
15	E' stato accertato che il periodo di riferimento corrisponde a quello previsto all'articolo 14, comma 1, del DM 5927/2017?	Sì	No	NP
16	Il valore della produzione commercializzata della OP/AOP è stato calcolato esclusivamente in base alla produzione della OP e dei soci dell'OP/AOP ed esclusivamente per i prodotti per i quali l'organizzazione di produttori è riconosciuta ? (Articolo 22, paragrafo 1, del Reg. delegato (UE) n. 2017/891)	Sì	No	NP
17	Se la OP chiede il riconoscimento per i prodotti destinati esclusivamente alla trasformazione, si è impegnata a garantire che i	Sì	No	NP



REGIONE
LAZIO

	prodotti verranno conferiti alla trasformazione nell'ambito di un sistema di contratti di fornitura o in altro modo? (Articolo 4, paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891)			
18	Nel caso in cui parte del valore della produzione commercializzabile sia stato calcolato nella fase di uscita dalla filiale, questa era controllata, nel periodo di riferimento, per almeno il 90% conformemente all'articolo 22, paragrafo 8, lettera a), del regolamento delegato (UE) n. 2017/891?	Sì	No	NP
19	Dal calcolo del valore della produzione commercializzata è stata esclusa l'IVA ? (Articolo 22, paragrafo 6, lettera a) del Reg. delegato (UE) n. 2017/891)	Sì	No	NP
20	Nel caso di prodotti trasformati, sono state applicate le percentuali di riduzione previste dall'articolo 22, paragrafo 2, del Regolamento delegato (UE) n. 2017/891	Sì	No	NP
21	Se il valore di un prodotto è diminuito di almeno il 35 % per motivi non imputabili alla responsabilità dei soggetti costitutori dell'OP ed è stato pertanto utilizzato il valore della produzione commercializzabile di tale prodotto nel precedente periodo di riferimento è stato possibile accertare questo dato? (Articolo 23, paragrafo 4, del regolamento delegato (UE) 2017/891)	Sì	No.	NP
22	La OP dispone del personale, delle infrastrutture e dei mezzi tecnici necessari all'adempimento degli obiettivi per i quali è costituita e ha chiesto il riconoscimento? (Articolo 7, del regolamento delegato (UE) 2017/891) In particolare a) La conoscenza della produzione dei soci b) La commercializzazione dei prodotti dei loro soci c) La gestione commerciale e finanziaria d) Una contabilità centralizzata basata sui costi e un sistema di fatturazione conforme al diritto nazionale	Sì	No.	NP
23	La OP adempie all'obbligo di fornire ai propri soci mezzi tecnici di livello adeguato direttamente o tramite i propri soci o attraverso filiali o tramite un'associazione di organizzazioni di produttori di cui è socia o mediante il ricorso all'esternalizzazione? (articolo 10 del regolamento delegato (UE) n. 2017/891)	Sì	No.	NP
24	La OP ha concluso o intende concludere un accordo commerciale scritto, in forma di contratto, accordo o protocollo con un altro soggetto che può essere uno o più dei suoi soci o una sua filiale per svolgere in parte l'attività di commercializzazione?	Sì	No.	NP
25	Il contratto di esternalizzazione stipulato per la commercializzazione o ad altri fini, contiene disposizioni che permettono all'organizzazione di produttori di: a) Impartire istruzioni vincolanti e di risolvere il contratto, l'accordo o il protocollo se il prestatore di servizi non ne rispetta le condizioni? (articolo 13, paragrafo 3, lettera a), del regolamento delegato (UE) n. 2017/891) b) Stabilire condizioni dettagliate, compresi gli obblighi di	Sì	No.	NP



REGIONE
LAZIO

	comunicazione periodica e i relativi termini che consentano all'organizzazione di produttori di esercitare un effettivo controllo sulle attività esternalizzate. (articolo 13, paragrafo 2, lettera b), del regolamento delegato (UE) n. 2017/891			
26	Dall'insieme delle condizioni verificate, si può concludere che l'OP è in grado di assolvere all'attività principale come definita dall'articolo 11 del regolamento delegato (UE) n. 2017/891?	Sì	No.	NP
27	La OP ha preventivamente inserito sul portale SIAN le informazioni relative a quanto previsto dal Decreto MIPAAF n.5927/2017?	Sì	No.	NP
28	E' stato effettuato il controllo informativo e amministrativo nell'ambito del sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) e tramite verifica sul fascicolo aziendale presente sul portale Agea(SIAN della rispondenza delle superfici e delle produzioni dichiarate dalla OP?	Sì	No.	NP

Conformità dello STATUTO al Reg. (UE) n. 1308/2013

1	Lo statuto della OP/AOP, impone ai propri aderenti l'obbligo di applicare in materia di conoscenza della produzione , di produzione, di commercializzazione e di tutela ambientale , le regole applicate dalla Organizzazione di Produttori ? (Articolo 153 paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) n. 1308/2013)	Sì	No	NP
2	Lo statuto della OP/AOP impone ai propri aderenti di aderire, per quanto riguarda la produzione di un determinato prodotto, di una data azienda ad una sola organizzazione di produttori? (Articolo 153, paragrafo 1, lettera b), del Reg. (UE) n. 1308/2013)	Sì	No	NP
3	Lo Statuto della OP, autorizza e disciplina le deroghe alla commercializzazione diretta ? (Articolo 5 del DM n. 5927/2017			
4	Lo statuto della OP/AOP, impone ai propri aderenti l'obbligo di fornire le informazioni richieste dalla Organizzazione di Produttori a fini statistici e riguardanti, in particolare, le superfici, i raccolti, le rese e le vendite dirette? (Articolo 153 paragrafo 1, lettera c), del Reg. (UE) n. 1308/2013)	Sì	No	NP
5	Lo statuto della OP/AOP contiene le procedure per la determinazione, adozione e modifica delle regole di cui all'articolo 153, paragrafo 1 lettera a) del regolamento (UE) 1308/2013? (Articolo 153, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) n. 1308/2013)	Sì	No	NP
6	Lo statuto della OP/AOP contiene l'imposizione agli aderenti di contributi finanziari necessari al finanziamento della organizzazione di produttori? (Articolo 153, paragrafo 2, lettera b), del Reg. (UE) n. 1308/2013)	Sì	No	NP
7	Lo statuto della OP/AOP contiene le regole atte a consentire ai produttori aderenti il controllo democratico della loro organizzazione e delle decisioni da essa prese? (Articolo 153, paragrafo 1, lettera c), del Reg. (UE) n. 1308/2013)	Sì	No	NP
8	Lo statuto della OP/AOP contiene le sanzioni in caso di inosservanza degli obblighi statutari, in particolare il mancato pagamento dei	Sì	No	NP



REGIONE
LAZIO

	contributi finanziari o delle regole fissate dalla organizzazione di produttori? (Articolo 153, paragrafo 1, lettera d), del Reg. (UE) n. 1308/2013)			
9	Lo statuto della OP/AOP contiene le regole relative all'ammissione dei nuovi aderenti, in particolare il periodo minimo di adesione che non può essere inferiore ad un anno? (Articolo 153, paragrafo 1, lettera e), del Reg. (UE) n. 1308/2013)	Sì	No	NP
10	Lo statuto della OP/AOP contiene le regole contabili e di bilancio necessarie per il funzionamento della Organizzazione di Produttori? (Articolo 153, paragrafo 1, lettera f), del Reg. (UE) n. 1308/2013)	Sì	No	NP
11	Sono rispettate nello statuto le regole per i soci non produttori stabilite nell'articolo 9 del decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2017?	Sì	No	NP
12	Sono rispettate nello statuto le regole sulla percentuale massima del diritto di voto e delle quote o dei capitali previste dall'articolo 10 del decreto MIPAAF 5927/2017 e successive modificazioni e integrazioni che una persona fisica o giuridica direttamente o indirettamente può detenere in un'organizzazione di produttori?	Sì	No	NP

Controlli in loco

1	E' stato effettuato il controllo in loco sulla idoneità della struttura tecnico commerciale a gestire la nuova realtà?	Sì	No	NP
2	E' stata verificata la effettiva disponibilità dei nuovi prodotti?	Sì	No	NP

Roma / /

Il Responsabile del procedimento

Il Tecnico istruttore

Il Dirigente dell'Area

Allegato 1 sexies

FAC SIMILE DI DOMANDA DI RICONOSCIMENTO

Alla Regione Lazio
 Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo Caccia e Pesca
 Area Processi di qualificazione, valorizzazione e multidisciplinarietà
 Via del Serafico 107
 00142 Roma

Il sottoscritto _____ legale rappresentante della Soc _____
 Con sede in _____ () via _____ n. _____ cap _____ P Iva _____ -
 CUUA _____

CHIEDE

Che venga concesso alla soc _____ il riconoscimento di OP / AOP ai sensi dell'articolo
 152/156 del Reg. (UE) n. 1308/2013, per i seguenti prodotti o gruppi di prodotti
 CODICE _____ PRODOTTO _____

A tal fine si allegano i seguenti documenti

- 1) Statuto conforme al Reg. (UE) n. 1308/2013 e atto costitutivo
- 2) elenco soci anche su file excel con riportato il relativo CUUA, indirizzo, quota sociale data di adesione.
- 3) Bilancio sintetico, dell'annualità relativa al periodo di riferimento, depositato presso la camera di commercio con ricevuta di deposito
- 4) Bilancio contabile o analitico (della medesima annualità del bilancio sintetico)
- 5) titolo di possesso delle strutture, delle attrezzature, dei mezzi tecnici necessari per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Reg. (UE) n. 1308/2013
- 6) Documentazione attestante la presenza del personale necessario per ottenere gli obiettivi previsti dal Reg. (UE) n. 1308/2013
- 7) prospetto riepilogativo della produzione commercializzata calcolata ai sensi degli articoli 22 e 23 del Reg. delegato (UE) n. 2017/891, nel periodo di riferimento in conformità all'articolo 23 del Regolamento delegato (UE) n. 2017/892 e all'articolo 15, paragrafo 1, del decreto MIPAAF 5027 del 17/10/2017, fatti salvi gli eventuali casi rientranti nel paragrafo 2 dell'articolo 23, paragrafo 5, del Reg delegato (UE) n. 2017/891, con relativo valore e quantità, distinti per specie e con l'indicazione della superficie di ogni prodotto
- 8) tabella riepilogativa del valore della produzione commercializzata (punto 12.1 dell'allegato parte B al decreto MIPAAF n. 5927 del 18/10/2017) compilata in maniera completa.
- 9) dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante che l'OP conserva agli atti, per ciascun socio, la dichiarazione di aderire, alla OP per quanto riguarda il prodotto di una data azienda, di cui al paragrafo 1, lettera b) dell'articolo 153, del regolamento (UE) n. 1308/2013 per il quale la OP, richiede il riconoscimento;
- 10) autodichiarazione relativa all'iscrizione al registro delle imprese in cui vengano riportati i dati presenti nel registro di iscrizione della camera di commercio
- 11) dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante che l'OP con cui dichiara l'intenzione o meno di esternalizzare le attività della OP indicate dall'articolo 13 del regolamento delegato (UE) n. 2017/891;
- 12) Calcolo in percentuale e in valori assoluti dei diritti di voto, delle quote o dei capitali di ogni socio dell'organizzazione di produttori;
- 13) Visure camerali di ogni persona giuridica aderente alla OP;
- 11) composizione degli Organi sociali in carica;
- 12) relazione sulla propria organizzazione tecnico - amministrativa - commerciale e sulle strutture tecniche della O.P., compresi i locali della sede, loro ubicazione, stato e potenzialità in relazione alla produzione trattata con indicazione del personale amministrativo, commerciale, tecnico, .
- 13) dichiarazione del legale rappresentante che tutti i fascicoli aziendali dei propri soci sono presenti e aggiornati
- 14) documento di identità valido del legale rappresentante della OP

Data

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA OP

Allegato 2

OGGETTO: REG. (UE) N. 1308/2013, REG. DELEGATO (UE) N. 2017/891 E REG DI ESECUZIONE (UE) N. 2017/892. OCM UNICA - SETTORE ORTOFRUTTA - APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO - DELLA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI “ ” DI () COD IT .

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA
PROMOZIONE DELLA FILIERA, DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA
SU PROPOSTA DEL DIRIGENTE DELL'AREA PROCESSI DI
QUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E MULTIFUNZIONALITA'

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 recante " Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 211 del 07/05/2018 di "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e sviluppo rurale, Caccia e Pesca, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 162 e dell'allegato H del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002 n. 1 al Dott. Mauro Lasagna dirigente regionale;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G02159 del 10 marzo 2016 della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca con il quale si è provveduto a ridefinire l'assetto organizzativo della Direzione stessa;

VISTA la Determinazione G10801 del 26 settembre 2016, con la quale si dà attuazione alla Direttiva del Segretario Generale n. 477565 del 23/09/2016 per l'istituzione nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca di una nuova struttura organizzativa di base denominata Area Processi di Qualificazione, Valorizzazione e Multifunzionalità;

VISTA la Determinazione G13780 del 21/11/2016 con la quale con la quale sono state apportate modifiche alla sopracitata determinazione n. G108001 del 26/09/2016;

VISTO il Decreto Legislativo. n. 33 del 14 marzo 2013, ed in particolare l'articolo 26;

VISTO il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 recante modifica di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto MIPAAF 4969 del 29/08/20171 con il relativo allegato “Strategia nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli e loro Associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi per il periodo 2018 - 2022” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2017 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la circolare MIPAAF n. 5928 del 18 ottobre 2017 “Valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la circolare Agea Orpum 753 del 05/01/2018 Istruzioni operative n. 1, e il manuale Agea n. prot. 35069 del 23 aprile 2018;

VISTO il “Regolamento Regionale 11 luglio 2018, numero 18 “Regolamento per l’organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo, in attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i reg.(CEE) 922/72, (CEE) 234/79, (CE) 1037/2001 e (CE) 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l’organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli – regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)”;

VISTA la domanda di approvazione del programma operativo - presentata alla Regione Lazio in data / / dalla Organizzazione di produttori di () COD IT acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della Filiera della cultura del cibo,, Caccia e Pesca con n. prot. del

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. del / / con la quale è stata riconosciuta ai sensi dell’articolo del Reg. n. l’organizzazione di produttori “ di ()

VERIFICATO il programma operativo, allegato alla predetta domanda, che prevede una spesa di Euro , (eventualmente) ridotta, a seguito dell’istruttoria, ad Euro . così ripartita:

ANNO	Euro

VERIFICATA la situazione attuale della OP" ", relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;

ANALIZZATA la situazione produttiva e commerciale della O.P. _____, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito del programma operativo;

RICHIESTE le eventuali integrazioni alla modifica per l'anno _____ del programma operativo e valutate le singole azioni proposte;

CONSIDERATO che gli obiettivi generali, che la OP _____ " di _____ () COD IT _____ si propone di raggiungere con il programma rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;

CONSIDERATO che le azioni proposte sono funzionali e attinenti a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1308/2013, dal Reg. delegato (UE) n. 2017/891 e dal Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e idonee per raggiungere gli obiettivi indicati nel programma;

CONSIDERATO che la OP _____ essendo una cooperativa rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 6, del Decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2017, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891.

OPPURE

CONSIDERATO che la OP _____ NON essendo una cooperativa NON rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 6, del Decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2017, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891 ed è stato verificato il rispetto del criterio della democraticità.

CONSIDERATO che la OP _____ ha dichiarato che intende / non intende esternalizzare le attività principali della OP.

(Eventuale) CONSIDERATO che la OP avendo esternalizzato attività principali ha prodotto un contratto di esternalizzazione in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, del Reg. delegato (UE) n. 2017/891;

CONSIDERATO che il programma rispetta tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dal regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e dal regolamento di esecuzione della Commissione n. 2017/892, così come specificato nell'allegata lista di controllo;

VERIFICATO che è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

CONSIDERATO che è stata compilata la lista di controllo relativa all'oggetto;

CONSTATATA la conformità del programma in oggetto al Reg. (UE) n. 1308/2013 ed alla conseguente normativa delegata e di esecuzione;

VISTA l'allegata relazione, quale parte integrante del presente provvedimento, che sintetizza le risultanze dell'istruttoria svolta dal funzionario responsabile del procedimento amministrativo dalla quale si evince che il programma operativo relativo al periodo _____ - _____ p _____ presentata dalla OP " _____ " con sede in _____ () è conforme alle disposizioni vigenti ed agli obiettivi indicati dal regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

CONSIDERATO che in base agli esiti della sopracitata relazione è possibile approvare gli importi complessivi di Euro _____ così ripartita:

ANNO Euro _____
 ANNO Euro _____
 ANNO Euro _____
 ANNO Euro _____
 ANNO Euro _____

CONSIDERATO che in base alla sopracitata relazione è possibile approvare gli importi complessivi di Euro _____ per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 20..., pari all' _____ % del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro _____ durante il periodo di riferimento che va, dal / / al / / , di cui Euro _____ per la realizzazione delle misure di prevenzione e gestione delle crisi ed Euro _____ per le spese generali e l'importo di Euro _____ come aiuto comunitario pari al _____ % della spesa ammissibile di cui Euro _____ per la realizzazione delle misure di prevenzione e gestione delle crisi e Euro _____ per le spese generali)

DETERMINA

- di approvare ai sensi dell'articolo 33 del Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 il programma operativo per il periodo / della OP " _____ " CF _____ autorizzandone la realizzazione così come specificato nella "Relazione sull'istruttoria concernente l'esame e l'approvazione della proposta di Programma Operativo della _____ allegata alla presente Determinazione e nell'allegato A alla relazione stessa per una spesa complessiva di Euro _____ così ripartiti
- ANNO Euro _____
 ANNO Euro _____
 ANNO Euro _____
 ANNO Euro _____
 ANNO Euro _____

di approvare la prima annualità e gli importi di:

Euro _____ per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della prima annualità – - pari all' _____ % della produzione commercializzata dichiarata di Euro _____ durante il periodo di riferimento che va dal / / al / / di cui Euro _____ per la realizzazione delle misure di prevenzione e gestione delle crisi e di Euro _____ per le spese generali;

- Euro _____ come aiuto comunitario pari al _____ % della spesa ammissibile, concedibile a favore della OP " _____ " CF _____ con sede in _____ () COD IT _____ di cui Euro _____ per la realizzazione delle misure di prevenzione e gestione delle crisi ed Euro _____ per le spese generali

Si evidenzia che per l'attuazione delle azioni previste dal programma operativo la OP dovrà osservare le disposizioni recate dal Reg. delegato (UE) n. 2017/891 dal regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e dalla strategia nazionale e che le spese ammissibili, ai sensi del Reg. delegato (UE) n. 2017/891 e del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892, possono decorrere dal

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale competente o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

IL DIRETTORE REGIONALE



Direzione Regnale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo,
Caccia e Pesca
Area Processi di qualificazione, valorizzazione e multifunzionalità

Allegato 2 bis

Reg. (UE) 1308/2013 - Articolo. 33, REG. delegato (UE) n. 2017/891 articolo 33

Reg di esecuzione (UE) n. 2017/892 articolo 25

RELAZIONE ISTRUTTORIA CONCERNENTE L'ESAME E L'APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO DELL'OP

DI () COD IT

I sottoscritti tecnici istruttori, funzionari dell'Area Processi di qualificazione, valorizzazione e multifunzionalità , incaricati con Determinazione / / del di verificare il programma operativo presentato dalla OP ai fini dell'ammissione ai benefici di cui alla normativa sopraindicata;

- ❑ Visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e successive modificazioni ed integrazioni
- ❑ Visto il Reg. delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione e successive modificazioni ed integrazioni;
- ❑ Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati
- ❑ Visto il Decreto MIPAAF 4969 del 29 agosto 2017 con il relativo allegato "Strategia nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli e loro Associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi per il periodo 2018 - 2022";
- ❑ Visto il Decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2017 "Disposizioni Nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticole e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi;
- ❑ Vista la circolare MIPAAF n. 5928 del 18 ottobre 2017 "Valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli con il relativo documento tecnico allegato;
- ❑ Vista la circolare Agea Orpum 753 del 05/01/2018 Istruzioni operative n. 1, e il manuale Agea n. prot. 35069 del 23 aprile 2018;
- ❑ Visto il "Regolamento Regionale 11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo, in attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i reg.(CEE) 922/72, (CEE) 234/79, (CE) 1037/2001 e (CE) 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al

settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli – regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative”);

- VISTA la domanda pervenuta in data _____, ed acquisita agli atti della competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca della Regione Lazio in data _____ con prot. n. _____, presentata dalla OP “ _____”, COD IT _____ P.IVA e C.F. _____, con sede in _____ (_____) CAP _____
 Via _____ riconosciuta ai sensi del Reg. _____
 con Determinazione Dirigenziale n. _____ del / / _____
 di _____ (_____)
- Vista la richiesta di approvazione del programma operativo _____ - _____, presentata dalla Organizzazione di Produttori “ _____ ”
- VISTE le vigenti disposizioni emanate dal Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo in materia di valutazione ed approvazione dei programmi operativi;
- VERIFICATA la situazione attuale della OP “ _____ ”, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;
- ANALIZZATA la situazione produttiva e commerciale della OP medesima, in relazione alle azioni da svolgere nell’ambito del programma operativo;
- Richieste le eventuali integrazioni alla documentazione del nuovo programma operativo _____ - _____ con nota n. prot _____ del _____ e valutate le singole azioni proposte anche a seguito della documentazione integrativa pervenuta in data _____ acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale Caccia e Pesca con n. prot. _____ del _____
- considerato che tra gli obiettivi generali, che la OP _____ si propone di raggiungere con il programma almeno due rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;
- Considerato che la OP _____ essendo una cooperativa rientra in quanto previsto dall’articolo 10, comma 5, del Decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2017, in applicazione dell’articolo 17, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891.
- OPPURE
- Considerato che la OP _____ NON essendo una cooperativa NON rientra in quanto previsto dall’articolo 10, comma 6, del Decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2017, in applicazione dell’articolo 17, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891 ed è stato verificato il rispetto del criterio della democraticità.
- Considerato che la OP _____ ha dichiarato che intende / non intende esternalizzare le attività principali della OP.
- (Eventuale) Considerato che la OP avendo esternalizzato attività principali ha prodotto un contratto di esternalizzazione ai sensi di quanto previsto dall’articolo 13 del reg. delegato (UE) n. 2017/891
- Considerato che le azioni proposte dalla OP sono funzionali e attinenti a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1308/2013, dal reg. delegato (UE) n. 2017/891 e dal Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892, e idonee per raggiungere gli obiettivi indicati nel programma;
- Considerato che il programma rispetta tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e successive modificazioni ed integrazioni, dal regolamento delegato (UE) n. 2017/891

dal regolamento di esecuzione (UE) della Commissione n. 2017/892, e successive modificazioni ed integrazioni così come specificato nell'allegata lista di controllo;

- ❑ Verificato che per il programma operativo e per il progetto esecutivo è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- ❑ Considerato che conformemente a quanto previsto dall'articolo 4, paragrafo 1, lettera e) punto IV del Reg di esecuzione (UE) n. 2017/892 è stato presentato un bilancio di previsione con un calendario di esecuzione delle azioni;
- ❑ Considerato che la OP ha indicato per quanto riguarda le misure ambientali di voler adottare quanto previsto dall'articolo 33, paragrafo 5, lettera a), oppure Lettera b), del Reg. (UE) n. 1308/2013
- ❑ Considerato che sono stati rispettati gli indici di equilibrio indicati nella Strategia Nazionale;
- ❑ Effettuati gli opportuni accertamenti e riscontri anche mediante acquisizione di documentazione integrativa con le note sopra citate;
- ❑ Considerato che le spese previste per essere ammissibili in fase di verifica della rendicontazione devono comunque rispettare tutte le prescrizioni e i massimali previsti dal decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2017 con il relativo alliegato, e successive modificazioni ed integrazioni dal Decreto MIPAAF n. 4969 del 29 agosto 2017 con i relativi allegati e successive modificazioni ed integrazioni, dall'allegato alla circolare MIPAAF n. 5928 del 18 ottobre 2017 come aggiornata con la circolare MIPAAF 7163 del 12 dicembre 2017 e successive modificazioni ed integrazioni e dalla normativa regionale;
- ❑ Considerato che non devono essere presenti spese che riguardino interventi non ammissibili indicati nell'allegato II del Reg. delegato (UE) n. 2017/891;
- ❑ Considerato che la Op _____ dovrà, con scadenza e tempistica indicata dalla Circolare Agea n. prot istruzioni operative n. 1 protocollo ORPUM 753 del 05 gennaio 2018 _____ e relativi allegati, ed eventuali modifiche ed integrazioni, effettuare le comunicazioni all'Organismo delegato da Agea per il controllo, relative agli "eventi", come definiti dalla richiamata circolare, che interesseranno le aziende socie, allegandovi i relativi riferimenti catastali e colturali come da allegato della medesima circolare Agea;
- ❑ Considerato che i criteri di complementarietà e coerenza tra OCM ortofrutta e PSR da rispettare sono quelli individuati con la Decisione della Commissione Europea C(2017) 1264 del 16/02/2017 e comunicate alle OP e AOP con nota n. protocollo 94451 del 22/02/2017;
- ❑ Considerato che la verifica definitiva del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento verrà effettuata in fase di verifica della rendicontazione delle spese;
- ❑ Considerato che (eventuali prescrizioni);

- ❑ compilata la lista di controllo relativa all'oggetto;

tutto ciò premesso, i sottoscritti _____, CONSTATANO dopo le modifiche apportate in fase istruttoria, la conformità del programma in oggetto al Reg. (UE) 1308/2013 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla conseguente normativa comunitaria delegata e di esecuzione e lo ritengono ammissibile all'aiuto comunitario per le azioni ed i costi indicati nelle allegate tabelle A e B.

I firmatari del presente verbale, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 dichiarano che non sussistono situazioni di conflitto di interessi così come disposto dall'art. n.6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e dall' art. 6 de D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013

Roma

Il funzionario responsabile del procedimento

Visto

Il Dirigente dell'Area

Tabella A. Schema di sintesi delle spese proposte dell'annualità del programma operativo - dall'OP

Tabella B. Schema di sintesi delle spese proposte del programma operativo - dall'OP .



Direzione Regionale Agricoltura Promozione della Filiera e della
cultura del cibo, Caccia e Pesca
Area Processi di qualificazione, valorizzazione e multifunzionalità

Check-List n. 2 di APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO allegato 2 ter

Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg. delegato (UE) n. 2017/891 e reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892					
Check-List di APPROVAZIONE					
A. DATI IDENTIFICATIVI DELL'OP					
O.P.				Codice IT	
A.O.P.				Codice IT	
Data di Costituzione					
Data di riconoscimento					
Data eventuale ultimo aggiornamento riconoscimento					
Data di presentazione del programma operativo					
Ragione sociale per esteso					
Forma societaria (rif art.2 DM	/2017	lettera a	lettera b	lettera c	
Sigla					
CUAA	Partita IVA/ CF				
Sede legale Via				città	()
Sede operativa effettiva					
Telefono					
Fax					
E mail					
PEC					
Unione di appartenenza					
Codice IT					
Prodotti per i quali è stato concesso il riconoscimento:					
	CODICE NC	PRODOTTO			
Data di presentazione del programma operativo					
Durata anni					

VERIFICA DEI CONTENUTI DEL PROGRAMMA OPERATIVO

N°	DETTAGLIO ELEMENTI PER LA VERIFICA	ESITO	
----	------------------------------------	-------	--

B FONDO DI ESERCIZIO

1	E' stato costituito il conto corrente dedicato per la gestione del fondo di esercizio?	Sì	No/NP
2	L'OP ha definito il contributo finanziario al fondo di esercizio di cui all'articolo 32, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1308/2013? (Articolo 25, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891)	Sì	No/NP
3	Dagli atti esaminati si rileva che tutti i soci hanno la opportunità di beneficiare del fondo di esercizio e di partecipare democraticamente alle decisioni sull'uso di tale fondo? (Articolo 25, paragrafo 2, prima frase del regolamento delegato (UE) n. 2017/891)	Sì	No/NP
4	E' presente nello statuto della OP l'imposizione ai soci produttori di versare i contributi finanziari secondo quanto indicato dallo statuto stesso, per la costituzione ed il finanziamento del fondo di esercizio? (Articolo 25, paragrafo 3, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891)	Sì	No/NP
5	Sono state definite le modalità di calcolo dei contributi finanziari? (Articolo 4, paragrafo 1, lettera e), punto i) del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892)	Sì	No/NP
6	E' presente la procedura di finanziamento del fondo di esercizio? (Articolo 4, paragrafo 1, lettera e) punto ii), del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892)	Sì	No/NP
7	Sono presenti le informazioni a giustificazione delle diverse entità dei contributi? (Articolo 4, paragrafo 1, lettera e), punto iii) del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892)	Sì	No/NP
8	Sono presenti i documenti comprovanti la costituzione del fondo di esercizio? (Articolo 5, lettera a), del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892)	Sì	No/NP

C. VALORE DELLA PRODUZIONE COMMERCIALIZZATA

1	il valore della produzione commercializzata, come dichiarato dalla OP al fine della determinazione del fondo di esercizio, si riferisce alla sola produzione dei soci produttori e include esclusivamente la produzione degli ortofrutticoli per i quali l'organizzazione di produttori è riconosciuta? (Articolo 22, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891)	Sì	No/NP
2	E' stata esclusa dal calcolo del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento la produzione dei soci usciti dall'organizzazione di produttori prima della presentazione del programma operativo? (Capitolo 12.1. dell'allegato al Decreto MIPAAF n. 5927/2017)	Sì	No/NP
3	E' stata considerata nel calcolo del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento il valore della produzione commercializzata dai soci nuovi arrivati? (capitolo 12.1. dell'allegato al Decreto MIPAAF n. 5927/2017)	Sì	No/NP

4	E' stato considerato nel calcolo del valore di produzione commercializzata il valore dei sottoprodotti? (art. 22, paragrafo 3 del Reg. delegato (UE) n.2017/891)	Sì	No/NP
5	Il valore della produzione commercializzata include il valore dei prodotti ritirati dal mercato, smaltiti nei modi indicati dall'articolo 34, paragrafo 4, del Reg. (UE) n. 1308/2013 calcolato al prezzo medio degli stessi prodotti commercializzati dalla organizzazione di produttori nel periodo in questione? (articolo 22, paragrafo 4, del Reg. delegato (UE) n. 2017/891)	Sì	No/NP
6	Per il calcolo del valore della produzione commercializzata sono state adottate le riduzioni relative ai prodotti eventualmente trasformati? (articolo 22, paragrafo 2, del Regolamento delegato (UE) m. 2017/891)		
7	Dal calcolo del valore della produzione commercializzata è stata esclusa l'IVA e le spese di trasporto interno superiori a 300 km (articolo 22, paragrafo 2, e paragrafo 6, lettere a) e b) del Reg. delegato (UE) n. 2017/891)	Sì	No/NP
8	Il valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento è stato calcolato anche nella fase di uscita dalla AOP? (Articolo 22, paragrafo 7, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891)	Sì	No/NP
9	Il valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento è stato calcolato nella fase di uscita dalla filiale? (articolo 22, paragrafo 8, del Reg. delegato (UE) n. 2017/891);	Sì	No/NP
10	Se SI, è stato accertato che almeno il 90% delle quote o del capitale della filiale appartenga ad una o più OP o AOP, eventualmente con il concorso dei soci produttori?	Sì	No/NP
11	Se al controllo del 90% della filiale concorrono soci produttori, si ritiene che ciò contribuisce al conseguimento degli obiettivi elencati all'articolo 152, paragrafo 1, lettera c), del Regolamento (UE) n. 1308/2013?		
12	Nel caso di riduzione della produzione imputabili ad avversità atmosferiche, epizootie, fitopatie o infestazioni parassitarie, sono stati inclusi nel calcolo del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento eventuali indennizzi percepiti nell'ambito di misure per l'assicurazione del raccolto di cui al capo III, sezione 7 del Reg. delegato (UE) n. 2017/891 o di misure equivalenti gestite dalla OP? (articolo 22, paragrafo 10, del Reg. delegato (UE) n. 2017/891)	Sì	No/NP
13	In caso di esternalizzazione della commercializzazione, il valore della produzione commercializzata, è stato calcolato nella fase di uscita dall'organizzazione di produttori? (Articolo 22, paragrafo 9, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891);	Sì	No/NP
14	Il periodo di riferimento di dodici mesi prescelto corrisponde all'ultimo esercizio contabile approvato precedente alla data di presentazione del programma operativo? (Articolo 15, comma 1, del Decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2017)	Sì	No/NP
15	Il periodo di dodici mesi corrisponde al periodo contabile della OP? (Articolo 23, paragrafo 1, secondo periodo del Reg. delegato (UE) n. 2017/891);	Sì	No/NP
16	Se il valore di un prodotto è diminuito di almeno il 35% per motivi non imputabili alla responsabilità dell'OP ed è stato pertanto utilizzato il valore	Sì	No/NP

	della produzione commercializzata di tale prodotto nel precedente periodo di riferimento, è stato possibile accertare la correttezza di questo dato? (Articolo 23, paragrafo 4, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891)		
17	Il massimale annuo dell'aiuto di cui all'articolo 34 del regolamento (UE) n. 1308/2013, è stato calcolato in funzione del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento? (Articolo 23, paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891)	Sì	No/NP
19	Se la OP a causa del proprio recente riconoscimento, non dispone di dati storici sufficienti all'applicazione dell'articolo 23, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891 relativi alla produzione commercializzata è stato utilizzato il valore della produzione commercializzabile, indicato e de del caso approvato, ai fini del riconoscimento? (Articolo 23, paragrafo 5, del regolamento delegato (UE) 2017/891);	Sì	No/NP
20	Le informazioni sul valore della produzione commercializzata: a) Sono state puntualmente verificate per cui il valore della produzione commercializzata utilizzato per il calcolo del fondo di esercizio può considerarsi compiuto? b) Sono state rilevate solo delle dichiarazioni della OP per cui il valore della produzione commercializzata utilizzato per il calcolo del fondo di esercizio deve essere puntualmente verificato dopo l'approvazione del programma operativo?	Sì Sì	No No

D. CONTENUTO DEI PROGRAMMI OPERATIVI

1	E' presente l'indicazione della durata del programma? (Articolo 4, paragrafo 1, lettera a) del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892);	Sì	No/NP
2	E' presente una descrizione della situazione iniziale basata, se del caso, sugli indicatori comuni iniziali di cui all'allegato II, punto 5 del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892); (Articolo 4, paragrafo 1, lettera a), del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892);	Sì	No/NP
3	il programma operativo è corredato degli allegati previsti dalle disposizioni nazionali, regionali e della regolamentazione comunitaria vigente?	Sì	No/NP
4	E' stato indicato il bilancio di previsione e il calendario di esecuzione delle azioni per ognuno degli anni di attuazione del programma? (Articolo 4, paragrafo 1, lettera e), punto IV del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892)		
5	Sono presenti gli indicatori come previsto dalla strategia nazionale e dall'allegato II del Reg di esecuzione (UE) n.2017/892?	Sì	No/NP
6	Sono descritti gli obiettivi del programma tenendo presenti le prospettive di produzione e sbocco, con una spiegazione di come il programma intenda contribuire alla strategia nazionale e come sia coerente con gli obiettivi di tale strategia compreso l'equilibrio tra le sue attività? (articolo 4, lettera b), prima frase del Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892);	Sì	No/NP
7	La descrizione degli obiettivi, indica traguardi misurabili, in modo da facilitare il monitoraggio dei progressi compiuti gradualmente	Sì	No/NP

	nell'attuazione del programma? (Articolo 4, paragrafo 1, lettera b), seconda frase, del Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892);		
8	E' indicata e motivata l'assenza di rischi di doppio finanziamento? (Articolo 4, paragrafo 2, lettera b), del Reg. di esecuzione (UE) n.2017/892);	Sì	No/NP
9	La descrizione indica in maniera adeguata in che grado le varie misure proposte siano complementari e coerenti con altre misure, comprese quelle finanziate da altri fondi dell'Unione, in particolare nell'ambito del regolamento (UE) n. 1305/2013 e dei programmi di promozione approvati a norma del regolamento (UE) n. 1144/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio? (Articolo 4, paragrafo 2, lettera a), del Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892);	Sì	No/NP
10	Sono presenti documenti comprovanti la costituzione di un fondo di esercizio? (Articolo 5, lettera a), del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892);	Sì	No/NP
11	E' presente un impegno scritto dell'organizzazione di produttori a rispettare il disposto del regolamento (UE) n. 1308/2013 e del regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892? (Articolo 5, lettera b), del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892);	Sì	No/NP
12	E' presente un impegno scritto della OP che non ha beneficiato, né beneficerà, direttamente o indirettamente di alcun finanziamento dell'Unione o nazionale per azioni ammissibili a un aiuto a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013 nel settore degli ortofrutticoli? (Articolo 5, lettera c), del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/891);	Sì	No/NP
13	Il programma comprende due o più azioni ambientali? (Reg. (UE) n. 1308/2013 art.33, paragrafo 5, lettera a);	Sì	No/NP
14	In alternativa alle due azioni il programma prevede la destinazione a tali azioni di almeno il 10% della spesa complessiva del fondo di esercizio? (Reg. (UE) 1308/2013 articolo.33, paragrafo 5, lettera b)	Sì	No/NP
15	Le azioni ambientali sono conformi a quelle individuate nella disciplina ambientale nazionale?	Sì	No/NP
16	Le azioni ambientali rispettano le regole e le prescrizioni contenute ai capitoli 5, 6 e 7 della Disciplina ambientale nazionale?	Sì	No/NP
17	Sono state escluse le azioni o spese figuranti nell'allegato II del Reg. delegato (UE) n. 2017/891? (Articolo 31, paragrafo 1, del Reg. delegato (UE) n. 2017/891) o altre non finanziabili ai sensi della strategia nazionale?;	Sì	No/NP
18	Sono presenti il verbale del Consiglio di Amministrazione e il verbale dell'assemblea che approvano il programma operativo?	Sì	No/NP
19	E' presente il foglio delle presenze firmato dai soci che hanno partecipato all'assemblea con cui è stato approvato il programma operativo?	Sì	No/NP
20	Esistono azioni la cui esecuzione è delegata ad una AOP ?	Sì	No/NP
21	Se sì, tali azioni sono completamente descritte e la relativa spesa quantificata?	Sì	No/NP

22	Le spese preventivate, rispettano ove pertinenti, i massimali previsti dal DM e dalla circolare MIPAAF e eventualmente dei prezzari regionali?	Sì	No/NP
23	Sono stati presentati i tre preventivi per le spese relative a investimenti in macchine, macchinari strutture, servizi di promozione ecc. nel numero stabilito dalle disposizioni regionali?	Sì	No/NP
24	Sono stati rispettati i limiti e le condizioni di equilibrio stabiliti dalla Strategia nazionale?	Sì	No/NP
25	E' stato rispettato il limite di un terzo della spesa prevista a titolo del programma operativo per le spese relative alla gestione e prevenzione delle crisi? (art.32 paragrafo 3, penultimo comma, del Reg. (UE) n. 1308/2013)	Sì	No/NP
26	E' stata indicata dalla OP l'intenzione di voler esternalizzare alcune azioni del programma operativo?	Sì	No/NP
27	La coerenza e la qualità tecnica del programma possono ritenersi soddisfatte?	Sì	No/NP
28	La verifica sui costi previsti e i documenti di supporto consente di dare un giudizio positivo sulla fondatezza delle stime delle spese? (articolo 25, lettera d), del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892)	Sì	No/NP
29	La programmazione delle azioni previste da la ragionevole certezza che esse possano essere eseguite nei tempi previsti? (Articolo 25, lettera d), del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892)	Sì	No/NP

E. AIUTO FINANZIARIO DELL'UNIONE

1	L'aiuto richiesto è pari al massimo al 50 % delle spese e al 4,1% del VPC dichiarato ed eventualmente accertato?(Articolo 34, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1308/2013)	Sì	No/NP
2	Se l'aiuto richiesto supera il 4,1% del VPC dichiarato ed eventualmente accertato, la parte eccedente è destinata unicamente alle misure di prevenzione e gestione delle crisi? (Articolo 34, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1308/2013)	Sì	No/NP
3	Se SI, è rispettato il limite massimo del 4,60% del VPC dichiarato ed eventualmente accertato?	Sì	No/NP
4	Se l'Op ha richiesto l'aiuto in misura pari al 60% delle spese in applicazione del paragrafo 3, dell'articolo 34 del regolamento (UE) n. 1308/2013, l'esistenza della condizione è stata verificata?	Sì	No/NP
5	Se l'OP, ha previsto ritiri dal mercato con destinazione beneficenza e richiesto l'aiuto in misura pari al 100% delle spese relative, in applicazione del paragrafo 4, dell'articolo 34, del regolamento (UE) n. 1308/2013, è stato accertato che i quantitativi previsti per questa destinazione non superino il 5% del volume della produzione commercializzata nei tre anni precedenti?	Sì	No/NP
6	Se l'OP ha applicato i paragrafi 3 e/o 4, dell'articolo 34, del regolamento (UE) n. 1308/2013, che comportano l'aiuto dell'Unione in misura superiore al 50% delle spese, è stato verificato che il Fondo di esercizio sia stato determinato tenendo conto della riduzione che ne consegue?	Sì	No/NP

F. CONTROLLI IN LOCO

1	Sono stati eseguito controlli in loco?	Sì	No/NP
2	I controlli in loco sono stati eseguiti presso	Sì	No/NP
	a) Le strutture dell'OP?	Sì	No/NP
	b) Le strutture dei soci?	Sì	No/NP
	c) Le aziende dei soci?	Sì	No/NP

Note La verifica definitiva del controllo sul valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento avverrà in fase di verifica della rendicontazione delle spese

Roma

Il funzionario responsabile del procedimento

Il tecnico istruttore

Visto

Il Dirigente dell'Area

Allegato 3

OGGETTO: REG. (UE) N. 1308/2013 REG. DELEGATO (UE) N. 2017/891 E REG.DI
ESECUZIONE (UE) N. 2017/892. OCM UNICA - SETTORE ORTOFRUTTA -
APPROVAZIONE DELLA MODIFICA DELL'ANNUALITA' DEL PROGRAMMA
OPERATIVO' DELLA OP " " DI () COD IT .

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA
PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA DEL DIRIGENTE DELL'AREA PROCESSI DI
QUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E MULTIFUNZIONALITA'

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 recante " Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 211 del 07/05/2018 di "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e sviluppo rurale, Caccia e Pesca, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 162 e dell'allegato H del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002 n. 1 al Dott. Mauro Lasagna dirigente regionale;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G02159 del 10 marzo 2016 della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca con il quale si è provveduto a ridefinire l'assetto organizzativo della Direzione stessa;

VISTA la Determinazione G10801 del 26 settembre 2016, con la quale si da attuazione alla Direttiva del Segretario Generale n. 477565 del 23/09/2016 per l'istituzione nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca di una nuova struttura organizzativa di base denominata Area Processi di Qualificazione, Valorizzazione e Multifunzionalità;

VISTA la Determinazione G13780 del 21/11/2016 con la quale con la quale sono state apportate modifiche alla sopracitata determinazione n. G108001 del 26/09/2016;

VISTO il Decreto Legislativo. n. 33 del 14 marzo 2013, ed in particolare l'articolo 26;

VISTO il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 recante modifica di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto MIPAAF 4969 del 29/08/20171 con il relativo allegato “Strategia nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli e loro Associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi per il periodo 2018 - 2022” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2017 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la circolare MIPAAF n. 5928 del 18 ottobre 2017 “Valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le circolari Agea n. ACIU.2008.1483 del 15 ottobre 2008, n. 42 del 23 dicembre 2008, n., n. ACIU.2010.30 del 14 gennaio 2010, n. ACIU.2010.505 del 02 luglio 2010, la nota Agea ACIU.2010.592 del 20 agosto 2010, la circolare Agea istruzioni operative n. 1 protocollo n. 1481 del 10 gennaio 2017, visto il manuale Agea n. prot. 35069 del 23 aprile 2018;

VISTO il “Regolamento Regionale 11 luglio 2018, numero 18 “Regolamento per l’organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo, in attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i reg.(CEE) 922/72, (CEE) 234/79, (CE) 1037/2001 e (CE) 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l’organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli – regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)”;

VISTA la domanda di modifica dell’annualità _____, del proprio programma operativo _____
- presentata in data _____ alla Regione Lazio dalla Organizzazione di
produttori _____ di _____ () COD IT _____ ed acquisita dalla competente struttura
amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del
cibo, Caccia e Pesca con n. prot. _____ del / /

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. _____ del / / con la quale è stata riconosciuta
ai sensi dell’articolo 11, del Reg. CE n. 2200/96 _____ l’organizzazione di produttori “
di _____

(); riconoscimento adeguato ai sensi dell’articolo 125 ter del Reg. CE n. 1234/2007
con Determinazione Dirigenziale n. _____ del / / ;

oppure
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ con cui è
stata riconosciuta ai sensi dell’articolo 125 ter del Regolamento CE n. 1234/2007 l’Organizzazione
di Produttori _____ di _____ () COD IT _____

oppure
VISTA la Determinazione Dirigenziale con cui è stata riconosciuta ai sensi dell’articolo 152
del regolamento (UE) n. 1308/2013 l’organizzazione di produttori _____ di _____
COD IT _____

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ con cui è stato
approvato il programma operativo _____ - della OP _____ di _____ ()

VERIFICATA la modifica per l'anno _____ al programma operativo, allegata alla predetta domanda, che prevede una spesa di Euro _____

VERIFICATA la situazione attuale della OP" _____ " relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;

ANALIZZATA la situazione produttiva e commerciale della O.P. " _____ " in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito del programma operativo;

RICHIESTE le eventuali integrazioni alla modifica per l'anno _____ del programma operativo e valutate le singole azioni proposte;

CONSIDERATO che gli obiettivi generali, che la OP _____ " di _____ () COD IT _____ si propone di raggiungere con il programma rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;

CONSIDERATO che le azioni proposte sono funzionali e attinenti a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1308/2013, dal Reg. delegato (UE) n. 2017/891 e dal regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e idonee per raggiungere gli obiettivi indicati nel programma;

CONSIDERATO che il programma rispetta tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dal regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e dal Regolamento di esecuzione della Commissione n. 2017/892, così come specificato nell'allegata lista di controllo;

VERIFICATO che è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

CONSIDERATO che la OP _____ essendo una cooperativa rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 6, del Decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2017, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891.

OPPURE

CONSIDERATO che la OP _____ NON essendo una cooperativa NON rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 6, del Decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2017, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891 ed è stato verificato il rispetto del criterio della democraticità.

CONSIDERATO che la OP _____ ha dichiarato che intende / non intende esternalizzare le attività principali della OP.

(Eventuale) CONSIDERATO che la OP avendo esternalizzato attività principali ha prodotto un contratto di esternalizzazione in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, del Reg. delegato (UE) n. 2017/891;

CONSIDERATO che è stata compilata la lista di controllo relativa all'oggetto;

CONSTATATA la conformità del programma in oggetto al Reg. (UE) n. 1308/2013 ed alla conseguente normativa di esecuzione;

VISTA l'allegata relazione, quale parte integrante del presente provvedimento, che sintetizza le risultanze dell'istruttoria svolta dal funzionario responsabile del procedimento

amministrativo dalla quale si evince che la proposta di modifica per l'anno del programma operativo relativo al periodo - presentata dalla OP " " con sede in () è conforme alle disposizioni vigenti ed agli obiettivi indicati dal regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

CONSIDERATO che in base agli esiti della sopracitata relazione è possibile approvare gli importi complessivi di Euro , per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità – , pari all' % del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro durante il periodo di riferimento che va, dal / / al / / , di cui Euro per la realizzazione delle misure di prevenzione e gestione delle crisi e l'importo di Euro per le spese generali e come aiuto comunitario pari al % della spesa ammissibile di cui Euro per la realizzazione delle misure di prevenzione e gestione delle crisi ed Euro per le spese generali;

DETERMINA

- di approvare ai sensi dell'articolo 34, paragrafo 1. del Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 la modifica dell'annualità del programma operativo - della OP " " CF autorizzandone la realizzazione così come specificato nella *"Relazione sull'istruttoria concernente l'esame e l'approvazione della proposta di modifica dell'annualità del Programma Operativo dell' OP "* allegata alla presente Determinazione e nell' allegato A alla relazione stessa per una spesa complessiva di Euro pari all' % del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro , durante il periodo di riferimento che va dal / / al / / di cui Euro per le spese destinate alla gestione e prevenzione delle crisi ed Euro per le spese generali.

Di approvare l'importo di Euro come aiuto comunitario pari al % della spesa ammissibile, concedibile a favore della OP CF con sede in () COD IT di cui Euro di aiuto per la realizzazione delle misure di prevenzione e gestione delle crisi ed Euro per le spese generali;

Si evidenzia che per l'attuazione delle azioni previste dal programma operativo la OP dovrà osservare le disposizioni recate dal Reg. delegato (UE) n. 2017/891 dal regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e dalla strategia nazionale e che le spese ammissibili, ai sensi del Reg. delegato (UE) 2017/891 e del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892, possono decorrere dal

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale competente o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

IL DIRETTORE REGIONALE



Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca
Area Processi di qualificazione, valorizzazione e multifunzionalità

Allegato 3 bis

Reg. (UE) 1308/2013 - Articolo. 33, REG. delegato (UE) n. 2017/891 articolo 34, paragrafo 1

Reg di esecuzione (UE) n. 2017/892 articolo 25

RELAZIONE ISTRUTTORIA CONCERNENTE L'ESAME E L'APPROVAZIONE DELLA MODIFICA DEL PROGRAMMA OPERATIVO DELL'OP

DI () COD IT

I sottoscritti tecnici istruttori, funzionari dell' Area Processi di qualificazione, valorizzazione e multifunzionalità , incaricati con Determinazione / / del di verificare la modifica per l'annualità successiva del programma operativo presentato dalla OP ai fini dell'ammissione ai benefici di cui alla normativa sopraindicata;

1

- ❑ Visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e successive modificazioni ed integrazioni
- ❑ Visto il Reg. delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione e successive modificazioni ed integrazioni;
- ❑ Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati
- ❑ Visto il Decreto MIPAAF 4969 del 29 agosto 2017 con il relativo allegato "Strategia nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli e loro Associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi per il periodo 2018 - 2022";
- ❑ Visto il Decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2017 "Disposizioni Nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticole e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi;
- ❑ Vista la circolare MIPAAF n. 5928 del 18 ottobre 2017 "Valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli con il relativo documento tecnico allegato;
- ❑ Vista la circolare Agea Orpum 753 del 05/01/2018 Istruzioni operative n. 1, e il manuale Agea n. prot. 35069 del 23 aprile 2018;
- ❑ Visto il "Regolamento Regionale 11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo, in attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i reg.(CEE) 922/72, (CEE) 234/79, (CE) 1037/2001 e (CE) 1234/2007

del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli – regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)”;

- VISTA la domanda di modifica dell'annualità _____ del programma operativo pervenuta in data _____, ed acquisita agli atti della competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca della Regione Lazio in data _____ con prot. n. _____, presentata dalla organizzazione di produttori “ _____”, COD IT _____ P.IVA e C.F. _____, con sede in _____ (_____) CAP _____ Via _____ riconosciuta ai sensi del Reg. _____ con Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ / _____ / _____ di _____ (_____)
- VISTE le vigenti disposizioni emanate dal Ministero per le Politiche Agricole e Forestali in materia di valutazione ed approvazione dei programmi operativi;
- VERIFICATA la situazione attuale della OP " _____", relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;
- ANALIZZATA la situazione produttiva e commerciale della OP medesima, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito del programma operativo;
- Richieste le eventuali integrazioni alla documentazione della modifica del programma operativo _____ - con nota n. prot _____ del _____ e valutate le singole azioni proposte anche a seguito della documentazione integrativa pervenuta in data _____ acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale Caccia e Pesca con n. prot. _____ / _____ /20 del _____
- considerato che tra gli obiettivi generali, che la OP _____ si propone di raggiungere con la modifica del programma almeno due rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;
- Considerato che la OP _____ essendo una cooperativa rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2017, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891.
- OPPURE
- Considerato che la OP _____ NON essendo una cooperativa NON rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 6, del Decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2017, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891 ed è stato verificato il rispetto del criterio della democraticità.
- Considerato che la OP _____ ha dichiarato che intende / non intende esternalizzare le attività principali della OP.
- (Eventuale) Considerato che la OP avendo esternalizzato attività principali ha prodotto un contratto di esternalizzazione ai sensi di quanto previsto dall'articolo 13 del reg. delegato (UE) n. 2017/891
- Considerato che le azioni proposte dalla OP sono funzionali e attinenti a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1308/2013, dal reg. delegato (UE) n. 2017/891 e dal Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892, e idonee per raggiungere gli obiettivi indicati nel programma;
- Considerato che la modifica del programma operativo rispetta tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e successive modificazioni ed integrazioni, dal regolamento

delegato (UE) n. 2017/891 dal regolamento di esecuzione (UE) della Commissione n. 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni così come specificato nell'allegata lista di controllo;

- ❑ Verificato che per la modifica dell'annualità del programma operativo è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- ❑ Considerato che conformemente a quanto previsto dall'articolo 4, paragrafo 1, lettera e) punto IV del Reg di esecuzione (UE) n. 2017/892 è stato presentato un bilancio di previsione con un calendario di esecuzione delle azioni;
- ❑ Considerato che la OP ha indicato per quanto riguarda le misure ambientali di voler adottare quanto previsto dall'articolo 33, paragrafo 5, lettera a), oppure Lettera b), del Reg. (UE) n. 1308/2013
- ❑ Considerato che sono stati rispettati gli indici di equilibrio indicati nella Strategia Nazionale
- ❑ Effettuati gli opportuni accertamenti e riscontri anche mediante acquisizione di documentazione integrativa con le note sopra citate;
- ❑ Considerato che le spese previste per essere ammissibili in fase di verifica della rendicontazione devono comunque rispettare tutte le prescrizioni e i massimali previsti dal decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2017 con il relativo alliegato, e successive modificazioni ed integrazioni dal Decreto MIPAAF n. 4969 del 29 agosto 2017 con i relativi allegati e successive modificazioni ed integrazioni, dall'allegato alla circolare MIPAAF n. 5928 del 18 ottobre 2017 come aggiornata con la circolare MIPAAF 7163 del 12 dicembre 2017 e successive modificazioni ed integrazioni e dalla normativa regionale;
- ❑ Considerato che non devono essere presenti spese che riguardino interventi non ammissibili indicati nell'allegato II del Reg. delegato (UE) n. 2017/891;
- ❑ **Considerato che la Op dovrà, con scadenza e tempistica indicata dalla Circolare Agea istruzioni operative n. 1 protocollo ORPUM 753 del 05 gennaio 2018 e relativi allegati, ed eventuali modifiche ed integrazioni, effettuare le comunicazioni all'Organismo delegato da Agea per il controllo, relative agli "eventi", come definiti dalla richiamata circolare, che interesseranno le aziende socie, allegandovi i relativi riferimenti catastali e colturali come da allegati della medesima circolare Agea;**
- ❑ **Considerato che i criteri di complementarietà e coerenza tra OCM ortofrutta e PSR da rispettare sono quelli individuati con la Decisione della Commissione Europea C(2017) 1264 del 16/02/2017 e comunicate alle OP e AOP con nota n. protocollo 94451 del 22/02/2017;**
- ❑ **Considerato che la verifica definitiva del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento verrà effettuata in fase di verifica della rendicontazione delle spese;**
- ❑ **Considerato che (eventuali prescrizioni)**
- ❑ compilata la lista di controllo relativa all'oggetto;

tutto ciò premesso, i sottoscritti , constatano dopo le modifiche apportate in fase istruttoria, la conformità della modifica dell'annualità del programma operativo in oggetto al Reg. (UE) 1308/2013 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla conseguente normativa comunitaria delegata e di esecuzione e lo ritengono ammissibile all'aiuto comunitario per le azioni ed i costi indicati nell'allegata tabella A.

I firmatari del presente verbale, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 dichiarano che non sussistono situazioni di conflitto di interessi così come disposto dall'art. n.6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e dall' art. 6 de D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013.

Roma

Il funzionario responsabile del procedimento

Visto

Il Dirigente dell'Area

Tabella A. Schema di sintesi delle spese proposte in modifica dell'annualità del programma operativo
- dall'OP



Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della
cultura del cibo, caccia e Pesca
Area Processi di qualificazione, valorizzazione e multifunzionalità

Allegato 3 ter

**Check-List n. 3 di APPROVAZIONE DELLA MODIFICA DELL'ANNO SUCCESSIVO DEL
PROGRAMMA OPERATIVO**

Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg. delegato (UE) n. 2017/891 e Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892		
Check-List di APPROVAZIONE		
A. DATI IDENTIFICATIVI DELL'OP		
O.P.	Codice IT	
A.O.P.	Codice IT	
Data di Costituzione		
Data di riconoscimento		
Data eventuale ultimo aggiornamento riconoscimento		
Data di presentazione del programma operativo		
Ragione sociale per esteso		
Forma societaria (rif art.2 DM 5927/2017)	lettera a	lettera b lettera c
Sigla		
CUAA	Partita IVA/ CF	
Sede legale Via	città	()
Sede operativa effettiva		
Telefono		
Fax		
E mail		
PEC		
Unione di appartenenza		
Codice IT		
Prodotti per i quali è stato concesso il riconoscimento:		
	CODICE NC	PRODOTTO
Data di presentazione del programma operativo		

Durata anni

VERIFICA DEI CONTENUTI DELLA MODIFICA DEL PROGRAMMA OPERATIVO

N°	DETTAGLIO ELEMENTI PER LA VERIFICA	ESITO	
----	------------------------------------	-------	--

B FONDO DI ESERCIZIO

1	E' stato costituito il conto corrente dedicato per la gestione del fondo di esercizio?	Sì	No/NP
2	L'OP ha definito il contributo finanziario al fondo di esercizio di cui all'articolo 32, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1308/2013? (Articolo 25, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891)	Sì	No/NP
3	Dagli atti esaminati si rileva che tutti i soci hanno la opportunità di beneficiare del fondo di esercizio e di partecipare democraticamente alle decisioni sull'uso di tale fondo? (Articolo 25, paragrafo 2, prima frase del regolamento delegato (UE) n. 2017/891)	Sì	No/NP
4	E' presente nello statuto della OP l'imposizione ai soci produttori di versare i contributi finanziari secondo quanto indicato dallo statuto stesso, per la costituzione ed il finanziamento del fondo di esercizio? (Articolo 25, paragrafo 3, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891)	Sì	No/NP
5	Sono state definite le modalità di calcolo dei contributi finanziari? (Articolo 4, paragrafo 1, lettera e), punto i) del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892)	Sì	No/NP
6	E' presente la procedura di finanziamento del fondo di esercizio? (Articolo 4, paragrafo 1, lettera e) punto ii), del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892)	Sì	No/NP
7	Sono presenti le informazioni a giustificazione delle diverse entità dei contributi? (Articolo 4, paragrafo 1, lettera e), punto iii) del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892)	Sì	No/NP
8	Sono presenti i documenti comprovanti la costituzione del fondo di esercizio? (Articolo 5, lettera a), del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892)	Sì	No/NP

C. VALORE DELLA PRODUZIONE COMMERCIALIZZATA

1	il valore della produzione commercializzata, come dichiarato dalla OP al fine della determinazione del fondo di esercizio, si riferisce alla sola produzione dei soci produttori e include esclusivamente la produzione degli ortofrutticoli per i quali l'organizzazione di produttori è riconosciuta? Articolo 22, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891)	Sì	No/NP
2	E' stata esclusa dal calcolo del valore della produzione commercializzata nel	Sì	No/NP

	periodo di riferimento la produzione dei soci usciti dall'organizzazione di produttori prima della presentazione del programma operativo?		
3	E' stata considerata nel calcolo del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento il valore della produzione commercializzata dai soci nuovi arrivati?	Sì	No/NP
4	E' stato considerato nel calcolo del valore di produzione commercializzata il valore dei sottoprodotti ? (art. 22, paragrafo 3 del Reg. delegato (UE) n.2017/891)	Sì	No/NP
5	Il valore della produzione commercializzata include il valore dei prodotti ritirati dal mercato, smaltiti nei modi indicati dall'articolo 34, paragrafo 4, del Reg. (UE) n. 1308/2013 calcolato al prezzo medio degli stessi prodotti commercializzati dalla organizzazione di produttori nel periodo in questione? (articolo 22, paragrafo 4, del Reg. delegato (UE) n. 2017/891)	Sì	No/NP
6	Per il calcolo del valore della produzione commercializzata sono state adottate le riduzioni relative ai prodotto eventualmente trasformati? (articolo 22, paragrafo 2, del Regolamento delegato (UE) m. 2017/891)		
7	Dal calcolo del valore della produzione commercializzata è stata esclusa l'IVA e le spese di trasporto interno superiori a 300 km (articolo 22, paragrafo 2, e paragrafo 6, lettere a) e b) del Reg. delegato (UE) n. 2017/891)	Sì	No/NP
8	Il valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento è stato calcolato anche nella fase di uscita dalla AOP? (Articolo 22, paragrafo 7, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891)		
9	Il valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento è stato calcolato nella fase di uscita dalla filiale? (articolo 22, paragrafo 8, del Reg. delegato (UE) n. 2017/891);	Sì	No/NP
10	Se sì, è stato accertato che almeno il 90% delle quote o del capitale della filiale appartenga ad una o più OP o AOP, eventualmente con il concorso dei soci produttori?		
11	Se al controllo del 90% della filiale concorrono soci produttori, si ritiene che ciò contribuisce al conseguimento degli obiettivi elencati all'articolo 152, paragrafo 1, lettera c), del Regolamento (UE) n. 1308/2013=		
12	Nel caso di riduzione della produzione imputabili ad avversità atmosferiche, epizootie, fitopatie o infestazioni parassitarie, sono stati inclusi nel calcolo del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento eventuali indennizzi percepiti nell'ambito di misure per l'assicurazione del raccolto di cui al capo III, sezione 7 del Reg. delegato (UE) n. 2017/891 o di misure equivalenti gestite dalla OP? (articolo 22, paragrafo 10, del Reg. delegato (UE) n. 2017/891)	Sì	No/NP
13	In caso di esternalizzazione della commercializzazione, il valore della produzione commercializzata, è stato calcolato nelle fasi di uscita dall'organizzazione di produttori? (Articolo 22, paragrafo 9, del regolamento delegato (UE) n. 2017/);	Sì	No/NP
14	Il periodo di riferimento di dodici mesi prescelto corrisponde all'ultimo esercizio contabile approvato precedente alla data di presentazione del programma operativo? (Articolo 15, comma 1, del Decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2017)	Sì	No/NP

15	Il periodo di dodici mesi corrisponde al periodo contabile della OP? (Articolo 23, paragrafo 1, secondo periodo del Reg. delegato (UE) n. 2017/891);	Sì	No/NP
16	Se il valore di un prodotto è diminuito di almeno il 35% per motivi non imputabili alla responsabilità dell'OP ed è stato pertanto utilizzato il valore della produzione commercializzata di tale prodotto nel precedente periodo di riferimento, è stato possibile accertare la correttezza di questo dato? (Articolo 23, paragrafo 4, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891)	Sì	No/NP
17	Il massimale annuo dell'aiuto di cui all'articolo 34m del regolamento (UE) n. 1308/2013, è stato calcolato in funzione del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento? (Articolo 23, paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891)	Sì	No/NP
19	Se la OP a causa del proprio recente riconoscimento, non dispone di dati storici sufficienti all'applicazione dell'articolo 23, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891 relativi alla produzione commercializzata è stato utilizzato il valore della produzione commercializzabile, indicato e de del caso approvato, ai fini del riconoscimento? (Articolo 23, paragrafo 5, del regolamento delegato (UE) 2017/891);	Sì	No/NP
20	Le informazioni sul valore della produzione commercializzata: a) Sono state puntualmente verificate per cui il valore della produzione commercializzata utilizzato per il calcolo del fondo di esercizio può considerarsi compiuto? b) Sono state rilevate solo delle dichiarazioni della OP per cui il valore della produzione commercializzata utilizzato per il calcolo del fondo di esercizio deve essere puntualmente verificato dopo l'approvazione del programma operativo?	Sì Sì	No No

D. CONTENUTO DELLA MODIFICA DEL PROGRAMMA OPERATIVO

1	E' presente l'indicazione della durata del programma? (Articolo 4, paragrafo 1, lettera a) del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/);	Sì	No/NP
2	E' presente una descrizione della situazione iniziale basata, se del caso, sugli indicatori comuni iniziali di cui all'allegato II, punto 5 del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892); (Articolo 4, paragrafo 1, lettera a), del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892);	Sì	No/NP
3	il programma operativo è corredato degli allegati previsti dalle disposizioni nazionali, regionali e della regolamentazione comunitaria vigente?	Sì	No/NP
4	E' stato indicato il bilancio di previsione e il calendario di esecuzione delle azioni per ognuno degli anni di attuazione del programma? (Articolo 4, paragrafo 1, lettera e), punto IV del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892)		
5	Sono presenti gli indicatori come previsto dalla strategia nazionale e dall'allegato II del Reg di esecuzione (UE) n.2017/892?	Sì	No/NP
6	Sono descritti gli obiettivi del programma tenendo presenti le prospettive di produzione e sbocco, con una spiegazione di come il programma intenda	Sì	No/NP

	contribuire alla strategia nazionale e come sia coerente con gli obiettivi di tale strategia compreso l'equilibrio tra le sue attività? (articolo 4, lettera b), prima frase del Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892);		
7	La descrizione degli obiettivi, indica traguardi misurabili, in modo da facilitare il monitoraggio dei progressi compiuti gradualmente nell'attuazione del programma? (Articolo 4, paragrafo 1, lettera b), seconda frase, del Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892);	Sì	No/NP
8	E' indicata e motivata l'assenza di rischi di doppio finanziamento? (Articolo 4, paragrafo 2, lettera b), del Reg. di esecuzione (UE) n.2017/892);	Sì	No/NP
9	La descrizione indica in maniera adeguata in che grado le varie misure proposte siano complementari e coerenti con altre misure, comprese quelle finanziate da altri fondi dell'Unione, in particolare nell'ambito del regolamento (UE) n. 1305/2013 e dei programmi di promozione approvati a norma del regolamento (UE) n. 1144/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio? (Articolo 4, paragrafo 2, lettera a), del Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892);	Sì	No/NP
10	Sono presenti documenti comprovanti la costituzione di un fondo di esercizio? (Articolo 5, lettera a), del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892);	Sì	No/NP
11	E' presente un impegno scritto dell'organizzazione di produttori a rispettare il disposto del regolamento (UE) n. 1308/2013 e del regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892? (Articolo 5, lettera b), del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892);	Sì	No/NP
12	E' presente un impegno scritto della OP che non ha beneficiato, né beneficerà, direttamente o indirettamente di alcun finanziamento dell'Unione o nazionale per azioni ammissibili a un aiuto a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013 nel settore degli ortofrutticoli? (Articolo 5, lettera c), del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/891);	Sì	No/NP
13	Il programma comprende due o più azioni ambientali ? (Reg. (UE) n. 1308/2013 art.33, paragrafo 5, lettera a);	Sì	No/NP
14	In alternativa alle due azioni il programma prevede la destinazione a tali azioni di almeno il 10% della spesa complessiva del fondo di esercizio? (Reg. (UE) 1308/2013 articolo.33, paragrafo 5, lettera b)	Sì	No/NP
15	Le azioni ambientali sono conformi a quelle individuate nella disciplina ambientale nazionale?	Sì	No/NP
16	Le azioni ambientali rispettano le regole e le prescrizioni contenute ai capitoli 5, 6 e 7 della Disciplina ambientale nazionale?		
17	Sono state escluse le azioni o spese figuranti nell'allegato III del Reg. delegato (UE) n. 2017/891? (Articolo 31, paragrafo 1, del Reg. delegato (UE) n. 2017/891);	Sì	No/NP
18	Sono presenti il verbale del Consiglio di Amministrazione e il verbale dell'assemblea che approvano il programma operativo?	Sì	No/NP
19	E' presente il foglio delle presenze firmato dai soci che hanno partecipato all'assemblea con cui è stato approvato il programma operativo?	Sì	No/NP

20	Esistono azioni la cui esecuzione è delegata ad una AOP ?	Sì	No/NP
21	Se sì, tali azioni sono completamente descritte e la relativa spesa quantificata?	Sì	No/NP
22	Le spese preventivate, rispettano ove pertinenti, i massimali previsti dal DM e dalla circolare MIPAAF e eventualmente dei prezziari regionali?	Sì	No/NP
23	Sono stati presentati i tre preventivi per le spese relative a investimenti in macchine, macchinari strutture, servizi di promozione ecc.?	Sì	No/NP
24	Sono stati rispettati i limiti e le condizioni di equilibrio stabiliti dalla Strategia nazionale?	Sì	No/NP
25	E' stato rispettato il limite di un terzo della spesa prevista a titolo del programma operativo per le spese relative alla gestione e prevenzione delle crisi? (art.32 paragrafo 3, penultimo comma, del Reg. (UE) n. 1308/2013)	Sì	No/NP
26	E' stata indicata dalla OP l'intenzione di voler esternalizzare alcune azioni del programma operativo?	Sì	No/NP
27	La coerenza e la qualità tecnica del programma possono ritenersi soddisfatte?	Sì	No/NP
28	La verifica sui costi previsti e i documenti di supporto consente di dare un giudizio positivo sulla fondatezza delle stime delle spese? (articolo 25, lettera d), del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892)	Sì	No/NP
29	La programmazione delle azioni previste da la ragionevole certezza che esse possano essere eseguite nei tempi previsti? (Articolo 25, lettera d), del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892)	Sì	No/NP

E. AIUTO FINANZIARIO DELL'UNIONE

1	L'aiuto richiesto è pari al massimo al 50 % delle spese e al 4,1% del VPC dichiarato ed eventualmente accertato?(Articolo 34, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1308/2013)	Sì	No/NP
2	Se l'aiuto richiesto supera il 4,1% del VPC dichiarato ed eventualmente accertato, la parte eccedente è destinata unicamente alle misure di prevenzione e gestione delle crisi? (Articolo 34, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1308/2013)	Sì	No/NP
3	Se sì, è rispettato il limite massimo del 4,60% del VPC dichiarato ed eventualmente accertato?	Sì	No/NP
4	Se l'Op ha richiesto l'aiuto in misura pari al 60% delle spese in applicazione del paragrafo 3, dell'articolo 34 del regolamento (UE) n. 1308/2013, l'esistenza della condizione è stata verificata?	Sì	No/NP
5	Se l'OP, ha previsto ritiri dal mercato con destinazione beneficenza e richiesto l'aiuto in misura pari al 100% delle spese relative, in applicazione del paragrafo 4, dell'articolo 34, del regolamento (UE) n. 1308/2013, è stato accertato che i quantitativi previsti per questa destinazione non superino il 5% del volume della produzione commercializzata nei tre anni precedenti?	Sì	No/NP

6	Se l'OP ha applicato i paragrafi 3 e/o4, dell'articolo 34, del regolamento (UE) n. 1308/2013, che comportano l'aiuto dell'Unione in misura superiore al 50% delle spese, è stato verificato che il Fondo di esercizio sia stato determinato tenendo conto della riduzione che ne consegue?	Sì	No/NP
---	--	----	-------

F. CONTROLLI IN LOCO

1	Sono stati eseguito controlli in loco?	Sì	No/NP
2	I controlli in loco sono stati eseguiti presso <ul style="list-style-type: none"> a) Le strutture dell'OP? b) Le strutture dei soci? c) Le aziende dei soci? 		

Note La verifica definitiva del controllo sul valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento avverrà in fase di verifica della rendicontazione delle spese

I firmatari del presente verbale, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 dichiarano che non sussistono situazioni di conflitto di interessi così come disposto dall'art. n.6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e dall' art. 6 de D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013.

Roma

Il funzionario responsabile del procedimento

Il tecnico istruttore

Visto

Il Dirigente dell'Area

Allegato 4

OGGETTO: REG. (UE) N. 1308/2013 E REG. DELEGATO (UE) N. 2017/891, REG DI ESECUZIONE (UE) N.2017/892. - OCM UNICA - SETTORE ORTOFRUTTA - APPROVAZIONE DELLA MODIFICA IN CORSO D'ANNO ANNUALITA' DEL PROGRAMMA OPERATIVO' DELLA OP " " DI () COD IT .

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA
PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA
SU PROPOSTA DEL DIRIGENTE DELL'AREA PROCESSI DI
QUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E MULTIFUNZIONALITA'

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 recante " Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 211 del 07/05/2018 di "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e sviluppo rurale, Caccia e Pesca, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 162 e dell'allegato H del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002 n. 1 al Dott. Mauro Lasagna dirigente regionale;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G02159 del 10 marzo 2016 della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca con il quale si è provveduto a ridefinire l'assetto organizzativo della Direzione stessa;

VISTA la Determinazione G10801 del 26 settembre 2016, con la quale si da attuazione alla Direttiva del Segretario Generale n. 477565 del 23/09/2016 per l'istituzione nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca di una nuova struttura organizzativa di base denominata Area Processi di Qualificazione, Valorizzazione e Multifunzionalità;

VISTA la Determinazione G13780 del 21/11/2016 con la quale con la quale sono state apportate modifiche alla sopracitata determinazione n. G108001 del 26/09/2016;

VISTO il Decreto Legislativo. n. 33 del 14 marzo 2013, ed in particolare l'articolo 26;

VISTO il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 recante modifica di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto MIPAAF 4969 del 29/08/20171 con il relativo allegato “Strategia nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli e loro Associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi per il periodo 2018 - 2022” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2017 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la circolare MIPAAF n. 5928 del 18 ottobre 2017 “Valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la circolare Agea Orpum 753 del 05/01/2018 Istruzioni operative n. 1, visto il manuale Agea n. prot. 35069 del 23 aprile 2018;

VISTO il “Regolamento Regionale 11 luglio 2018, numero 18 “Regolamento per l’organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo, in attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i reg.(CEE) 922/72, (CEE) 234/79, (CE) 1037/2001 e (CE) 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l’organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli – regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)”;

VISTA la domanda di modifica in corso d’anno dell’annualità del proprio programma operativo - presentata in data alla Regione Lazio dalla Organizzazione di produttori “ ” di () COD IT ed acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca con n. prot. / / del / / ;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. del / / con la quale è stata riconosciuta ai sensi dell’articolo, del Reg. n. l’ Organizzazione di produttori “ ” di () ;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. del con cui è stato approvato il programma operativo - della OP di ()

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. del / / con cui è stata approvata la modifica dell’annualità del programma operativo della Organizzazione di Produttori “ ” di () ;

VERIFICATA la modifica in corso d’anno per il al programma operativo, allegata alla predetta domanda, che prevede una spesa di Euro (solo in caso di AOP) così ripartita OP

OP
OP

ESAMINATA la documentazione prodotta compresa la documentazione integrativa, ed effettuate le necessarie verifiche e gli opportuni riscontri;

CONSIDERATO che la OP essendo una cooperativa rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 6, del Decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2017, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891.

OPPURE

CONSIDERATO che la OP NON essendo una cooperativa NON rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 6, del Decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2017, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891 ed è stato verificato il rispetto del criterio della democraticità.

CONSIDERATO che la OP ha dichiarato che intende / non intende esternalizzare le attività principali della OP.

(Eventuale) CONSIDERATO che la OP avendo esternalizzato attività principali ha prodotto un contratto di esternalizzazione in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, del Reg. delegato (UE) n. 2017/891;

CONSIDERATO che è stata compilata la lista di controllo relativa alla richiesta di modifica in corso d'opera di cui in oggetto;

VISTA l'allegata relazione, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sintetizza le risultanze dell'istruttoria svolta dal funzionario responsabile del procedimento amministrativo dalla quale si evince che la proposta di modifica in corso d'anno del programma operativo relativa all'annualità presentata dalla OP " ", di () Cod IT in data , anche a seguito delle modifiche apportate durante l'istruttoria, è conforme alle disposizioni vigenti e coerente agli obiettivi del progetto in corso di realizzazione;

CONSIDERATO che in base agli esiti della sopracitata relazione è possibile approvare gli importi complessivi di Euro per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità – , pari al % della produzione complessiva commercializzata, di euro durante il periodo di riferimento che va, dal / / al / / di cui Euro per la realizzazione delle misure di prevenzione e gestione delle crisi ed Euro per le spese generali e l'importo di euro come aiuto comunitario pari al % della spesa ammessa di cui Euro per la realizzazione delle misure di prevenzione e gestione delle crisi ed Euro per le spese generali;

(solo per le AOP)

CONSIDERATO che il fondo di esercizio viene ripartito tra le OP aderenti alla AOP nel seguente modo:

OP	Euro
OP	Euro
OP	Euro

In conformità con le premesse

DETERMINA

Di approvare ai sensi dell'articolo 34, paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione, la proposta di modifica, in corso d'opera, presentata, per l'annualità (/ / - / /), del programma operativo - , dalla OP " ", di () Cod IT , in data , autorizzandone la realizzazione così come specificato nell'allegato A della "Relazione sull'istruttoria concernente l'esame e l'approvazione della modifica, in corso d'opera, dell'annualità del Programma Operativo della OP " " allegata e parte integrante e sostanziale della presente Determinazione e gli importi complessivi di:

- Euro per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità pari al , % della produzione commercializzata di euro durante il periodo di riferimento che va dal / / al / / e di cui Euro per la realizzazione delle misure di prevenzione e gestione delle crisi;
- Euro come aiuto comunitario concedibile a favore della O.P. CF con sede in () COD IT di cui Euro per la realizzazione delle misure di prevenzione e gestione delle crisi

(solo per le AOP)

Di ripartire il fondo di esercizio alle tre Organizzazioni di Produttori aderenti alla AOP nel seguente modo

OP	Euro
OP	Euro
OP	Euro

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale competente o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

IL DIRETTORE REGIONALE



Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca
Area Processi di qualificazione, valorizzazione e multifunzionalità

allegato 4 bis

**RELAZIONE ISTRUTTORIA CONCERNENTE L'ESAME E L'APPROVAZIONE
DELLA MODIFICA IN CORSO D'ANNO DELL'ANNUALITA' DEL
PROGRAMMA OPERATIVO DELLA OP " " DI () COD IT**

Il sottoscritto funzionario responsabile del procedimento Processi di qualificazione, valorizzazione e multifunzionalità della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, incaricato, di verificare la richiesta di modifica, in corso d'anno, dell' annualità del programma operativo - presentato dalla OP "

" ai fini dell'ammissione ai benefici di cui alla normativa in oggetto indicata;

- Visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e successive modificazioni ed integrazioni
- Visto il Reg. delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati;
- Visto il Decreto MIPAAF 4969 del 29 agosto 2017 con il relativo allegato "Strategia nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli e loro Associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi per il periodo 2018 - 2022";
- Visto il Decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2017 "Disposizioni Nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticole e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi;
- Vista la circolare MIPAAF n. 5928 del 18 ottobre 2017 "Valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli con il relativo documento tecnico allegato;
- Vista la circolare Agea Orpum 753 del 05/01/2018 Istruzioni operative n. 1,
- Visto il manuale Agea n. prot. 35069 del 23 aprile 2018;
- Visto il "Regolamento Regionale 11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo, in attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i reg.(CEE) 922/72, (CEE) 234/79, (CE) 1037/2001 e (CE) 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente



REGIONE
LAZIO

al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli – regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative”);

- Vista la richiesta di modifica, pervenuta alla Regione Lazio in data _____, ed acquisita dalla Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, con n. prot. _____ del _____, della Organizzazione di Produttori “ _____”, cod IT _____ con sede legale in _____ (_____) Via _____ relativa alla richiesta di modifica in corso d’opera dell’annualità _____ del programma operativo in corso di esecuzione,
- Visto il programma operativo _____ – _____ della predetta OP, approvato con Determinazione n. _____ del _____ / _____ / _____ ;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ / _____ / _____ con cui è stata approvata la modifica per l’annualità _____ del programma operativo _____ – _____ della OP “ _____ ” di _____ (_____)
- viste le vigenti disposizioni emanate dal Ministero per le Politiche Agricole e Forestali in materia di valutazione ed approvazione dei programmi operativi;
- considerato che la modifica proposta, scaturita dalla necessità della OP di adeguare le azioni dell’annualità in corso di realizzazione alle esigenze dei soci produttori, consiste nel
 - a)....
 - b).....
- Considerato che le spese previste per essere ammissibili in fase di verifica della rendicontazione devono comunque rispettare tutte le prescrizioni e i massimali previsti dal decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2017 con il relativo all’allegato, e successive modificazioni ed integrazioni dal Decreto MIPAAF n. 4969 del 29 agosto 2017 con i relativi allegati e successive modificazioni ed integrazioni, dall’allegato alla circolare MIPAAF n. 5928 del 18 ottobre 2017 come aggiornata con la circolare MIPAAF 7163 del 12 dicembre 2017 e successive modificazioni ed integrazioni e dalla normativa regionale;
- Considerato che non devono essere presenti spese che riguardino interventi non ammissibili indicati nell’allegato II del Reg. delegato (UE) n. 2017/891;
- **Considerato che la Op _____ dovrà, con scadenza e tempistica indicata dalla Circolare Agea istruzioni operative n. 1 protocollo ORPUM 753 del 05 gennaio 2018 e relativi allegati, ed eventuali modifiche ed integrazioni, effettuare le comunicazioni all’Organismo delegato da Agea per il controllo, relative agli “eventi”, come definiti dalla richiamata circolare, che interesseranno le aziende socie, allegandovi i relativi riferimenti catastali e colturali come da allegati della medesima circolare Agea;**

Considerato che per le spese non modificate permangono valide le prescrizioni previste nella relazione istruttoria allegata e parte integrante della Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ / _____ / _____ di approvazione dell’annualità _____ del programma operativo

Considerato che in caso di AOP le spese dell’annualità _____ del programma operativo della AOP _____ per essere ammissibili devono rispettare quanto previsto dall’articolo 18 e 19 del Reg. delegato (UE) n. 2017/891; in particolare al momento della rendicontazione:



REGIONE
LAZIO

- a) **Dovranno essere chiaramente indicate le spese afferenti alle diverse Organizzazioni di Produttori partecipanti al programma operativo della AOP**
- b) **Dovranno essere rispettate dal programma operativo nel suo complesso e da ciascuna Organizzazione di Produttori gli obiettivi ed i limiti previsti dall'articolo 33 del Reg. (UE) n. 1308/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;**
- c) **Dovrà essere evidenziato il rispetto di quanto previsto dagli articoli 18 e 19 del Reg. delegato (UE) n. 2017/891.**

Considerato che la presente modifica rispetta tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e successive modificazioni ed integrazioni e dal Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e dal regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione e successive modificazioni ed integrazioni, ed è coerente con il programma e funzionale al perseguimento degli obiettivi generali, che la OP si propone di raggiungere;

- Verificato che è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione necessaria alla valutazione della domanda
- Verificato che la modifica non comporta una riduzione di oltre il 50% dell'importo del fondo di esercizio approvato per l'annualità in corso;
- Effettuati gli opportuni accertamenti e riscontri;
- Compilata la lista di controllo relativa all'oggetto;

tutto ciò premesso, il sottoscritto funzionario responsabile del procedimento, ritengono che la modifica proposta può essere accolta secondo quanto indicato nell'allegato schema A.

In conseguenza della modifica, il fondo di esercizio della OP “ _____ “ per l'anno non si riduce / si riduce / aumenta da Euro _____ ad Euro _____ ed il programma annuale in oggetto viene ad essere modificato secondo l'allegato A che sostituisce lo schema allegato al verbale di approvazione del programma esecutivo in oggetto.

I firmatari del presente verbale, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 dichiarano che non sussistono situazioni di conflitto di interessi così come disposto dall'art. n.6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e dall' art. 6 de D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013.

Roma,

Il funzionario responsabile del procedimento

visto

Il Dirigente dell'Area

TABELLA A – Dettaglio delle spese dell'annualità del Programma Operativo - , proposte e approvate in modifica in corso d'opera della OP “



Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca
Area Processi di qualificazione, valorizzazione e multifunzionalità

Allegato 4 ter

**Check-List n. 4 di APPROVAZIONE DELLA DOMANDA DI MODIFICA IN CORSO D'OPERA
DELL'ANNUALITA'**

Reg. (UE) 1308/2013, Reg. delegato (UE) n. 2017/891 e reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892	
Check-List di APPROVAZIONE	
Programma Operativo n° “	
Annualità	
Domanda di modifica n° prot.	del
Codice univoco	
A .DATI IDENTIFICATIVI	
..O.P.	
CUAA	Partita IVA
Sede legale Via	città
Telefono	
Fax	
E-Mail	
PEC	
Unione di appartenenza	
Codice IT	
Reg. CE 2200/96	
Data del riconoscimento ai sensi dell'art 11 del Reg. CE n. 2200/96	
categoria	
Eventuale data di adeguamento del riconoscimento ai sensi dell'art. 203 bis del Reg. CE 1234/07	
Reg. CE 1234/2007	
Data del riconoscimento ai sensi dell'art 125 quater del Reg. CE 1234/07	
Reg (UE) 1308/2013	
Data del riconoscimento ai sensi dell'articolo 152 o 156 del Reg (UE) n. 1308/2013	
Prodotto	
B. DATI GENERALI DEL PROGRAMMA OPERATIVO	
Data di presentazione del programma operativo:	
Durata anni .	

Periodo di attuazione: —

Annualità in corso:

Valore del fondo di esercizio approvato per l'annualità in corso Euro

Importo del Fondo di esercizio preventivamente approvato per l'annualità in corso, distinto tra importo al netto degli misure per la prevenzione e gestione delle crisi e importo per la prevenzione e gestione delle crisi :

Annualità			
Importo del programma operativo al netto delle misure per la prevenzione e gestione delle crisi	Importo relativo alle misure per la prevenzione e gestione delle crisi	Spese generali	Totale

Importo dell'aiuto approvato

Reg. (UE) 1308/2013 Reg. delegato (UE) 2017/891 e Reg di esecuzione (UE) n. 2017/892			
Check-List di APPROVAZIONE			
Programma Operativo n° °			
Annualità			
Domanda di modifica n° prot.			
DATI DELLA DOMANDA DI MODIFICA			
Data di presentazione della domanda: . (come da timbro sulla relativa busta)			
Numero di modifiche già presentate nell'anno:			
Anno di riferimento del Programma Operativo Annualità: I - II - III - IV - V			
Destinazione previsionale del Fondo di Esercizio approvato per l'annualità in corso, distinto tra importo al netto delle misure per la prevenzione e gestione delle crisi e importo delle misure per la prevenzione e gestione delle crisi			
Annualità			
Importo del programma operativo al netto delle misure per la prevenzione e gestione delle crisi	Importo relativo alle misure di prevenzione e gestione delle crisi	Spese generali	Totale
Valore Produzione Commercializzata			
Valore dichiarato dalla OP nella modifica in corso d'opera Euro (eventuale) Valore modificato dopo una prima verifica da parte della Area Organizzazione comuni di mercato			
L'importo del valore della produzione commercializzata verrà verificato definitivamente in fase di verifica della rendicontazione della OP			
Fondo di esercizio			
Valore dichiarato dalla OP nella domanda di modifica : € . % sul VPC di riferimento: %			
Valore ammesso dopo l'istruttoria dall'Area Organizzazioni Comuni di Mercato			
Valore Ammissibile: € % sul VPC di riferimento %			
Importo annuale dell'aiuto			
Importo ammissibile : € % sul VPC di riferimento: %			

C. VERIFICA DEI CONTENUTI DELLA MODIFICA IN CORSO D'OPERA

N°	DETTAGLIO ELEMENTI PER LA VERIFICA	ESITO	
01	E' stata già presentata e approvata una modifica in corso d'opera non relativa alla introduzione di misure per la prevenzione e gestione delle crisi o all'aiuto finanziario nazionale (AFN)??	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO/NP
02	La documentazione richiesta dalle vigenti disposizioni e allegata alla proposta di modifica è tale da consentire una sufficiente valutazione?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO/NP
03	La modifica proposta consiste nella INTRODUZIONE di uno o più nuovi obiettivi?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO/NP
04	La modifica proposta consiste nella INTRODUZIONE di una o più nuove azioni?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO/NP
05	La modifica proposta consiste nella ELIMINAZIONE di uno o più obiettivi?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO/NP
06	La modifica proposta consiste nella ELIMINAZIONE di una o più azioni?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO/NP
07	La modifica proposta AUMENTA la spesa di una o più azioni?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO/NP
08	La modifica proposta RIDUCE la spesa di una o più azioni?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO/NP
09	La modifica proposta consiste nella RIDUZIONE della quota del Fondo di esercizio destinata alla prevenzione e gestione delle crisi?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO/NP
10	La modifica proposta consiste nell'AUMENTO della quota del Fondo di esercizio destinata alla prevenzione e gestione delle crisi?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO/NP
11	La modifica proposta CAMBIA il contenuto di una o più azioni?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO/NP
12	La modifica proposta è coerente con gli obiettivi del programma?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO/NP
13	I nuovi obiettivi, le nuove misure, azioni e spese proposte sono coerenti con le disposizioni del Reg. delegato (UE) n. 2017/891 e del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892? (Allegati II e III, Strategia Nazionale e Disciplina Ambientale)?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO/NP
14	La modifica proposta comporta una riduzione dell'importo de FE?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO/NP

15	In caso di risposta positiva alla domanda precedente (n. 14) la riduzione delle spese è contenuta entro la percentuale del 50% rispetto all'importo precedentemente approvato del fondo di esercizio?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO/NP
16	La modifica proposta comporta un aumento dell'importo de Fondo di Esercizio?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO/NP
17	In caso di risposta positiva alla domanda precedente (n. 16) l'incremento delle spese è contenuto nel limite del 25% del fondo di esercizio?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO/NP
18	Sono state rispettate le condizioni di ripartizione delle spese al fine di garantire un adeguato equilibrio tra le diverse misure, come indicato nella strategia nazionale? (Reg. di esecuzione (UE) 543/2011 art.59 lettera b)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO/NP
19	E' stata richiesta l'autorizzazione ad eseguire la modifica nelle more dell'approvazione e sotto la propria responsabilità?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO/NP
20	Sono stati allegati alla domanda gli importi degli indicatori aggiornati a seguito della modifica proposta?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO/NP
21	La modifica è stata corredata dei documenti che ne giustificano i motivi?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO/NP
22	La modifica è stata corredata dei documenti che ne giustificano la natura?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO/NP
23	La modifica è stata corredata dei documenti che ne giustificano le implicazioni?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO/NP

(Eventuali misure intraprese dall'Amministrazione)

L'importo del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento verrà verificato definitivamente in fase di rendicontazione delle spese dell'annualità

I firmatari del presente verbale, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 dichiarano che non sussistono situazioni di conflitto di interessi così come disposto dall'art. n.6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e dall' art. 6 de D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013.

Roma

Il funzionario responsabile del procedimento

Visto

Il Dirigente dell'Area

Allegato 5

OGGETTO: REG. (UE) N. 130/2013 REG. DELEGATO (UE) N 2017/891 E REG DI ESECUZIONE (UE) N. 2017/892 - OCM UNICA - SETTORE ORTOFRUTTA – DETERMINAZIONE DI REVOCA / SOSPENSIONE DEL RICONOSCIMENTO DELLA OP “ ” DI () COD IT .

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA DEL DIRIGENTE DELL'AREA PROCESSI DI QUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E MULTIFUNZIONALITA'

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 recante " Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 85 del 30 aprile 2013, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G02159 del 10 marzo 2016 della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca con il quale si è provveduto a ridefinire l'assetto organizzativo della Direzione stessa;

VISTA la Determinazione G10801 del 26 settembre 2016, con la quale si da attuazione alla Direttiva del Segretario Generale n. 477565 del 23/09/2016 per l'istituzione nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca di una nuova struttura organizzativa di base denominata Area Processi di Qualificazione, Valorizzazione e Multifunzionalità;

VISTA la Determinazione G13780 del 21/11/2016 con la quale con la quale sono state apportate modifiche alla sopracitata determinazione n. G108001 del 26/09/2016;

VISTO il Decreto Legislativo. n. 33 del 14 marzo 2013, ed in particolare l'articolo 26;

VISTO il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni ed integrazioni;

Giugno 2017 VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 recante modifica di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento

europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto MIPAAF 4969 del 29 agosto 2017 con il relativo allegato “Strategia nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli e loro Associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi per il periodo 2018 - 2022” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2017 “Disposizioni Nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticole” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la circolare MIPAAF n. 5928 del 18 ottobre 2017 “Valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli con il relativo documento tecnico allegato e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI, la circolare Agea istruzioni operative n. 1 protocollo n. ORPUM 753 del 05 gennaio 2018, e il manuale Agea n. protocollo 35069 del 23 aprile 2018;

VISTO il “Regolamento Regionale 11 luglio 2018, numero 18 “Regolamento per l’organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo, in attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i reg.(CEE) 922/72, (CEE) 234/79, (CE) 1037/2001 e (CE) 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l’organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli – regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)”;

VISTO (eventuale) il verbale relativo al controllo sui requisiti minimi per il mantenimento del riconoscimento effettuato dall’organismo di controllo delegato da Agea presso la Organizzazione di Produttori _____, riconosciuta ai sensi dell’articolo _____ del regolamento n. _____ con determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ ;

VISTO (eventuale) il verbale di controllo sul funzionamento della Op effettuato dall’Area Decentrata Agricoltura di _____ presso la Organizzazione di Produttori _____ di _____ riconosciuta ai sensi dell’articolo _____ del Reg. n. _____

CONSIDERATO che dal contenuto del verbale del controllo sui requisiti minimi per il mantenimento del riconoscimento / sul funzionamento, Si evince il mancato rispetto di requisiti essenziali per il mantenimento del riconoscimento di Organizzazione di Produttori ai sensi dell’articolo 154 del Reg. (UE) n. 1308/2013,
Oppure

CONSIDERATO che dal contenuto del verbale di evince il mancato rispetto di requisiti non essenziali per il mantenimento del riconoscimento di Organizzazione di Produttori ai sensi dell’articolo 154 del Reg. (UE) n. 1308/2013,

DETERMINA

Di sospendere il riconoscimento di Organizzazione di Produttori concesso ai sensi dell'articolo 152/156, del Regolamento (UE) n 1308/2013, in applicazione dell'articolo 59 paragrafo 2, del Regolamento delegato (UE) n. 2017/891;

Il periodo di sospensione non supera i dodici mesi dalla data di ricevimento della lettera di avvertimento inviata ai sensi dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2017/. Se i criteri in questione non sono ancora soddisfatti dopo dodici mesi il riconoscimento è revocato oppure

Di sospendere il riconoscimento di Organizzazione di Produttori concesso ai sensi dell'articolo 152 del Regolamento (UE) n. 1308/2013, 2013 in applicazione dell'articolo 59, paragrafo 5 del regolamento delegato (UE) n. 2017/891

Il periodo di sospensione non supera i dodici mesi dalla data di ricevimento della lettera di avvertimento. Se i criteri in questione non sono ancora soddisfatti dopo dodici mesi il riconoscimento è revocato.

IL DIRETTORE

Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo

Allegato 5 bis

PROCEDURA DI CONTROLLO PER L'ACCERTAMENTO DEL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI DEI PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI - REG. (UE) n. 1308/2013.

1. DATI IDENTIFICATIVI.

Codice IT

Ragione sociale

Sigla

Sede Sociale:

Città Via

telefono fax

Sede Operativa:

Città Via

telefono fax

Partita IVA Codice Fiscale

Organismo di rappresentanza

Dati relativi al riconoscimento:

1) *Organizzazione già pre-riconosciuta ai sensi del Reg. CE n. 2200/96 – art. 11*

Provvedimento regionale n. _____ in data _____

2) *Organizzazione riconosciuta ai sensi del Reg. CE n. 1234/2007*

Provvedimento regionale n. _____ in data _____

2.6 Organizzazione commerciale

- *Numero di addetti*

dipendenti	dipendenti di cooperative	convenzionati

2.7. Disponibilità di attrezzature e di strutture - Per l'elenco analitico, (vedi allegato 1)

2.7. Sistemi informatici

Numero elaboratori -----

2.9. Eventuali altre attività della O.P. e loro percentuale sulla P.L.V.

.....

3. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE LA REGOLARITA' DELLA FORMA SSOCIATIVA E DELLA PERSONALITA' GIURIDICA.

(solo se sono intercorse variazioni rispetto a quanto indicato al momento del riconoscimento)

- * omologazione Statuto [SI'] [NO]
- * autodichiarazione di iscrizione al registro delle imprese [SI'] [NO]

4. VERIFICA DEI LIBRI E DEI REGISTRI OBBLIGATORI PREVISTI DALLA NORMATIVA NAZIONALE (c.c.).

- | | | |
|-------------------------------------|---------|--------|
| * Libro Soci | [SI'] | [NO] |
| * Libro verbali assemblea | [SI'] | [NO] |
| * Libro verbali consiglio direttivo | [SI'] | [NO] |
| * Libro verbali collegio sindacale | [SI'] | [NO] |
| * Libro giornale | [SI'] | [NO] |
| * Registri IVA | [SI'] | [NO] |
| * Libro cespiti ammortizzabili | [SI'] | [NO] |

5. ATTIVITA' SVOLTA IN APPLICAZIONE DELL'ART. 152 DEL REG. (UE) N. 1308/2013.

- | | | |
|--|---------|--------|
| * l'Op ha emanato regole in materia in materia di : | | |
| - produzione, sia dal lato qualitativo che quantitativo? | [SI'] | [NO] |
| - commercializzazione? | [SI'] | [NO] |
| - tutela ambientale? | [SI'] | [NO] |
| - riduzione dei costi? | [SI'] | [NO] |

tali regole possono considerarsi soddisfacenti? [SI'] [NO]

.....

.....

- | | | |
|--|---------|--------|
| * L'OP svolge un controllo sul rispetto, da parte dei soci, delle regole dettate dalla O.P.? | [SI'] | [NO] |
|--|---------|--------|

- | | | |
|--|---------|--------|
| * Le quote associative vengono regolarmente determinate e pagate dai soci? | [SI'] | [NO] |
|--|---------|--------|

.....

.....

- | | | |
|--|---------|--------|
| * I contributi per l'alimentazione del fondo di esercizio vengono regolarmente determinati e versati dai soci? | [SI'] | [NO] |
|--|---------|--------|

.....

.....

- | | | |
|--|---------|------|
| * Sono state emanate regole atte a garantire il controllo democratico dell'OP? | [SI'] | NO] |
|--|---------|------|

-
-
- In caso di produttore detentore di quote in società aderenti alla medesima OP, il controllo sui voti da questo espressi direttamente e indirettamente tramite le società alle quali aderisce, rispetta il limite la percentuale del 35% del totale di voto mentre le quote societarie detenute direttamente e indirettamente tramite le società alle quali aderisce, rispetta il limite percentuale del 49% del totale, come previsto dall'articolo 8, comma 4, del decreto MIPAAF n. 9084 del 28 agosto 2014?. **(LA VERIFICA NON DEVE LIMITARSI A VERIFICARE SE LO STATUTO RISPETTA LA NORMATIVA MA OCCORRE VERIFICARE LA SITUAZIONE EFFETTIVA DELLE QUOTE SOCIALI E DEI DIRITTI DI VOTO)**
[SI'] [NO]
 - E' stata riportata nella nota integrativa del bilancio l'attività principale della OP relativa ai prodotti oggetto del riconoscimento specificando anche gli acquisti da terzi ? [SI'] [NO]
 - Sono presenti le deliberazioni delle assemblee dei soci di approvazione dei programmi operativi e delle singole annualità e delle modifiche in corso d'anno?
[SI'] [NO]
 - Nei verbali di assemblea dei soci sono stati indicati il numero di voti complessivi a quelli attribuiti ai singoli produttori associati?
[SI'] [NO]
 - E' stata riscontrata la lista dei soci presenti, con tanto di firma di presenza alle assemblee con cui sono stati approvati i programmi operativi e le loro modifiche?
[SI'] [NO]
 - La OP controlla l'obbligo dei soci di conferire la totalità della produzione alla OP ?
[SI'] [NO]
 - In che modo la OP esercita tale controllo? Quale documentazione è stata portata per dimostrare di aver esercitato questo obbligo dei soci?
 - * ai soci inadempienti vengono applicate le sanzioni previste dallo statuto?
[SI'] [NO]
 - **La OP ha effettuato l'esternalizzazione di alcune sue attività ai sensi dell'articolo 13 del regolamento delegato (UE) n. 2017/**
[SI'] [NO]
 - **In caso di risposta affermativa il contratto di esternalizzazione rispetta quanto previsto dall'articolo 13 del regolamento delegato (UE) n. 2017/**
[SI'] [NO]
 - L'OP tiene agli atti la documentazione dei soci attinente:
 - Ai dati aziendali? [SI'] [NO]
 - Alle vendite dirette dei soci effettuate su autorizzazione? [SI'] [NO]
 - Alle vendite per il tramite di altra OP [SI'] [NO]
 - * E' stata verificata a campione la suindicata documentazione? [SI'] [NO]

* Come e in che misura è stato determinato il campione?

.....
.....

* quale è stato l'esito della verifica?

.....
.....

* Il bilancio dell'ultimo esercizio è stato approvato? [SI] [NO]

ADESIONE DELL'OP AD ALTRE STRUTTURE

* Organismo Nazionale di rappresentanza :

* AOP (art. 18 e 19 del Reg. (UE) n. 1308/2013) :
Codice IT e nome dell'AOP

* Altro

ORGANI SOCIALI

* In carica dal

* Rappresentante legale

OSSERVAZIONI

.....
.....
.....
.....

CONCLUSIONI

Premesso tutto quanto sopra, a conclusione dell'attività di verifica e controllo presso l'organizzazione di produttori "", i sottoscritti accertato che

- Svolge le azioni necessarie al perseguimento degli scopi previsti dal reg. (UE) 1308/2013 ed in particolare quelli citati all'art. 152;

- L'attività di commercializzazione è correttamente documentata e le registrazioni previste dalla normativa comunitari, nazionale e regionale sono state eseguite in modo conforme;
- l'OP osserva le disposizioni contenute nel proprio statuto e nei regolamenti interni;
- Viene svolta un adeguata vigilanza sull'osservanza degli obblighi statutari da parte dei produttori associati;
- Le attività del programma operativo, nonché quelle al di fuori dell'oggetto del riconoscimento sono distintamente contabilizzate;
- l'OP soddisfa i parametri minimi richiesti per il riconoscimento dalla regolamentazione vigente;
- I registri sociali sono regolarmente tenuti;

ritengono che :

- Le risposte positive contenute nel presente verbale come sopra sintetizzate, configurano alla data odierna il possesso dei requisiti per la conservazione del riconoscimento giuridico dell'organizzazione dei produttori

- Le risposte negative sopraindicate, configurano la perdita irrevocabile dei requisiti richiesti dalle norme per la conservazione del riconoscimento, pertanto si propone la revoca del riconoscimento conso con del.....
- Le risposte negative sopraindicate, configurano la non completa rispondenza dei requisiti richiesti dalle norme per la conservazione del riconoscimento, pertanto si propone la sospensione del riconoscimento

- Le risposte negative sopraindicate, configurano la non completa rispondenza dei requisiti richiesti dalle norme per la conservazione del riconoscimento, pertanto si propone la diffida da parte della Direzione Regionale Agricoltura ad ottemperare ai conseguenti adempimenti.
 1.
 2.
 3.

I firmatari del presente verbale, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 dichiarano che non sussistono situazioni di conflitto di interessi così come disposto dall'art. n.6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e dall' art. 6 de D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013.

I dipendenti regionali

.....

.....



Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo Caccia e Pesca
Area Decentrata Agricoltura di

Check-list del controllo in loco per la verifica del funzionamento		Allegato 5 ter
Nr. check-list 7	<input style="width: 80px;" type="text"/>	
[Controllo in loco art. 154 del Reg UE n. 1308/2013 B40		
Programma Operativo	<input style="width: 100px;" type="text"/>	
Annualità	<input style="width: 60px;" type="text"/>	
Programma Operativo N°	<input style="width: 120px;" type="text"/>	
A. Dati Anagrafici		
OP con sede legale in..... Comune Provincia cap..... CUA....., ragione sociale....., riconosciuta con determinazione della Regione / Provincia Autonoma n°..... del....., CODICE IT....., Organismo nazionale di rappresentanza....., gruppo(i) di prodotti, codice CN....., prodotto (i)		
Il / I sottoscritto/i Tecnico/i, Nome..... Cognome..... Nome..... Cognome..... funzionario/i di, incaricato/i di verificare il funzionamento della OP per l'anno considerato, procede/ono alle verifiche di cui ai seguenti punti:		
	SI	NO
	NP	
1 La OP dimostra di avere la conoscenza della produzione dei propri soci ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 La relazione integrativa del bilancio specifica l'attività principale relativa al prodotto/i oggetto del riconoscimento specificando anche gli acquisti da terzi ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 Sono state acquisite le deliberazioni delle assemblee in particolare quelle di approvazione dei programmi operativi pluriennali e delle singole annualità ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 Nei verbali di assemblea dei soci sono stati indicati il numero di voti complessivi e quelli attribuiti ai singoli produttori associati ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Check-list del controllo in loco per la verifica del funzionamento		Modello CLR
Nr. check-list	<input style="width: 80px;" type="text"/>	
5 E' stato effettuato l'accertamento in loco sulla consistenza delle superfici, finalizzati alla verifica del valore della produzione conferita pari ad un campione non inferiore all'1 % del valore della produzione commercializzata ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 E' stato controllato il fascicolo aziendale di produttori su cui è stato effettuato il controllo delle superfici ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7 E' stata verificata la eventuale adesione del produttore controllato ad altre OP per il medesimo prodotto ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8 La OP è in regola con l'inserimento dei dati relativi alla base sociale sul portale SIAN ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9 I fascicoli aziendali sono presenti sul portale sian per tutti i produttori sottoposti al controllo ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10 Nel caso in cui le rese del prodotto controllato si discostassero dalle rese medie della zona, è stata richiesta alla OP una motivazione dello scostamento ? E Tale spiegazione sotto forma di relazione tecnica è stata soddisfacente per spiegare tale differenza di resa ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il / I Tecnico/i, visti gli esiti delle verifiche sopra riportati, RILEVA/RILEVANO:		
Le risposte positive contenute ne presente verbale come sopra sintetizzate configurano alla data odierna il corretto funzionamento della OP		



Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo Caccia e Pesca
Area Decentrata Agricoltura di

Le risposte negative contenute nel presente verbale come sopra sintetizzate configurano alla data odierna il non corretto funzionamento della Op con conegunte necessaria sospensione del riconoscimento fino al ripristino delle normali e corrette condizioni di funzionamento della OP

Le risposte negative contenute nel presente verbale come sopra sintetizzate configurano alla data odierna il non corretto funzionamento della Op con conegunte diffida affinché vengano eliminate le violazioni riscontrate pena la successiva sospensione del riconoscimento

Le risposte negative contenute nel presente verbale come sopra sintetizzate configurano l'inosservanza dei criteri di riconoscimento e la sussistenza delle condizioni per la revoca del riconoscimento stesso, previste dall'articolo 59 par. 1, oppure dall'articolo 59, paragrafo 4 del regolamento delegato (UE) n. 2017/

Annotazioni (eventuali)

Luogo _____

Il / I Funzionario/i

Data _____



Direzione Regionale Agricoltura Promozione delle filiere e della cultura del cibo, Caccia e Pesca

Allegato 6

Check-List n. 6 di Verifica superfici produzioni e rese

Reg. (UE) 1308/2013, Reg. delegato (UE) n. 2017/891 e reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892
Check-List di verifica
Programma operativo 201../201..
Annualità
Codice univoco

VERIFICA DELLE OPERAZIONI DI CONTROLLO DELLE SUPERFICI DELLE PRODUZIONI E DELLE RESE			
N°	DETTAGLIO ELEMENTI PER LA VERIFICA	ESITO	
01	Sono stati acquisiti i dati del fascicolo aziendale del produttore estratto a campione dall'Area processi di qualificazione, valorizzazione e multifunzionalità?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO/NP
02	Sono stati Riportati i dati anagrafici nella prima pagina del verbale?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO/NP
03	Sono stati riportati nella seconda pagina del verbale i dati delle colture con indicate le particelle su cui tali colture vengono realizzate?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO/NP
04	In caso di colture ripetute sono state indicate quali siano queste colture e quanti cicli di coltivazione vengono effettuati?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO/NP
05	Sono state riportate nella terza pagina per ogni coltura, (il che vuol dire compilare la terza pagina per ogni coltura), i kg di produzione, gli importi in Euro delle vendite o delle consegne alla OP ed è stato indicato se le rese sono compatibili con le superfici accertate tenendo in considerazione i casi di colture ripetute evidenziandole?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO/NP

06	In ogni caso, sono stati verificati i registri IVA acquisti e vendite del socio sottoposto a controllo al fine di appurare se abbia acquistato prodotti da terzi che ha poi rivenduto o conferito alla OP e se invece di consegnare il prodotto alla OP lo ha venduto per conto proprio non rispettando la prescrizione del regolamento comunitario e dello statuto di conferire tutta la produzione alla OP? (Tenere presente che se il controllo riguarda un produttore che all'epoca delle produzioni dell'annualità considerata non era ancora socio della OP, ovviamente non aveva ancora l'obbligo di consegna di tutto il prodotto alla OP).	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO/NP
07	Nel caso in cui siano presenti degli acquisti, questi sono stati scorporati dal calcolo per stabilire se le produzioni siano coerenti con le superfici accertate? (Devono essere anche sottratti i valori in Euro delle vendite o delle consegne effettuate alla OP degli acquisti da terzi effettuati dal socio.)	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO/NP
08	Nel caso le rese si discostino dalle rese ISTAT o dalle rese delle assicurazioni o dalle rese benchmark per una percentuale superiore al 30% è stata richiesta al produttore o alla OP una relazione di un tecnico che dia delle motivazioni valide di tale scostamento?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO/NP
09	Nel caso in cui tali motivazioni non siano considerate giustificazioni valide dello scostamento delle rese dalle medie, è stato indicato nel verbale che le produzioni di quella determinata coltura, consegnate o vendute, non sono compatibili con le superfici verificate?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO/NP

(Eventuali misure intraprese dall'Amministrazione)

--

Roma

Il nucleo di controllo

Visto

Il Dirigente dell'Area



Verbale di Controllo superfici annualità

Cod. verbale

Cognome

allegato 6 bis

Il giorno alle ore

il Nucleo di controllo costituito da:

Nome

<input type="text"/>
<input type="text"/>

Cognome

<input type="text"/>
<input type="text"/>

si sono recati presso I/OPIAOP

l'Azienda agricola

la Coop. Associata

Altro

Specificare

Denominazione	Indirizzo	Codice IT	Quota

Il controllo viene effettuato:

- prima del controllo relativo alla richiesta di aiuto
- in concomitanza al controllo relativo alla richiesta di aiuto per le spese del programma operativo
- in data successiva al controllo relativo alla richiesta di aiuto per le spese del programma operativo

A supporto della verifica i Tecnici Funzionari dispongono della seguente documentazione, che viene allegata al presente verbale:

- Foto aeree Allegato nr. _____
- Fogli di mappa Allegato nr. _____
- Visure catastali Allegato nr. _____

- Contratti Allegato nr. _____
- Fotografie Allegato nr. _____
- Altro _____

Allegato nr. _____

Partecipa alle operazioni di controllo in qualità di incaricato dell'OP il Sig. _____

nato a _____ (_____) il _____ / _____ / _____, documento d'identità _____

rilasciato da _____ in data _____ / _____ / _____.

Il Nucleo di controllo _____	Per l'OPIAOP _____
------------------------------	--------------------

Verbale di Controllo superficiali

Modello VE

Cod. verbale

0

annualità

Il Nucleo di controllo, sulla base delle informazioni fornite dalla OP e dei riscontri effettuati in loco, ha accertato che:

- 1 la produzione realizzata di Kg è compatibile con le superfici accertate
- 2 la produzione realizzata di Kg non è compatibile con le superfici accertate
- media benchmark KG / ha media socio Kg / ha

Il valore in Euro delle consegne è pari a euro.....

Considerazioni del Nucleo di controllo:

Osservazioni dell'incaricato dell'OP:

Le operazioni di controllo si concludono alle ore _____,

Luogo _____

data _____

- Copia del presente verbale è stata consegnata all'incaricato dell'OP / AOP.
- Copia del presente verbale non è stata consegnata all'incaricato dell'OP / AOP.

Il Nucleo di controllo

pag. 3 di 3

Per l'OP/AOP



Verbale di Controllo superfici annualità

Cod. verbale Reg. (UE) n. 1308/2013

Nome

Cognome

allegato 6 ter

Il giorno alle ore

Il Nucleo di controllo costituito da:

si sono recati presso IOP/AOP

l'Azienda agricola

la Coop. Associata

Altro

Specificare

Denominazione	Indirizzo	Codice IT	Città
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Il controllo viene effettuato:

- prima del controllo dell'Area Processi di qualificazione valorizzazione relativo alla concessione del riconoscimento
- in concomitanza al controllo dell'Area Processi di qualificazione relativo alla concessione del riconoscimento
- in data successiva al controllo dell'Area Processi di qualificazione relativo alla concessione del riconoscimento

A supporto della verifica i Tecnici Funzionari dispongono della seguente documentazione, che viene allegata al presente verbale:

- Foto aeree Allegato nr.
- Fogli di mappa Allegato nr.
- Visure catastali Allegato nr.

- Contratti Allegato nr.
- Fotografie Allegato nr.
- Altro

Allegato nr.

Partecipa alle operazioni di controllo in qualità di incaricato dell'OP il Sig.

nato a () il / / , documento d'identità

rilasciato da in data / /

Il Nucleo di controllo

Per l'OP/AOP

Verbale di Controllo superficiali

allegato 6 ter

Cod. verbale annualità

Sulla base delle informazioni fornite a mezzo della Comunicazione da parte della OP si constata:

Nr.	Provincia	Comune	Sezione	Foglio	Particella	Superficie oggetto dell'intervento (Ha, aa)		Coltura	
						dichiarata	riscontrata	dichiarata	riscontrata
Totale									

Tecniche adottate dal Nucleo di controllo per i riscontri:

Pagina 2 di 3

Il Nucleo di controllo

Per l'OP/AOP

Verbale di Controllo superfici

allegato 6 ter

Cod. verbale annualità

Il Nucleo di controllo, sulla base delle informazioni fornite dalla OP e dei riscontri effettuati in loco, ha accertato che:

- 1 la produzione realizzata di Kg è compatibile con le superfici accertate
- 2 la produzione realizzata di Kg non è compatibile con le superfici accertate
- media OP o KG / ha media socio Kg / ha
benchmark

Il valore in Euro delle consegne (o delle vendite) è pari ad euro

Considerazioni del Nucleo di controllo:

Osservazioni dell'incaricato dell'OP:

Le operazioni di controllo si concludono alle ore _____, _____ Luogo _____ data _____

- Copia del presente verbale è stata consegnata all'incaricato dell'OP / AOP.
- Copia del presente verbale non è stata consegnata all'incaricato dell'OP / AOP .

Il Nucleo di controllo

Per l'OP/AOP

Allegato 6 quater

Elenco delle operazioni da eseguire nell'effettuare il controllo delle superfici e delle produzioni in caso di nuovi riconoscimenti, e controlli sul funzionamento della OP.

- 1) Acquisire i dati del fascicolo aziendale del produttore estratto a campione dall'Area processi di qualificazione, valorizzazione e multifunzionalità.
- 2) Riportare i dati anagrafici nella prima pagina del verbale.
- 3) Riportare nella seconda pagina del verbale i dati delle colture con indicate le particelle su cui tali colture vengono realizzate
- 4) In caso di colture ripetute indicare quali siano queste colture e quanti cicli di coltivazione vengono effettuati
- 5) Riportare nella terza pagina per ogni coltura, il che vuol dire compilare la terza pagina per ogni coltura, i kg di produzione, gli importi in Euro delle vendite o delle consegne alla OP e indicare se le rese sono compatibili con le superfici accertate tenendo in considerazione i casi di colture ripetute evidenziandole.
- 6) Occorrerà in ogni caso verificare i registri IVA acquisti e vendite del socio sottoposto a controllo al fine di appurare se abbia acquistato prodotti da terzi che ha poi rivenduto o conferito alla OP e se invece di consegnare il prodotto alla OP lo ha venduto per conto proprio non rispettando la prescrizione del regolamento comunitario e dello statuto di conferire tutta la produzione alla OP (Tenere presente che se il controllo riguarda un produttore che all'epoca delle produzioni dell'annualità considerata non era ancora socio della OP, ovviamente non aveva ancora l'obbligo di consegna di tutto il prodotto alla OP).
- 7) Nel caso in cui siano presenti degli acquisti, questi devono essere scorporati dal calcolo per stabilire se le produzioni siano coerenti con le superfici accertate, inoltre devono essere anche sottratti i valori in Euro delle vendite o delle consegne effettuate alla OP degli acquisti da terzi effettuati dal socio.
- 8) Nel caso le rese si discostino dalle rese ISTAT o dalle rese delle assicurazioni o dalle rese benchmark occorrerà richiedere al produttore o alla OP una relazione di un tecnico che dia delle motivazioni valide di tale scostamento.
- 9) Nel caso in cui tali motivazioni non siano considerate valide giustificazioni dello scostamento delle rese dalle medie indicare nel verbale che le produzioni di quella determinata coltura, consegnate o vendute, non sono compatibili con le superfici verificate

Allegato 7

DISPOSIZIONI REGIONALI INTEGRATIVE DELLE DISPOSIZIONI PREVISTE DAI DECRETI MIPAAF N. 4969 DEL 29 AGOSTO 2017 E 5927 DEL 18 OTTOBRE 2017 E DEI RELATIVI ALLEGATI IN MATERIA DI FONDI DI ESERCIZIO E PROGRAMMI OPERATIVI RELATIVE:

__ ALLA DOCUMENTAZIONE CHE DEVE ESSERE PRESENTATA AL MOMENTO DELLA RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 152 (OP) O 156 (AOP) DEL REG. (UE) N. 1308/2013 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

__ ALLA DOCUMENTAZIONE CHE LE OP DEVONO PRESENTARE AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO O DI VARIAZIONE ANNUALE PER L'ANNO SUCCESSIVO O IN CORSO D'ANNO,

Le seguenti disposizioni regionali integrano il Decreto MIPAAF n. 4969 del 29 agosto 2017 ed il relativo allegato e le successive modificazioni ed integrazioni, il Decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2017 e i relativi allegati e le successive modificazioni ed integrazioni, la circolare MIPAAF n. 5928 del 18 ottobre 2017 e il relativo allegato e le successive modificazioni ed integrazioni, relativamente alla documentazione che le OP devono presentare

__ al momento della richiesta di riconoscimento ai sensi dell'articolo 152 o 156 del Reg. (UE) n. 1308/2013 e successive modificazioni ed integrazioni

__ al momento della presentazione dei programmi operativi con i progetti esecutivi annuali, delle modifiche per l'anno successivo e delle modifiche per l'anno in corso.

Per quanto riguarda gli aspetti generali o non menzionati si rimanda ai regolamenti (UE) n. 1308/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, al Reg. di esecuzione (UE) n. 543/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, al regolamento delegato (UE) N. 2017/891, al regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892, al Decreto MIPAAF n. 4969 del 29 agosto 2017, al Decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2017 con i relativi allegati, , alla circolare MIPAAF n. 5928 del 18 ottobre 2017 con il relativo allegato e alla circolare Agea istruzioni operative n. 1 protocollo ORPUM 753 del 05 gennaio 2018, al manuale Agea protocollo 35069 del 23/04/2018 e successive modificazioni ed integrazioni, alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 333 del 26 giugno 2018 con relativo allegato regolamento regionale n. 18 dell'11 luglio 2018.

Le presenti disposizioni regionali integrative entreranno in vigore a partire pubblicazione sul Bollettino Ufficiale regionale anche per i programmi operativi in corso di attuazione che dovranno pertanto adeguarvisi

RICONOSCIMENTI DELLE ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI E DELLE ASSOCIAZIONI DI ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI

Al momento della presentazione di una richiesta di riconoscimento di una organizzazione di produttori ai sensi dell'articolo 152 del Reg. (UE) n. 1308/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, deve essere compilato il modello di domanda allegato e deve essere allegata la seguente documentazione:

- 1) Il prodotto, i prodotti con il relativo codice doganale per cui è chiesto il riconoscimento
- 2) Dimostrazione documentale da parte della OP che la medesima risponde ai requisiti di cui agli articoli 152 e 153 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 (*Atto costitutivo con verbale di assemblea davanti al notaio e statuto rispettoso di quanto previsto dagli articoli 153 e 154 del reg. (UE) n. 1308/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, dal regolamento*

- delegato (UE) n. 2017/891 e successive modificazioni ed integrazioni e dal regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni);*
- 3) Dimostrazione documentale da parte della OP del rispetto del numero minimo di produttori soci previsto dal Decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2017; *(elenco dei produttori estratto dal libro soci con data di adesione e elenco dei soci usciti negli ultimi due anni con data di recesso, identificativo CUUA di ogni socio);*
 - 4) In caso di presenza di soci persone giuridiche deve essere fornita l'identità delle persone fisiche o giuridiche che detengono quote o capitale dei soci persone giuridiche; *(visura camerale dei soci persone giuridiche);*
 - 5) Dimostrazione documentale del rispetto dei massimali dei diritti di voto e delle quote sociali o del capitale che una persona fisica o giuridica può detenere indicati dall'articolo 9 del Decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2017 *(tabella analitica con indicati i diritti di voto, le quote sociali e le visure camerali della OP e dei soci persone giuridiche e altra documentazione che giustificano tali dati);*
 - 6) Dimostrazione documentale di aver assunto la forma giuridica societaria prevista dall'articolo 3, comma 1, del Decreto legislativo n. 102/2005 *(statuto e atto costitutivo)*
 - 7) Dimostrazione documentale da parte della OP del rispetto del valore minimo della produzione commercializzata nel periodo di riferimento, secondo le prescrizioni degli articoli 22 e 23 del regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e nel modo previsto dall'allegato parte A del regolamento regionale approvato con DGR 333 del 26 giugno 2018. compilando anche la tabella allegata; *(bilancio contabile o analitico e bilancio sintetico con attestato di deposito presso la camera di commercio, elenco fatture di vendita, di acquisto da terzi, elenco soci dimessi con la relativa VPC del periodo di riferimento ed elenco nuovi soci con relativa VPC; in caso di mancanza di dati storici si applica quanto previsto dall'articolo 23, paragrafo 5, del Reg. delegato (UE) n. 2017/891); la VPC può essere certificata da un revisore terzo;*
 - 8) Dimostrazione documentale, per i prodotti per cui la OP è riconosciuta, che il valore della produzione commercializzata venduta dalla Organizzazione di Produttori appartenente ai propri soci è superiore al valore della rimanente produzione commercializzata venduta dalla medesima organizzazione di produttori. (Articolo 11, paragrafo 2, del Reg. delegato (UE) n. 2017/891); *(medesima documentazione del punto 8)*
 - 9) Dimostrazione documentale da parte della OP di offrire sufficienti garanzie circa lo svolgimento della propria attività, sia in termini di durata, che di efficienza, di fornitura di assistenza ai propri aderenti mediante risorse umane, materiali e tecniche e, se del caso, di concentrazione dell'offerta (articolo 154, paragrafo 1, lettera c), del Reg. (UE) n. 1308/2013) *(titolo di possesso di macchine e attrezzature, relazione sulla OP, libro cespiti, organigramma, indicazione nominativi del personale utilizzato per amministrazione, commercializzazione assistenza tecnica).*
 - 10) Dimostrazione documentale da parte della OP di disporre del personale, dell'infrastruttura e dell'attrezzatura necessari all'adempimento dei requisiti enunciatosi agli articoli 152, 154 e 160 del regolamento (UE) n. 1308/2013 e all'espletamento delle loro funzioni essenziali ossia:
 - a. La conoscenza della produzione dei loro soci; *(fascicolo aziendale, eventuale autorizzazione alla commercializzazione diretta)*
 - b. I mezzi tecnici per la raccolta, la cernita, il magazzinaggio e il condizionamento della produzione dei loro soci; *(stessa documentazione di cui al punto 9)*
 - c. La commercializzazione della produzione dei loro soci; *(registri IVA, bilanci, organizzazione ufficio commerciale)*
 - d. La gestione commerciale e finanziaria; *(medesima documentazione del punto c)*
 - e. Una contabilità centralizzata basata sui costi e un sistema di fatturazione conforme al diritto nazionale; *(medesima documentazione dei punti c) e d)*

- 11) (Titolo di possesso delle strutture di lavorazione del prodotto che in caso di affitto, deve essere registrato presso l'ufficio delle entrate). (non ammesso il comodato gratuito)
- 12) Dimostrazione documentale da parte della OP di fornire ai propri aderenti, se necessario i mezzi tecnici di livello adeguato direttamente o tramite i suoi soci o attraverso filiali o tramite una AOP di cui è socia o tramite l'esternalizzazione. *(va presentato apposito contratto registrato)* (articolo 10 del regolamento delegato (UE) n. 2017/891)
- 13) Dimostrazione documentale da parte della OP di effettuare la commercializzazione dei prodotti dei soci per i quali è riconosciuta o sotto il suo controllo nel caso di esternalizzazione (Articolo 11, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891)
- 14) Dimostrazione documentale da parte della OP di aver preventivamente inserito nel portale SIAN le informazioni relative all'anagrafica soci di tutti i produttori facenti parte delle rispettive compagini sociali; *(stampa dell'avvenuto inserimento dal portale sian non appena consentito dal sistema informatico)*
- 15) Dimostrazione documentale da parte della OP di aver preventivamente inserito nel portale SIAN le informazioni relative a quanto previsto dal Decreto MIPAAF n.5927 del 18 ottobre 2017; *(stampa dell'avvenuto inserimento dal portale sian non appena consentito dal sistema informatico)*
- 16) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio in cui si espliciti se la OP ha esternalizzato o ha intenzione di esternalizzare una o più delle attività che riguardano gli obiettivi di cui all'articolo 152, paragrafo 1, lettera c) del regolamento (UE) n. 1308/2013;
- 17) Nel caso di esternalizzazione di una o più attività va presentato l'accordo commerciale scritto in forma di contratto, accordo o protocollo che preveda e rispetti quanto previsto dall'articolo 13, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891.
- 18) Copia di un documento di riconoscimento del legale rappresentante della OP;
- 19) Istanza di riconoscimento firmata in maniera leggibile dal rappresentante legale della OP;

**PROGRAMMI OPERATIVI CON I RELATIVI PROGETTI ESECUTIVI E MODIFICHE PER
L'ANNUALITÀ SUCCESSIVA E IN CORSO D'ANNO**

Al momento della presentazione dei programmi operativi e della modifica per l'annualità successiva, deve essere allegata la seguente documentazione:

- 1) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio in cui viene indicato il valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento (Si ricorda che il periodo di riferimento di dodici mesi deve corrispondere al periodo contabile della OP). Il periodo di riferimento indicato al momento della presentazione del programma operativo non può più essere modificato a meno di circostanze debitamente giustificate. (Articolo 23, paragrafo 1, terzo comma del Reg. delegato (UE) n. 2017/891);
- 2) Tabella debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale della Organizzazione di Produttori indicante le varie voci di cui si compone il valore della produzione commercializzata. (E' la tabella che si trova al punto 12 della parte B dell'allegato al Decreto MIPAAF 5927 del 18 ottobre 2017 **A tale proposito si precisa che il valore della produzione commercializzata è calcolato nella fase di “..Uscita dall'Organizzazione di Produttori” come indicato dall'articolo 22, paragrafo 6, del Reg. delegato (UE) n. 2017/891 e successive modificazioni ed integrazioni, quindi le spese di trasporto vanno tolte dal calcolo del valore della produzione commercializzata. Per le spese di trasporto interno occorre fare riferimento a quanto previsto all'item o) della tabella che si trova al punto 12 della parte B dell'allegato al Decreto MIPAAF 5927 del 18 ottobre 2017**

- 3) Documentazione giustificativa contabile (bilancio depositato presso la camera di commercio con ricevuta di deposito, bilancio contabile, mastri di conferimento dei soci usciti, fatture di vendita dei soci entrati ecc) che comprovi il valore della produzione commercializzata;
- 4) Il valore di vendita dei prodotti acquistati da terzi che deve essere tolto dal valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento si calcola moltiplicando il quantitativo acquistato da terzi per i prezzi medi di vendita della OP, prezzi medi che devono essere dimostrati con documentazione contabile; **(circolare Agea ACIU.2010.30 del 14 gennaio 2010 risposta all'ottavo quesito e punto 12.1. del decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2017).**
- 5) Indicazione esplicita dell'importo del fondo di esercizio nel programma operativo e nella modifica relativa all'annualità successiva con le modalità di calcolo, entità dei contributi finanziari e la procedura di finanziamento del fondo di esercizio; A questo proposito si evidenzia che le Organizzazioni di Produttori che volessero inserire nel proprio programma operativo o nella modifica per l'anno successivo i ritiri dal mercato di considerare che quando i ritiri hanno destinazione distribuzione gratuita l'aiuto è pari al 100 % della spesa e pertanto il fondo di esercizio totale non può essere il 9,2 % del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento, ma sarà pari ad una percentuale più bassa.
- 6) In caso di diversa entità dei contributi al fondo di esercizio è necessario riportarne le informazioni e le giustificazioni (articolo 4, lettera e) punto iii) del Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892)
- 7) Deve essere riportata una tabella riepilogativa con gli obiettivi perseguiti, le misure e la tipologia di spesa e l'importo delle diverse spese con evidenziato il rispetto delle condizioni di equilibrio previste dalla Strategia nazionale MIPAAF che è quella allegata al Decreto MIPAAF n. 4969 del 29 agosto 2017.
- 8) Vanno riportati gli indici e i traguardi misurabili (oltre che in forma cartacea anche sotto forma informatica es tabelle excel per posta elettronica) ai seguenti indirizzi ppepe@regione.lazio.it
- 9) Verbale di assemblea dei soci (in caso di nuovo programma operativo), delibera del Consiglio di Amministrazione della OP, successivamente ratificata dall'assemblea dei soci (in caso di presentazione della modifica per l'anno successivo e per la modifica in corso d'anno) in cui si conferisce l'incarico al legale rappresentante di presentare istanza di approvazione del nuovo programma operativo o modifica per l'anno successivo al programma operativo o modifica in corso d'anno e si approva il programma operativo o la modifica per l'anno successivo o la modifica in corso d'anno) **Deve essere allegato foglio di presenza dei soci all'assemblea con le relative firme di presenza; deve essere presentato anche il verbale del CDA con la lista dei presenti e le firme di presenza.**
- 10) Una descrizione della situazione iniziale basata, se del caso, sugli indicatori comuni iniziali elencati nell'allegato II, punto 5, del Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892; (articolo 4, lettera a) del Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892).
- 11) Vanno indicati gli obiettivi, tenendo in considerazione le prospettive di produzione, e di sbocco, con una spiegazione di come il programma contribuisca alla strategia nazionale, e sia coerente con gli obiettivi di tale strategia compreso l'equilibrio tra le sue attività. La descrizione degli obiettivi indica i traguardi misurabili, in modo da facilitare il monitoraggio dei progressi compiuti gradualmente nell'attuazione del programma; (articolo 4, lettera b) del Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892)

- 12) Descrizione dettagliata delle spese da eseguire comprese, in caso di attivazione, quelle finalizzate alla gestione e prevenzione delle crisi (articolo 4, lettera c), del Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892);
- 13) Indicazione dell'eventuale ripartizione delle spese in conformità a quanto previsto dall'articolo 31, paragrafo 6, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891.
- 14) Descrizione di come le varie misure proposte siano complementari e coerenti con altre misure comprese quelle finanziate o sovvenzionabili da altri fondi dell'Unione, in particolare con il sostegno nell'ambito dello sviluppo rurale ossia con il Reg. (UE) n. 1305/2013 e con i programmi di promozione approvati a norma del regolamento (UE) n. 1144/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio. (Articolo 4, paragrafo 2, lettera a), del Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892);
- 15) Durata del programma; (articolo 4, paragrafo 1, lettera d), del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892);
- 16) Bilancio di previsione e calendario di esecuzione delle azioni per ognuno degli anni di attuazione del programma operativo e per l'annualità relativa alla modifica per l'anno successivo del programma operativo (articolo 4, paragrafo lettera e), punto iv) del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892);
- 17) Modalità di calcolo ed entità dei contributi finanziari (articolo 4, paragrafo 1, lettera e), punto i), del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892);
- 18) Procedura di finanziamento del fondo di esercizio (articolo 4, paragrafo 1, lettera e) punto ii) del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892);
- 19) Informazioni a giustificazione della diversa entità dei contributi (articolo 4, paragrafo 1, lettera e) punto iii) del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892);
- 20) Indicazione della scelta di attuare due o più azioni ambientali (articolo 33, paragrafo 5, lettera a) del Reg. (UE) n. 1308/2013) oppure di prevedere che almeno il 10 % del fondo di esercizio venga spesa per le misure ambientali (articolo 35, paragrafo 5, lettera b), del Reg. (UE) n. 1308/2013 e successive modificazioni ed integrazioni);
- 21) Per i programmi operativi delle AOP si ricorda che l'articolo 32, paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891 prevede che gli articoli 30,31,33 e 34 del regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e gli articoli da 4 a 7 del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 si applicano mutati smutandi ai programmi operativi delle Associazioni di Organizzazioni di produttori. Tuttavia per i programmi operativi parziali delle Associazioni di Organizzazioni di Produttori non è richiesto l'equilibrio tra le attività di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettera b), del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892
- 22) L'articolo 32, paragrafo 3, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891, prescrive che il massimale di spesa per la prevenzione e gestione delle crisi, di cui all'articolo 33, paragrafo 3, quarto comma, del regolamento (UE) n. 1308/2013, nell'ambito dei programmi operativi delle Associazioni di Organizzazioni di Produttori sia calcolato a livello di ciascuna organizzazione di produttori socia.
- 23) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio con cui il legale rappresentante della OP si impegna a rispettare il disposto del regolamento (UE) n. 1308/2013 e del Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e del regolamento delegato (UE) n. 2017/891). (Articolo 5, lettera b) del Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892);
- 24) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante della Organizzazione di Produttori attestante che essa non ha beneficiato né beneficerà direttamente o indirettamente di alcun altro finanziamento comunitario o nazionale

- per azioni ammissibili ad un aiuto a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013 (articolo 5, lettera c), del Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892);
- 25) Elenco soci (estratto del libro soci)
 - 26) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che il valore della produzione commercializzata appartenente ai soci è **maggiore del valore della rimanente** produzione commercializzata venduta dalla medesima organizzazione di produttori secondo i criteri indicati dall'articolo 11, paragrafo 2, del Reg. delegato (UE) n. 2017/891);
 - 27) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio con cui il rappresentante legale della Op dichiara che i fascicoli aziendali dei soci diretti e indiretti sono presenti e aggiornati;
 - 28) autocertificazione dell'iscrizione al registro delle imprese della camera di commercio che riporti le informazioni presenti nel certificato di iscrizione alla camera di commercio;
 - 29) documentazione giustificativa completa delle spese da eseguire (tre preventivi per acquisto di macchine, macchinari, attrezzature, mezzi tecnici, servizi, spese per promozione e comunicazione, hardware e software, spese rientranti nella circolare MIPAAF 5928 del 18 ottobre 2017 con massimali come copertura serre, ali gocciolanti ecc), tabelle che attestino il non superamento dei massimali o dei costi forfettari presenti nella circolare MIPAAF n. 5928 del 18 ottobre 2017 e relativo allegato e eventuali successive modificazioni ed integrazioni, nel Decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2017 e relativo allegato, e successive modificazioni ed integrazioni, nel Decreto MIPAAF 4969 del 29 agosto 2017 e relativo allegato e del prezzario regionale utilizzato per il PSR Nel caso della tipologia di spese rientranti tra quelle indicate nella circolare MIPAAF 5928 del 18 ottobre 2017, che ricadono tra quelle con i massimali è possibile evitare la presentazione dei tre preventivi solo se la tipologia ad esempio di ali gocciolanti o di teli per la copertura serre corrispondono esattamente a una di quelle presenti nel prezzario regionale utilizzato per il programma di sviluppo rurale allegato alla determinazione G 4375 del 29 aprile 2016.
 - 30) Si ricorda infine che il programma operativo deve essere accompagnato da lettera a firma del legale rappresentante della Organizzazione di Produttori o della Associazione di Organizzazioni di Produttori in cui viene richiesta esplicitamente l'approvazione del programma operativo o della modifica per l'anno successivo con allegato documento valido del legale rappresentante della OP o AOP

L'articolazione del programma operativo in obiettivi, misure ed azioni deve seguire l'impostazione che viene riportata nella seguente tabella:

TABELLA A				Annualità 20			Annualità 20			Annualità 20			Annualità 20			Annualità 20			Totale			
Descrizione sintetica della spesa	Obiettivo	Misura	Azione	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso													
	1	3.1.	1a																			
	1	3.1.	1b																			
	1	3.1.	1c																			
	1	3.1.	1d																			
	1	3.1.	1e																			
	1	3.1.	1f																			
	1	3.1.	1g																			
	1	3.1.	1h																			
	1	3.1.	1i																			
	1	3.1.	1l																			
	1	3.1.	1m																			
	1	3.1.	1n																			
	1	3.1.	1o																			
	1	3.1.	1p																			
	1	3.1.	1q																			
	1	3.1.	1r																			
	1	3.1.	1s																			
	1	3.1.	1t																			
		tot 3.1.1.																				
	1	3.1.	2a																			
	1	3.1.	2b																			
	1	3.1.	2c																			
	1	3.1.	2d																			
	1	3.1.	2e																			
	1	3.1.	2f																			
	1	3.1.	2g																			
	1	3.1.	2h																			
	1	3.1.	2i																			
		Totale 3.1.2																				
		Totale MS 3.1.																				
		Totale Ob 1																				

2	3.2	2a								
2	3.2	2b								
2	3.2	2c								
2	3.2	2d								
2	3.2	2e								
2	3.2	2f								
2	3.2	2g								
2	3.2	2h								
	tot Mis 3.2									
	Totale Oh 2									
3	1	1a								
3	1	1b								
3	1	1c								
3	1	1d								
3	1	1e								
3	1	1f								
3	1	1g								
3	1	1h								
3	1	1i								
3	1	1l								
3	1	1m								
3	tot .1.1.									
3	1	2a								
3	1	2b								
	tot .1.2.									
	tot Mis 1.									
3	2	1a								
3	2	1b								
3	2	1c								
3	2	1d								
3	2	1e								
3	2	1f								
3	2	1g								
3	2	1h								
3	tot 2.1.									
3	2	2a								
3	2	2b								
3	2	2c								
3	2	2d								
3	2	2e								
3	2	2f								
3	2	2g								
3	2	2h								
	tot 2.2.									
	tot Mis 2.									
	Totale Oh 3									

Servizi per la realizzazione e progettazione di spazi fieristici eventi e iniziative di promozione e comunicazione

4	6	1a							
4	6	1b							
	tot 6.1.								
4	6	2a							
4	6	2b							
4	6	2c							
	tot 6.2.								
	tot Mis 6.								
	Totale ob.4								
5	4	1a							
5	4	1b							
	Totale 4.1.								
5	4	2a							
5	4	2b							
5	4	2c							
5	4	2d							
5	4	2e							
	Totale 4.2.								
	Totale Mis 4.								
5	5	2a							
5	5	2b							
5	5	2c							
	Totale 5.2								
	Totale ob.5								
6	7	7a							
6	7	7b							
6	7	7c							
	Tot Mis 7								
	totale Ob.6								
	PO								
	Sg								
	FE								
	Aiuto								

LEGENDA DELLA TABELLA

OBIETTIVI	legenda
1) INCREMENTO DEL VALORE COMMERCIALE DEI PRODOTTI	MISURA 3.1. INCREMENTO DEL VALORE COMMERCIALE DEI PRODOTTI E DEL MIGLIORAMENTO DELLA COMMERCIALIZZAZIONE COMPRESI GLI INVESTIMENTI MATERIALI
	azioni in immobilizzazioni materiali 3.1.1.
	3.1.1.a Acquisto costruzione o miglioramento di magazzini di condizionamento stoccaggio lavorazione e trasformazione
	3.1.1.b Acquisto o miglioramento di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione
	3.1.1.c Acquisto costruzione o miglioramento di piattaforme logistiche
	3.1.1.d Acquisto costruzione o miglioramento e/o allestimento di punti vendita dell'OP
	3.1.1.e Acquisto di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione, piattaforme logistiche e punti di vendita dell'OP;
	3.1.1.f Acquisto di macchine e attrezzature per la gestione dei flussi di magazzino
	3.1.1.g Acquisto di accessori per allestire un mezzo di trasporto frigorifero o in atmosfera controllata
	3.1.1.h Acquisto di hardware per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità del prodotto
	3.1.1.i Acquisto di hardware per la gestione dei flussi di magazzino
	3.1.1.l Acquisto di software per le vendite on line
	Azioni in immobilizzazioni immateriali 3.1.2.
	3.1.2.a Investimenti in azioni societarie finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo
	3.1.2.b Acquisto di software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti
	3.1.2.c Acquisto di software per la gestione dei flussi di magazzino
	3.1.2.d Acquisto di software per le vendite online
	3.1.2.e Acquisto o registrazione di marchi commerciali da parte ed a uso esclusivo dell'OP/AOP e filiale di cui all'art.22(8) finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo.
	Altre forme di acquisizione di capitale fisso 3.1.1.
	3.1.1.m Leasing o locazione di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione;
	3.1.1.n Leasing o locazione di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione;
	3.1.1.o Leasing o locazione di piattaforme logistiche
	3.1.1.p Locazione di uffici commerciali all'estero
	3.1.1.q Leasing o noleggio di macchinari, attrezzature per la gestione dei flussi di magazzino
	3.1.1.r Leasing o noleggio di hardware/software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti;
	3.1.1.s Leasing o noleggio di hardware/software per la gestione dei flussi di magazzino
	3.1.1.t Leasing o noleggio di hardware/software per la vendita online
	Altre azioni 3.1.2.
	3.1.2.f Assistenza tecnica per il miglioramento delle condizioni di commercializzazione
	3.1.2.g Servizi di consulenza per operazioni di fusione di OP e creazione di OP e AOP
3.1.2.h Servizi spese di consulenza per la realizzazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e della filiale di cui all'art.22(8).	
3.1.2.i Registrazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e filiale di cui all'art.22(8)	

3) ASSICURARE L'ADEGUAMENTO DELLA PRODUZIONE ALLA DOMANDA IN TERMINI QUANTITATIVI E QUALITATIVI	MISURA 1. PIANIFICAZIONE DELLA PRODUZIONE, COMPRESI GLI INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
	Azioni in immobilizzazioni materiali 1.1.
	1.1.a Realizzazione di impianti colturali aventi carattere poliennale
	1.1.b Realizzazione di reinnesto e sovrainnesti di frutteti
	1.1.c Acquisto e messa in opera di strutture per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura di durata pluriennale;
	1.1.d Acquisto di materiali per favorire la destagionalizzazione del periodo di raccolta, quali i teli plastici per l'anticipo o il posticipo della maturazione dell'uva da tavola;
	1.1.e acquisto e messa in opera di impianti per la produzione fuori suolo;
	1.1.f Acquisto di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole
	1.1.g Acquisto di mezzi per il trasporto interno all'OP
	1.1.h Acquisto di hardware per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti
	Azioni in immobilizzazioni immateriali 1.2.
	1.2.a Acquisto di licenze di coltivazione di determinate cultivar
	1.2.b Acquisto software per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti
	Altre forme di acquisizione di capitale fisso 1.1.
	1.1.i Noleggio o leasing di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole
	1.1.l Leasing di mezzi di trasporto interno
	1.1.m Noleggio o leasing di hardware e software per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti
	MISURA 2. E96
	Azioni in immobilizzazioni materiali 2.1.
	2.1.a Acquisto e messa in opera di impianti di irrigazione/microirrigazione
	2.1.b Acquisto e messa in opera di impianti di fertirrigazione
	2.1.c Acquisto e messa in opera di impianti di copertura e barriere a difesa delle colture quali antigrandine, antivevento, antipioggia ombreggianti e antinsetti
	2.1.d. Acquisto di materiali per il miglioramento in campo della qualità del prodotto, quali i teli riflettenti.
	2.1.e acquisto di macchinari, attrezzature e apparecchiature per preservare e migliorare la qualità dei prodotti a partire dalla fase di post raccolta a quella di immissione sul mercato
	2.1.f Acquisto di hardware per il monitoraggio della qualità dei prodotti
	Azioni in immobilizzazioni immateriali 2.2.
	2.2.a Acquisto di brevetti e licenze concernenti nuove tecnologie di prodotti e di processi produttivi
	2.2.b Acquisto di software per il monitoraggio della qualità dei prodotti
	Altre forme di acquisizione di capitale fisso 2.1.
	2.1.g Leasing o noleggio di macchinari, attrezzature e apparecchiature per preservare e migliorare la qualità dei prodotti
	2.1.h Leasing o noleggio di hardware, software per il monitoraggio della qualità dei prodotti
	Altre azioni 2.2.
2.2.c Spese specifiche per il miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree	
2.2.d Spese specifiche per il miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante ortive	
2.2.e Spese specifiche per il miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica di trattamento dei prodotti	
2.2.f spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui	
2.2.g Assistenza tecnica per mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti	
2.2.h Servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi certificati di qualità	
2.2.i Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi di qualità, standard e commerciali compresi	

4) PREVENZIONE E GESTIONE DELLE CRISI	Misura 6. AZIONI DI PREVENZIONE E GESTIONE DELLE CRISI
	Azione Acquisto di capitale fisso 6.1.
	6.1.a Reimpianto di frutteti quando si rende necessario a seguito di un obbligo di estirpazione per ragioni sanitarie o fitosanitarie stabilito dall'autorità competente dello Stato membro (Messa a dimora delle piante con attività connesse, Acquisto di materiale vivaistico o propagativo che deve essere garantito e certificato sulla base della normativa nazionale o per le specie dove la certificazione non è prevista. controllato sotto il profilo sanitario da un organismo ufficiale)
	Azione Altre forme di acquisizione di capitale fisso
	6.1.b Investimenti che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato (locazioni di magazzini dotati di impianti di frigoconservazione e di stoccaggio)
	Altre azioni 6.2.
	6.2.a Promozione e comunicazione comprese attività svolte a diversificare e consolidare i mercati degli ortofrutticoltori a titolo di prevenzione o durante periodi di crisi
	6.2.b Ritiri dal mercato
	6.2.c Assicurazione del raccolto
	6.2.d. Spese amministrative per la costituzione di fondi di mutualizzazione e i contributi finanziari per costituire i fondi di mutualizzazione in seguito alle compensazioni versate ai produttori aderenti all'OP e AOP che subiscono un drastico calo di reddito causato da condizioni di mercato avverse;
6.2.e. Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori, associazioni di produttori o singoli produttori;	
5) PROMUOVERE LA CONOSCENZA E LO SVILUPPARE IL POTENZIALE UMANO	MISURA 5 FORMAZIONE E SCAMBIO DI BUONE PRATICHE, DIVERSE DA QUELLE CONTEMPLATE AL PUNTO VI) E AZIONI FINALIZZATE A INCORAGGIARE IL RICORSO A SERVIZI DI CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA
	Altre Azioni 5.2.
	5.2.a Locazione ed allestimento di spazi per l'attività di formazione, scambio di buone pratiche e promozione all'accesso della base associativa ai servizi di consulenza.
	5.2.b Spese per la partecipazione a corsi di formazione per risorse umane della OP, delle AOP delle filiali controllate per il 90% per i soci compresi vitto e alloggio.
	5.2.c Spese per docenze legate ai corsi di formazione
	MISURA 4. RICERCA E PRODUZIONE SPERIMENTALE INCLUSI GLI INVESTIMENTI IN BENI MATERIALI
	Azione Acquisto di capitale fisso 4.1.
	Azione in immobilizzazioni immateriali 4.2.
	4.2.a Acquisto della licenza per l'attività di sperimentazione
	Azione Altre forme di di acquisizione di capitale fisso 4.1.
	4.1.a Locazione dei terreni
	4.1.b Noleggio di macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sperimentazione
	Azione Altre azioni 4.2.
	4.2.b Spese specifiche per le produzioni sperimentali e ricerche
4.2.c Servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di attività di ricerca e sperimentazione	
4.2.d Servizi di consulenza per la realizzazione di ricerche in campo economico quali le ricerche di mercato gli studi di fattibilità, l'andamento dei consumi, lo sviluppo di nuovi prodotti e mercati.	
4.2.e Servizi di consulenza per la valutazione dei risultati delle azioni ambientali e delle azioni di promozione e comunicazione.	

6) MISURE AMBIENTALI	MISURA 7 AZIONI AMBIENTALI DI CUI ALL'ARTICOLO 33 PARAGRAFO 5 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1308/2013 INCLUSI GLI INVESTIMENTI DI BENI MATERIALI		
	7.A. Azioni identiche agli impegni agroclimatico ambientali o ad impegni di agricoltura biologica di cui agli articoli 28 e 29 del regolamento (UE) n. 1305/2013, previsti nel quadro del programma di sviluppo rurale dove sono ubicate le aziende dell'OP	A.1.	Produzione integrata
		A.2.	Produzione biologica
		A.3.	Inerbimento degli interfilari
		A.4.	Infrastrutture verdi
	7.B. Investimenti a valenza ambientale	B.1	Miglioramento degli impianti di irrigazione
		B.2	sistemi per il recupero e il trattamento dell'acqua
		B.3	Introduzione e miglioramento di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri
		B.4	Introduzione di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione)
		B.5	Introduzione di impianti di energia da fonti rinnovabili
		B.6	Realizzazione di impianti collettivi di preparazione e/o distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti
		B.7	Realizzazione di impianti per il lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui
		B.8	Introduzione di sistemi per l'agricoltura di precisione e di macchine e mezzi tecnici che consentono la riduzione dell'impatto ambientale
		B.9	realizzazione di centri di compostaggio
	7.C. Altre azioni diverse da quelle di cui alle lettere A) e B), anche se non legate direttamente o indirettamente ad una particella di terreno	C.1	Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale
		C.2	Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche
		C.3	trasporto combinato
		C.4	Gestione ecocompatibile del suolo
		C.5	Produzione integrata
		C.6	Difesa integrata volontaria

OP GIA' RICONOSCIUTE CHE HANNO OPTATO DI CONTINUARE A SOTTOSTARE ALLE REGOLE DEL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 543/2011 FINO AL TERMINE DEL PROPRIO PROGRAMMA OPERATIVO (Articolo 80, paragrafo 1, lettera a) del regolamento delegato (UE) n. 2017/891).

Per tali Organizzazioni di produttori che hanno optato per quanto previsto dall'articolo 80, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 continuano ad applicarsi fino al termine dei loro programmi operativi le regole previste dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011.

Anche l'impostazione dei programmi operativi articolata in Obiettivi, Misure e Azioni viene mantenuta secondo quanto previsto dalla normativa riferita al regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011.

Pertanto tali Organizzazioni di produttori non devono utilizzare la tabella sopra riportata.

VALORE DELLA PRODUZIONE COMMERCIALIZZATA NEL PERIODO DI RIFERIMENTO

Al fine di facilitare il controllo del valore del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento proposto le OP dovranno indicare, al momento della presentazione del programma operativo o del progetto esecutivo o della variazione per l'anno seguente del programma operativo, il valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento compilando la seguente tabella

TABELLA DI CALCOLO DEL VPC				
Voci di calcolo e variabili	Segno contabile	Importo dichiarato (€)	Importo approvato (€)	
a) Valore delle vendite dei prodotti freschi fatturate direttamente dalla OP (al netto di IVA).	+			
b) Valore delle vendite dei prodotti freschi fatturate dai soci su delega della OP (fatturazione delegata autorizzata dalla Regione)	+			
c) valore delle vendite dei prodotti di soci di altre OP effettuate ai sensi dell'articolo 12, paragrafo 1, lettere b) e c) del regolamento delegato (UE) n. 2017/891.	+			
d) Valore delle vendite dei prodotti trasformati, nella percentuale massima indicata all'articolo 22, paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891	+			
e) Valore delle vendite effettuate dalle filiali controllate conformemente all'articolo 22, paragrafo 8, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891	+			
f) Valore delle vendite effettuate dalla AOP relativamente alla quota conferita dalla OP	+			
g) Valore dei sottoprodotti.	+			
h) Valori degli indennizzi percepiti per assicurazioni sul raccolto stipulate nell'ambito delle misure di prevenzione delle crisi o misure equivalenti gestite dall'organizzazione di produttori	+			

i) Valore dei prodotti inviati alla distribuzione gratuita di cui all'articolo 34, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1308/2013;	+		
j) Valore degli imballaggi utilizzati per il confezionamento di cui ai punti precedenti (se fatturati separatamente)	+		
k) Valore di vendita dei prodotti di nuovi soci acquisiti dalla OP e non presenti ai punti precedenti.	+		
l) Valore di vendita dei prodotti di soci dimessi dalla OP e conteggiati ai punti precedenti.	+		
m) Valore di vendita di prodotti ortofrutticoli eventualmente acquistati da terzi ed inseriti ai punti precedenti.	+		
n) valore dei prodotti ortofrutticoli proveniente da aziende situate in altri Stati di soci aderenti ad OP non transnazionali	-		
o) Spese di trasporto esterno, nonché le spese per il trasporto interno eccedenti l'ambito della distanza significativa di 300 chilometri.	-		
p) sconti, abbuoni, ristorni, connessi a rettifiche degli importi delle singole fatture di vendita	-		
q) Spese sostenute nella fase successiva all'uscita dalla OP (spese doganali, spese di assicurazione, ecc).	-		

ALIMENTAZIONE DEL FONDO DI ESERCIZIO

Le OP dovranno indicare

- la modalità di calcolo e l'entità dei contributi finanziari
- la procedura di finanziamento del fondo di esercizio;
- le informazioni a giustificazione della diversa entità dei contributi e
- il bilancio di previsione e calendario di esecuzione delle azioni per ognuno degli anni di attuazione del programma

INVESTIMENTI STRUTTURALI

Le OP o i propri soci, secondo quanto previsto dall'allegato al Decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2017, e dall'allegato al Decreto MIPAAF n. 4969 del 29 agosto 2017, possono effettuare investimenti relativamente a macchine ed attrezzature per la lavorazione dei prodotti.

In tal caso i rapporti tra OP e i soci sopraindicati dovranno essere regolati da convenzioni.

Sono escluse in generale, le macchine ed attrezzature generiche (trattori, aratri, fresatrici, erpici, spandiconcime, trinciaerba, tosaerba, ripuntatori bucatrici ecc.)

(Si fa eccezione per quanto riguarda i trinciaerba e tosaerba per i tosaerba o trinciaerba con disco interfilare, per quanto riguarda le macchine trincia sarmenti sono ammissibili solo quelle che raccolgono e trinciano al loro interno i sarmenti destinati verso apposite centrali che utilizzano biomasse;

In fase di presentazione del programma operativo le OP devono presentare **tre preventivi**, che in fase di rendicontazione dovranno essere allegati alla fattura di acquisto. ***in caso di macchina o macchinario di cui il rappresentante legale della OP dichiara essere macchina o macchinario specifico, devono essere presentati comunque tre preventivi di cui due di macchine o macchinari il più possibile simili a quello dichiarato specifico, motivando la scelta di acquistare la macchina o il macchinario specifico, sia in termini di vantaggi tecnici rispetto agli altri, sia in termini economici spiegando quali siano i motivi che ne giustificano l'eventuale costo più elevato degli altri.***

In ogni caso, il costo delle macchine e attrezzature, limitatamente a quelle ammissibili per la OCM ortofrutta, anche in presenza di tre preventivi non potrà essere superiore a quello previsto da quanto riportato nell'allegato 7, della Determinazione Dirigenziale G 04375 del 29/04/2016 "Reg(UE) 1305/2013 – Prezziari di riferimento per il programma di Sviluppo Rurale –" e eventuali modificazioni ed integrazioni.

Per le macchine, attrezzature, macchinari, dovranno essere allegati anche depliant esplicativi e una relazione di un tecnico che dimostri il miglior rapporto qualità / prezzo

copia della delibera del Consiglio di Amministrazione, con la quale il beneficiario si assume l'obbligo, in modo pieno ed incondizionato, di non distogliere dalla prevista destinazione, per almeno 10 anni gli immobili e gli impianti fissi e per almeno 5 anni i macchinari e attrezzature mobili ammessi a contributo a partire dalla data di acquisizione dei beni.

Nel caso di acquisizioni di strutture, o di ristrutturazioni o adeguamenti di locali, la documentazione minima richiesta è la seguente:

- 1) Titolo di proprietà/possesso dell'Area su cui verranno realizzate le opere e/o struttura su cui si intende intervenire,

- 2) Concessione edilizia e/o altra documentazione prevista dalle norme urbanistiche e sull'edilizia vigenti,
- 3) Progetto esecutivo, con relativa relazione tecnica per le strutture e gli impianti da realizzare nonché degli interventi programmati contenente:
 - __disegni e computo metrico estimativo, con indicazione degli eventuali lavori che si intende realizzare in economia, con relativa quantificazione economica,
 - __cronogramma dei lavori,
 - __Concessioni, autorizzazioni, nulla osta, permessi, pareri necessari ai sensi delle leggi vigenti. Qualora tale documentazione non sia ancora disponibile, ai fini della dichiarazione di ammissibilità della domanda, è consentita, con esclusione dei pareri igienico sanitari, la presentazione di copie conformi delle domande inoltrate agli organi preposti al rilascio della medesima l'elenco dei pareri necessari per il progetto, In questi casi, l'atto di concessione del contributo è subordinato all'acquisizione delle relative concessioni autorizzazioni, permessi e nulla osta pareri necessari.
 - __provvedimento e/o delibera dell'organo competente per statuto ad approvare il progetto
- 4) autocertificazione ai sensi del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445 del 28 dicembre 2000 in cui vengono riportate le indicazioni presenti nel certificato di iscrizione alla camera di commercio

Gli elaborati tecnici progettuali dovranno essere sottoscritti da tecnici in possesso di adeguata qualifica ed iscritti al relativo ordine professionale.

Inoltre è necessario indicare:

__il nome dell'amministratore e legale rappresentante tenuto per statuto a presentare la domanda di finanziamento ed ad adempiere tutti gli atti necessari.

__l'elenco dei soci e delle relative produzioni a firma del presidente della OP e/o della Coop socia nel caso l'opera riguardi una struttura di una cooperativa.

L'Amministrazione regionale potrà richiedere altra documentazione integrativa necessaria allo svolgimento dell'istruttoria.

Ugualmente il costo delle strutture, anche in presenza di tre preventivi non potrà essere superiore a quello previsto da quanto riportato nell'allegato 7, della Determinazione Dirigenziale G 04375 del 29/04/2016 "Reg(UE) 1305/2013 – Prezziari di riferimento per il programma di Sviluppo Rurale –"

AFFITTI STRUTTURE/NOLEGGIO BENI STRUMENTALI

E' necessaria una perizia giurata di un tecnico iscritto all'albo che attesti la convenienza dell'affitto rispetto all'acquisto. (punto 10, dell'allegato III, al regolamento delegato (UE) n. 2017/891).

E' necessario far inoltre riferimento al valore immobiliare dell'affitto indicato sul sito dell'agenzia delle entrate al fine di valutare la congruità del prezzo dell'affitto.

In caso di leasing OPERATIVO che non preveda IL RISCATTO FINALE del bene deve essere presentata una perizia giurata di un tecnico iscritto all'albo che attesti la convenienza dell'affitto rispetto all'acquisto;

LEASING

In caso di leasing che preveda l'acquisto del bene è necessario presentare tre offerte di leasing e i tre preventivi che attestino il costo del bene.

INFORMATICA

Anche per le spese relative ad hardware e software devono essere presentati tre preventivi. Tuttavia l'amministrazione regionale si riserva di effettuare ulteriori controlli anche tramite internet per valutare la congruità dei costi

ASSISTENZA TECNICA AGRONOMICA

Al fine dell'ammissibilità dell'aiuto la spesa relativa all'assistenza tecnica agronomica deve far riferimento al calcolo degli ettari equivalenti come riportato nell'allegato alla circolare MIPAAF n. 5928 del 18 ottobre 2017.

Le aziende, utilizzate per il calcolo degli ettari equivalenti necessario per valutare l'entità dell'importo dell'aiuto per l'assistenza tecnica agronomica, devono dimostrare di aver rispettato i disciplinari di lotta integrata e/o di produzione integrata a seconda del livello di assistenza tecnica agronomica prestata.

PRODUZIONE INTEGRATA

Per ottenere l'aiuto per le misure ambientali previste dalla disciplina ambientale allegata al decreto MIPAAF n. 4969 del 29 agosto 2017 in particolare per l'azione "Produzione integrata" e per ottenere l'aiuto per l'assistenza tecnica per lotta integrata, produzione integrata" corrispondente alla Misura C 5 dell'allegato al decreto MIPAAF n. 4969 del 29 agosto 2017, deve essere rispettato, un disciplinare di norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti Elaborato dal **Servizio Fitosanitario Regionale e il disciplinare di produzione integrata elaborato dalla Regione Lazio.**

INTERRAMENTO DI AMMENDANTI ORGANICI

Per quanto riguarda la azione C4. "Intervento impiego di ammendanti compostati" non si ritiene ammissibile la spesa per il letame

ESTERNALIZZAZIONI

Per quanto riguarda le esternalizzazioni, occorre precisare quanto segue:

Nel caso di esternalizzazione di commercializzazione, immagazzinaggio, raccolta e/o confezionamento, verso una azienda o società non socia della OP che abbia in corso un impegno relativo alla misura 4.1. o 4.2. del PSR legata alla attività esternalizzata non potrà essere ammesso alcun contributo per tale esternalizzazione nel programma operativo.

ESTIRPAZIONI E REIMPIANTI

Non saranno ammissibili estirpazioni e reimpianti di colture giunte a fine ciclo.

SPESE DI PROMOZIONE

Nel caso di eventi effettuati ad esempio nei supermercati, iper mercati ecc deve essere prodotto un contratto tra la OP e il supermercato o la catena di supermercati che dettagli approfonditamente le attività che verranno svolte ed i costi per ognuna di esse.

Per quanto riguarda la sponsorizzazione delle squadre nel caso si tratti di sponsorizzazione annuale non può essere inserita tra le spese per la gestione delle crisi mentre in caso di sponsorizzazioni eccezionali di una giornata è possibile considerare tale spese nella prevenzione e gestione delle crisi.

Deve essere esplicitato in maniera chiara e completa cosa si intenda per sponsorizzazione dettagliando le modalità che si intendono utilizzare.

Tutte le attività di promozione ai fini dell'ammissione all'aiuto devono essere assoggettate a preventiva comunicazione secondo le modalità descritte dalla circolare Agea

COMPLEMENTARIETA' TRA PSR E OCM ORTOFRUTTA

OCM Ortofrutta

In ottemperanza al principio di esclusione del doppio finanziamento (*no double funding*) il controllo verterà a livello di singolo beneficiario (identificato tramite il Codice Unico delle Aziende Agricole - CUAA) e sarà implementato attraverso la creazione di un sistema unico informativo a livello nazionale che consenta il controllo incrociato dei CUAA e garantisca la demarcazione/complementarietà tra gli interventi finanziati con il PSR) oppure con i Programmi operativi delle OP.

Poiché entrambi gli strumenti (OCM ortofrutta e PSR), sono gestiti dall'organismo pagatore AGEA, si prevede la creazione di un controllo automatico in fase di ammissibilità degli interventi per la verifica di una eventuale presentazione sulle due linee d'intervento, o tramite la definizione di un unico sistema informativo PSR-OCM, ovvero mediante interscambio dati tra i due sistemi gestionali, al fine di evitare che lo stesso beneficiario possa percepire, per lo stesso investimento, un doppio finanziamento.

In fase di controllo in sito (o di collaudo) si dovrà assicurare la verifica sulle singole fatture quietanzate e annullate che saranno state caricate nella banca dati unica.

In attesa della creazione e perfezionamento di tale strumento, la verifica sulla complementarietà e coerenza tra OCM e PSR sarà garantita come segue.

Il PSR interviene esclusivamente:

Imprese di produzione

- per le imprese non aderenti alle Organizzazioni di Produttori, sono ammissibili tutte le tipologie di intervento;
- per le imprese aderenti alle Organizzazioni di Produttori sono ammissibili le tipologie di intervento per cui si prevede un costo Totale dell'investimento superiore a € 60.000,00

Investimenti collettivi

- gli investimenti collettivi che interessano più aziende agricole aderenti alle Organizzazione dei produttori che non possiedono i requisiti minimi per l'accesso al regime di aiuto attivato con la misura 4 potranno essere finanziati dalla OCM unica settore ortofrutta.
- In tal caso i rapporti tra OP e i soci sopraindicati dovranno essere regolati da convenzioni

Imprese di trasformazione e commercializzazione

- per le imprese di trasformazione e/o commercializzazione che non aderiscono ad OP e che non svolgono esse stesse ruolo di OP, possono essere finanziate sul PSR tutte le tipologie di intervento;
- per le imprese di trasformazione e/o commercializzazione che aderiscono ad OP o che svolgono esse stesse ruolo di OP, il sostegno tramite il PSR è finalizzato alla realizzazione di interventi di importo ammissibile **complessivo** superiore a € **400.000,00**

Per quanto concerne le attività di formazione e di promozione, si applica il criterio in base al quale, se tali interventi sono finanziati con il Programma operativo dell'OP, i soci della medesima OP non possono accedere alle misure del PSR.

Le attività di consulenza aziendale e di assistenza tecnica su tematiche inerenti le produzioni e le azioni ambientali nel comparto ortofrutticolo rivolta agli associati delle OP sono finanziate dalla OCM unica settore ortofrutta. Di contro, le attività di consulenza aziendale sulla condizionalità, sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ed eventualmente su temi ed argomenti relativi a produzioni diverse da quelle ortofrutticole, sono finanziate dal PSR.

Per quanto riguarda la misura 3 del PSR relativa alla partecipazione ai sistemi di qualità alimentare, essa interverrà esclusivamente a favore degli imprenditori agricoli, mentre il finanziamento della certificazione dell'OP sarà esclusivamente a carico del Programma operativo dell'OCM.

Per quanto concerne le misure agro-climatico-ambientali, queste saranno finanziate nell'ambito del PSR. L'Organizzazione dei Produttori può intervenire nel settore ambientale esclusivamente per gli impegni diversi da quelli previsti dalle relative misure del PSR.

Si specifica, inoltre, che i mezzi tecnici utilizzati nel metodo di produzione biologico non sono finanziati con i Programmi operativi dell'OCM in quanto già remunerati e presi in conto nel computo del premio relativo alla Misura 11 del PSR.

In ogni caso sono escluse sovrapposizioni tra gli impegni agro-climatico-ambientali remunerati nell'ambito dei Programmi operativi dell'OCM (sia delle Organizzazioni di produttori (OP) del Lazio che delle OP extraregionali) e gli impegni previsti dalle Misure agro-climatico-ambientali del PSR.

MODELLO DI DOMANDA PER IL RICONOSCIMENTO

Il sottoscritto, _____ in qualità di legale rappresentante della
 Forma societaria _____ CUA _____ PIVA / CF
 Con sede legale in _____ cap _____ via _____
 Telefono _____
 Fax _____
 Email _____
 PEC _____

e sede operativa in _____ cap _____ via _____
 telefono _____
 fax _____
 email _____
 PEC _____

Data di Costituzione _____

Chiede il riconoscimento di Organizzazione di Produttori ai sensi dell'articolo 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013 per i seguenti prodotti

	Codice doganale	Prodotto

Allega la seguente documentazione

1	Indicazione, del prodotto per cui è chiesto il riconoscimento (Articolo 4, paragrafi 1 e 2, del Reg. delegato (UE) n. 2017/891)	Sì	No	NP
2	Atto costitutivo e statuto che attestino che la OP è costituita e controllata da produttori ortofrutticoli e costituita su iniziativa dei produttori (Articolo 154, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1308/2013)	Sì	No	NP
4	Statuto che attesti che la OP, persegue una finalità specifica che includa almeno uno degli obiettivi di cui all'articolo 152, paragrafo 1, lettera c) punti i), ii), iii), del regolamento (UE) n. 1308/2013 (Articolo 160 del reg. (UE) n. 1308/2013)	Sì	No	NP
5	Statuto che attesti che la OP ha come obiettivo di assicurare che la produzione sia pianificata e adeguata alla domanda, in particolare in termini di qualità e quantità (articolo 152, lettera c), punto i), del Reg. (UE) n. 1308/2013)	Sì	No	NP
6	Statuto che attesti che la OP ha come obiettivo la concentrazione dell'offerta e l'immissione sul mercato della produzione dei propri aderenti anche attraverso la commercializzazione diretta (articolo 152, lettera c), punto ii), del Reg. (UE) n. 1308/2013)	Sì	No	NP
7	Statuto che attesti che la OP/AOP ha come obiettivo di ottimizzare costi	Sì	No	NP

	di produzione e la redditività dell'investimento in risposta alle norme applicabili in campo ambientale e stabilizzare i prezzi alla produzione (articolo 152, lettera c), punto iii), del Reg. (UE) n. 1308/2013)			
8	Documentazione (estratto libro soci con CUUA) che attesti che la OP/AOP rispetta il numero minimo di soci produttori previsto dal Decreto MIPAAF n 5927 del 18 ottobre 2017 (Articolo 154, paragrafo 1, lettera b) del Reg. (UE n. 1308/2013 e articolo 5 del regolamento delegato (UE) n. 2017/891)	Sì	No	NP
9	Documentazione che attesti che nella compagine sociale sono presenti soci con aziende in altri Stati membri	Sì	No	NP
10	Se sono presenti soci con aziende in altri Stati membri eventuale richiesta per la concessione dello Status di Op transnazionale? (Articolo 4 del DM 5927/2017)	Sì	No	NP
11	Documentazione (stampa dal portale SIAN) che attesti che la OP ha preventivamente inserito nel portale SIAN le informazioni relative all'anagrafica soci di tutti i produttori facenti parte delle rispettive compagini sociali (Decreto MIPAAF n. 5927/2017 articolo 25)	Sì	No	NP
12	Documentazione che attesti che la OP/AOP ha soci che operano in altri Stati membri dell'Unione (Articoli 14/19 del regolamento delegato (UE) n. 2017/891)	Sì	No	NP
13	Documentazione (visura camerale o autodichiarazione che riporti i dati della visura camerale) che attesti che la OP ha assunto una forma giuridica societaria tra quelle previste dall'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo n. 102/2005 (Articolo 3 del regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e articolo 2 e 5 del DM 5927/2017)	Sì	No	NP
14	Documentazione (bilancio analitico e sintetico, nota integrativa, elenco fatture di vendita e fatture di acquisto da terzi) che dimostri che la OP rispetta il valore minimo della produzione commercializzabile nel periodo di riferimento (Articolo 154, paragrafo 1, lettera b) del Reg. (UE) 1308/2013 e articolo 8 del regolamento delegato (UE) 2017/891)	Sì	No	NP
15	Documentazione (bilancio depositato) che attesti che il periodo di riferimento corrisponde a quello previsto all'articolo 15, comma 1, del DM 5927/2017	Sì	No	NP
16	Documentazione (come al punto 14) che dimostri che il valore della produzione commercializzata della OP/AOP è stato calcolato esclusivamente in base alla produzione della OP e dei soci dell'OP/AOP ed esclusivamente per i prodotti per i quali l'organizzazione di produttori chiede il riconoscimento (Articolo 22, paragrafo 1, del Reg. delegato (UE) n. 2017/891)	Sì	No	NP
17	Se la OP chiede il riconoscimento per i prodotti destinati esclusivamente alla trasformazione, dichiarazione sostitutiva di atto notorio in cui si impegni a garantire che i prodotti verranno conferiti alla trasformazione nell'ambito di un sistema di contratti di fornitura o in altro modo. (Articolo 4, paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891)	Sì	No	NP
18	Nel caso in cui parte del valore della produzione commercializzabile sia stato calcolato nella fase di uscita dalla filiale, documentazione che dimostri che questa era controllata, nel periodo di riferimento, per almeno il 90% conformemente all'articolo 22, paragrafo 8, lettera a), del regolamento delegato (UE) n. 2017/891.	Sì	No	NP

19	Documentazione (fatture di consegna del prodotto) che dimostri che nel calcolo del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento, è stato escluso l'importo del valore della produzione commercializzata dai soci che hanno abbandonato l'Organizzazione di Produttori (articolo 22, paragrafo 1, del Reg. di delegato (UE) n. 2017/891)	Sì	No	NP
20	Documentazione che dimostri che nel calcolo del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento è stato considerato il valore dei prodotti ritirati dal mercato e smaltiti nei modi indicati dall'articolo 34, paragrafo 4, del Reg. (UE) n. 1308/2013, stimato al prezzo medio dei prodotti commercializzati nel periodo precedente dalla stessa OP/AOP ? (Articolo 22, paragrafo 4, del Reg. delegato (UE) n. 2017/)	Sì	No	NP
21	Documentazione (bilancio) che dimostri che dal calcolo del valore della produzione commercializzata è stata esclusa l'IVA (Articolo 22, paragrafo 6, lettera a) del Reg. delegato (UE) n. 2017/	Sì	No	NP
22	Documentazione che dimostri che nel caso di prodotti trasformati, sono state applicate le percentuali di riduzione previste dall'articolo 22, paragrafo 2, del Regolamento delegato (UE) n. 2017/891	Sì	No	NP
23	Documentazione che dimostri che il valore di un prodotto è diminuito di almeno il 35 % per motivi non imputabili alla responsabilità dei soggetti costitutori dell'OP ed è stato pertanto utilizzato il valore della produzione commercializzabile di tale prodotto nel precedente periodo di riferimento? (Articolo 23, paragrafo 4, del regolamento delegato (UE) 2017/891)	Sì	No	NP
24	Documentazione (titoli di possesso, dichiarazione di presenza di fascicoli aziendali aggiornati, organigramma della OP, relazione tecnico economica sulla OP) che la OP dispone del personale, delle infrastrutture e dei mezzi tecnici necessari all'adempimento degli obiettivi per i quali è costituita e ha chiesto il riconoscimento (Articolo 7, del regolamento delegato (UE) 2017/891) In particolare a) La conoscenza della produzione dei soci b) I mezzi tecnici per la raccolta, la cernita, il magazzinaggio e il condizionamento della produzione dei loro soci c) La commercializzazione dei prodotti dei loro soci d) La gestione commerciale e finanziaria e e) Una contabilità centralizzata basata sui costi e un sistema di fatturazione conforme al diritto nazionale	Sì Sì	No No	NP NP
25	Documentazione che la OP adempie all'obbligo di fornire ai propri soci mezzi tecnici di livello adeguato direttamente o tramite i propri soci o attraverso filiali o tramite un'associazione di organizzazioni di produttori di cui è socia o mediante il ricorso all'esternalizzazione? (articolo 10 del regolamento delegato (UE) n. 2017/891)	Sì	No	NP
26	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio che la OP ha concluso o intende concludere un accordo commerciale scritto, in forma di contratto, accordo o protocollo con un altro soggetto che può essere uno o più dei suoi soci o una sua filiale per svolgere in parte l'attività di commercializzazione?	Sì	No	NP
27	Il contratto di esternalizzazione stipulato per la commercializzazione o ad altri fini, contiene disposizioni che permettono all'organizzazione di produttori di:			

	a) Impartire istruzioni vincolanti e di risolvere il contratto, l'accordo o il protocollo se il prestatore di servizi non ne rispetta le condizioni? (articolo 13, paragrafo 3, lettera a), del regolamento delegato (UE) n. 2017/891)	Sì	No	NP
	b) Stabilire condizioni dettagliate, compresi gli obblighi di comunicazione periodica e i relativi termini che consentano all'organizzazione di produttori di esercitare un effettivo controllo sulle attività esternalizzate. (articolo 13, paragrafo 2, lettera b), del regolamento delegato (UE) n. 2017/891)	Sì	No	NP
28	Documentazione (titoli di possesso delle strutture e attrezzature e mezzi tecnici documentazione contabile) che attesti che l'OP è in grado di assolvere all'attività principale come definita dall'articolo 11 del regolamento delegato (UE) n. 2017/891	Sì	No	NP
29	Documentazione (stampa dal portale sian) che attesti che la OP ha preventivamente inserito sul portale SIAN le informazioni relative a quanto previsto dal Decreto MIPAAF n. 5927/2017	Sì	No	NP



Allegato 8

- 1) **L'Area Processi di qualificazione, valorizzazione e multifunzionalità della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca preposta all'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ortofrutta** svolge i seguenti compiti:
- a) eseguire e concludere l'istruttoria relativa all'istanza di riconoscimento, ai sensi dell'articolo 152 del Reg. (UE) n. 1308/2013 delle diverse tipologie di organizzazioni di produttori ortofrutticole previste dal medesimo regolamento, e ai sensi dell'articolo 156, delle diverse tipologie di Associazioni di Organizzazioni di Produttori, entro quattro mesi dalla presentazione della domanda di riconoscimento, (*articolo 154, paragrafo 4, lettera a) del regolamento (UE) n. 1308/2013*) fatto salvo quanto previsto dall'ultimo capoverso del punto 2 dell'allegato A al Decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2017, dopo aver verificato che rispondano ai requisiti richiesti, , per i riconoscimenti delle Organizzazioni di Produttori in base all'art. 152 e per i riconoscimenti delle associazioni di Organizzazioni di Produttori in base all'articolo 156, del Reg. (UE) 1308/2013) utilizzando i modelli di verbale allegati da. 1 a 1 quinquies);
 - b) esaminare e istruire i progetti di programmi operativi, presentati dalle organizzazioni di produttori (*articolo 33, del regolamento (UE) n.1308/2013, articoli 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33 del regolamento delegato (UE) n. 2017/891, Decreto MIPAAF n 5927 del 18 ottobre 2017 e relativo allegato e successive modificazioni ed integrazioni, circolare MIPAAF n. 5928 del 18 ottobre 2017 e successive modificazioni ed integrazioni*) o dalle Associazioni di Organizzazioni di Produttori;
 - c) Concludere l'istruttoria nei tempi previsti dall'articolo 33, paragrafo 2, del Reg. delegato (UE) n. 2017/891, con l'approvazione del programma operativo e dell'esecutivo annuale, oppure con l'approvazione condizionata dall'accettazione da parte della OP o AOP di modifiche al programma operativo o con la non approvazione del programma operativo e dell'esecutivo annuale utilizzando comunque gli allegati n. 2, 2 bis e 2 ter;
 - d) Esaminare le richieste di modifica per l'annualità successiva dei programmi operativi (articolo 34, paragrafo 1, del Reg. delegato (UE) n. 2017/891) concludendo l'istruttoria entro il termine previsto dall'articolo 34, paragrafo 1, del Reg. delegato (UE) n. 2017/891. Per l'approvazione delle modifiche per gli anni successivi vanno utilizzati i modelli di verbali allegati n. 3, 3 bis e 3 ter;
 - e) Esaminare le richieste di modifica durante l'anno dei programmi operativi (articolo 34, paragrafo 2, del Reg. delegato (UE) n. 2017/891, concludendo l'istruttoria entro il termine indicato dall'articolo 34, paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891, utilizzando per l'approvazione delle variazioni al programma operativo nel corso dell'anno di esecuzione, i modelli di verbale allegati n. 4, 4 bis e 4 ter;

La concessione del riconoscimento, l'approvazione del programma operativo del progetto esecutivo, delle modifiche per l'anno in corso e per l'anno successivo saranno formalizzate, sulla base delle risultanze delle relazioni istruttorie, che ne diverranno parte integrante e sostanziale, e delle relative liste di controllo, di cui ai punti a), b), c), d), ed e), con apposita Determinazione del Direttore Regionale Agricoltura Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, che dovrà essere inviata all'Agea, e alla Organizzazione di produttori o Associazione di Organizzazioni di

produttori interessate. Le determinazioni di riconoscimento di Organizzazioni di Produttori e di Associazioni di Organizzazioni di Produttori dovranno essere inviate anche al MIPAAF

- f) effettuare i controlli, con tutti i mezzi appropriati, compresi quelli in loco, per verificare, per quanto riguarda i programmi operativi (articolo 25 del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892:

__l'esattezza delle informazioni di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettere a), b) e c) del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892;

__ la conformità del programma con l'articolo 33, del regolamento (UE) n. 1308/2013 nonché con la strategia nazionale e con la disciplina ambientale;

__l'ammissibilità delle azioni e delle spese proposte anche sulla base dell'elenco delle spese non ammissibili (allegato II del regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e delle spese ammissibili (Allegato III del regolamento delegato (UE) n. 2017/891);

__la coerenza e la qualità tecnica del programma, la fondatezza delle stime e del piano di aiuti, nonché la programmazione della relativa esecuzione;

i controlli di cui alla lettera f) verificano in particolare:

- i) se gli obiettivi sono misurabili e possono essere monitorati e conseguiti mediante le azioni proposte e
- ii) se le operazioni per le quali è richiesto l'aiuto sono conformi alle leggi nazionali e dell'Unione applicabili, in particolare per quanto riguarda gli aiuti di Stato, lo sviluppo rurale, e i programmi di promozione, e alle norme obbligatorie previste dalla normativa nazionale o dalla Strategia nazionale, gli obiettivi del programma operativo con le disposizioni dell'articolo 33, del regolamento (UE) n. 1308/2013,

__che venga previsto che il fondo di esercizio venga alimentato in modo conforme alle disposizioni dell'articolo 32, paragrafi 1 e 2 del regolamento (UE) n. 1308/2013, dell'articolo 25, paragrafi 1, 2 e 3 del regolamento delegato (UE) n. 2017/891 dei punti 9, 10, 11 e 12 dell'allegato parte B al decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2017 e successive modificazioni ed integrazioni;

- g) Comunicare contestualmente alle organizzazioni di produttori interessate, o alle associazioni di organizzazioni di produttori, al MIPAAF, all'Agea e all'organo delegato da Agea per la verifica delle rendicontazioni delle spese e per il controllo del valore della produzione commercializzata, l'approvazione, l'approvazione condizionata dall'accettazione da parte della OP o AOP di modifiche al programma o la non approvazione del programma operativo, *(articolo 33, paragrafo 1 e 2, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891);*

- g) Notificare, come indicato dall'articolo 8, del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 al momento dell'approvazione di un progetto di programma operativo, l'importo dell'aiuto approvato;

- h) Notificare contestualmente alle organizzazioni di produttori interessate, o alle associazioni di organizzazioni di produttori, al MIPAAF, all'Agea e all'organo delegato da Agea per la verifica delle rendicontazioni delle spese e per il controllo del valore della produzione commercializzata l'accoglimento della proposta di modifica per l'anno successivo del programma operativo, entro i termini previsti dall'articolo 34, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891;

- i) Notificare contestualmente alle OP al MIPAAF all'Agea e all'organo delegato da Agea per la verifica della rendicontazione delle spese e del Valore della Produzione Commercializzata l'accoglimento della proposta di modifica in corso d'anno entro i termini previsti dall'articolo 34, paragrafo 2 del regolamento delegato (UE) n. 2017/891;
- j) Notificare contestualmente alla OP al MIPAAF, all'Agea e all'organo delegato da Agea per la verifica della rendicontazione delle spese e per il controllo del valore della produzione commercializzata, l'avvenuto riconoscimento di una Organizzazione di Produttori o di una Associazione di Organizzazioni di Produttori; (articolo 2 comma 7 del decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2018);
- k) Inserire nel portale SIAN i dati relativi ai nuovi riconoscimento di OP, AOP, ai programmi operativi approvati e alle loro modifiche nonché l'importo degli aiuti approvati.
- l) Inserire sul portale sian i dati di propria competenza per la redazione del rapporto annuale (articolo 25 comma 5 del decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2017 e successive modificazioni ed integrazioni);
- m) Estrarre il campione, non inferiore al 5 % delle superfici dichiarate da ogni organizzazione di produttori fino a 1000 ha, e non inferiore all'1 % in caso di superfici eccedenti tali limite, per effettuare il controllo riguardante i dati sulla rispondenza tra le superfici e le relative produzioni dichiarate dalle OP al fine delle verifiche previste per la concessione del riconoscimento (*Punto 2, comma 8, lettera c), dell'allegato, parte A, al Decreto MIPAAF n 5927 del 18 ottobre 2017*);
- n) Decidere, se ritenuto necessario, di far eseguire un controllo sui requisiti necessari per il mantenimento del riconoscimento utilizzando per la verifica i verbali allegati n. 5 bis e 5 ter; (*Punto 4 dell'allegato parte A, al decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2017*);
- o) Ricevere dall'organo delegato da Agea i verbali che attestino il non rispetto dei requisiti previsti per il mantenimento del riconoscimento da parte della OP sottoposta al controllo, attivando di conseguenza le procedure previste dall'articolo 59, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891;
- p) Revocare o sospendere il riconoscimento alle Organizzazioni di Produttori che non rispettino i requisiti previsti per il mantenimento del riconoscimento utilizzando il fac simile di Determinazione riportato nell'allegato 5;

Il controllo del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento, utilizzato per calcolare il fondo di esercizio viene effettuato dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

La verifica della rendicontazione delle spese dei programmi operativi e la verifica del mantenimento dei requisiti nell'anno di effettuazione delle spese viene effettuata dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

2) Le Aree Decentrate Agricoltura di Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo, svolgono i seguenti compiti:

- a) Eseguire, ai fini del riconoscimento, i controlli in loco, per l'individuazione e la misurazione delle superfici e la verifica della corrispondenza con le produzioni dichiarate dalla OP utilizzando gli allegati verbali n. 6 e 6 ter, sulla base del campione del 5 % delle superfici della OP in caso di OP con non più di 1000 ettari o sulla base di un campione dell'1 % in caso di OP con superfici

superiori a 1000 ettari; (punto 2, comma 8, lettera c) dell'allegato parte A al Decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2017)

La rispondenza delle superfici e delle relative produzioni dichiarate dalle OP è effettuata mediante accertamenti in loco e/o verifiche informatiche ed amministrative nell'ambito del Sistema Integrato di gestione e Controllo (SIGC) e tramite verifica del fascicolo aziendale presente sul portale AGEA/SIAN, utilizzando i verbali di controllo delle superfici e delle produzioni (allegati 6 e 6 ter).

La verifica della resa delle produzioni dei singoli soci controllati deve essere effettuata comparandola alle rese benchmark di ciascun prodotto del socio o alle rese del prodotto controllato della OP.

- b) Svolgere, eventualmente insieme all'Area Processi di qualificazione, valorizzazione e multifunzionalità, i controlli, quando ritenuti necessari, di norma affidati all'organismo pagatore, relativi all'accertamento della presenza dei requisiti necessari al mantenimento del riconoscimento delle associazioni di organizzazioni di produttori, delle organizzazioni di produttori utilizzando l'allegato verbale n. 6 bis e la check list n. 6 anch'essa allegata alla presente Determinazione, procedendo alla verifica anche sulla base di quanto prescritto dal punto 4, parte A dell'allegato al decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2017 e successive modificazioni ed integrazioni;

In particolare la documentazione prevista dal punto 4, parte A dell'allegato al decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2017, deve essere messa a disposizione dei funzionari controllori dalla OP entro 7 giorni dal momento della richiesta.

Dovranno inoltre essere svolti nell'ambito di tale controllo, accertamenti in loco sulla consistenza delle superfici, finalizzate in particolare alla verifica del valore della produzione conferita dei quantitativi conferiti e della compatibilità delle consegne con le superfici, che dovranno interessare un campione non inferiore all'1% del valore della produzione. La percentuale dei produttori interessati ai controlli non potrà essere inferiore all'1 % dei produttori totali in caso di OP con un numero di produttori superiore a 1000 e all'1,5 % in caso di OP con un numero di soci inferiore a 1000 fermo restando che il numero minimo dei soci da controllare deve essere di almeno 3 per OP Per gli accertamenti delle superfici potrà essere utilizzato il verbale allegato n.5. La rispondenza delle superfici e delle relative produzioni dichiarate dalle OP è effettuata mediante accertamenti in loco e/o verifiche informatiche ed amministrative nell'ambito del Sistema Integrato di gestione e Controllo (SIGC) e tramite verifica del fascicolo aziendale presente sul portale AGEA/SIAN.

Per la verifica delle superfici potranno essere utilizzate anche le risultanze quando disponibili, dei verbali di controlli effettuati sulla base di altri regolamenti (es. Reg. (UE) n. 1305/2013 misure agroambientali e dovrà essere svolto secondo quanto previsto dal punto 4, dell'allegato, parte A, al Decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2017;

- c) Collaborare con la preposta Area della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della Filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca nell'effettuazione dei sopralluoghi per la verifica di ogni informazione utile sull'Associazione di Organizzazioni di Produttori o sull'Organizzazione di produttori che venga richiesta dall'Area Processi di qualificazione valorizzazione e multifunzionalità per ogni tipologia di controlli.
- d) Ogni Area Decentrata Agricoltura deve individuare un referente per l'ortofrutta a cui fare riferimento per le attività previste dalla normativa di settore

3. Si approvano le "Disposizioni Regionali integrative delle disposizioni previste dal decreto MIPAAF n. 5927 del 18 ottobre 2017 in materia di fondi di esercizio e programmi operativi relative

alla documentazione che le O devono presentare al momento della presentazione del progetto esecutivo o di variazione annuale, e ad alcune modalità dei controlli" (allegato 7), che è parte integrante della presente Determinazione e realizzato al fine di facilitare l'attività delle OP e quella regionale di istruttoria e di controllo. Sarà compito dell'Area Qualificazione, valorizzazione e multifunzionalità, aggiornare periodicamente tali disposizioni integrative alla luce della nuova normativa emanata.